

NUCLEO DI VALUTAZIONE DI ATENEIO

RELAZIONE ANNUALE

DEL

NUCLEO DI VALUTAZIONE

(Approvata dal Nucleo di Valutazione il 25/10/2023)



ANNO 2022/2023

Sommario

Premessa.....	2
1. Valutazione della Qualità dell'Ateneo, dei Corsi di Studio (CdS), dei Dottorati di Ricerca e dei Dipartimenti.....	3
1.1 – Valutazione della Qualità a livello di Ateneo (Ambiti A, B, C, D ed E)	3
➤ Ambito di Valutazione A – Strategia, Pianificazione e Organizzazione.....	4
➤ Ambito di Valutazione B - Gestione delle Risorse.....	16
➤ Ambito di Valutazione C - Assicurazione della Qualità.....	25
➤ Ambito di Valutazione D - Qualità della didattica e dei servizi agli studenti.....	30
➤ Ambito di Valutazione E – Qualità della Ricerca e della Terza Missione/Impatto Sociale.....	38
1.2 - Valutazione della Qualità dei Corsi di Studio/Dottorati di Ricerca (Ambiti D.CDS e D.PHD).....	42
➤ Ambito di Valutazione D.CDS - L'Assicurazione della Qualità nei Corsi di Studio.....	42
➤ Ambito di Valutazione - D.PHD L'Assicurazione della Qualità nei Corsi di Dottorato di Ricerca.....	50
2. Strutturazione delle audizioni dei Corsi di Studio	54
3. Rilevazione dell'opinione degli studenti frequentanti	56
4. Follow up delle procedure di accreditamento periodico.....	58
5. Azioni intraprese dall'Ateneo a fronte delle “Raccomandazioni e suggerimenti” formulati nella Relazione annuale 2022	59
6. Raccomandazioni e suggerimenti	66
Allegato 1.....	71
Allegato 2	74
Allegato 3	78
Allegato 4	83

Relazione Annuale 2023

Premessa

Il Nucleo di Valutazione elabora la Relazione annuale 2023 sulla base delle Linee Guida per la Relazione Annuale dei NdV, aggiornate al 21 marzo 2023 sulla base del nuovo Modello di Accredimento periodico – AVA3 del 26 maggio 2022. La Relazione annuale è frutto altresì dell'attività di confronto periodico con gli organi e strutture operanti nel sistema di AQ e delle fonti informative dell'Ateneo, disponibili sul sito dell'Ateneo, - www.unisg.it - nella sezione riservata al sistema di AQ - <https://www.unisg.io/assicut/atenerazione-qualita/>, o presso l'Ufficio di supporto al sistema di AQ.

Nel corso di questi incontri, si è discusso su come il Sistema di AQ secondo AVA3 permei, dalla Governance ai livelli operativi, l'intero processo che, con una visione complessiva e unitaria della qualità della didattica, della ricerca, della terza missione e delle attività istituzionali e gestionali, parte dal Piano Strategico e passa alla definizione di Piani operativi integrati, che si realizzano grazie all'assegnazione di risorse – umane, economico-finanziarie, strutturali e informative. Piano Strategico e Piani operativi devono indicare i soggetti responsabili della loro realizzazione, che viene monitorata da indicatori in grado di fornire agli Organi dati per verificare periodicamente il grado di raggiungimento degli obiettivi stessi e assumere le delibere conseguenti. La Governance, grazie a questo strumento, supportato da evidenze documentali che traccino in modo rigoroso e fruibile tutti i passaggi del processo, si interroga, anche, se il proprio sistema di governo sia adeguato alle politiche e alle strategie dell'Ateneo, agendo, qualora necessario, sull'impostazione statutaria, ovvero confermando la validità dell'assetto.

Il Nucleo è chiamato a verificare i processi di valutazione adottati dall'Ateneo e con i quali definisce e persegue le politiche per la qualità, dall'attività di pianificazione e programmazione, in un'ottica di integrazione di politiche, strategie, obiettivi strategici e operativi, alla conseguente destinazione e gestione delle risorse necessarie per la realizzazione delle azioni attuate per il raggiungimento degli obiettivi definiti dal Piano Strategico, fino al monitoraggio degli esiti delle suddette azioni, funzionale all'individuazione degli eventuali interventi migliorativi.

Il Nucleo è chiamato a valutare se l'Ateneo si è dotato di un sistema di AQ in grado di realizzare l'intero processo in modo coerente e adeguato e ne verifica l'effettiva implementazione. Con la consapevolezza che siamo in una fase di passaggio dal Modello di Accredimento AVA2 al nuovo Modello AVA3 e che attualmente il sistema universitario è impegnato in un processo di adeguamento ai requisiti richiesti dal nuovo modello, il Nucleo redige la presente relazione con l'obiettivo di valutare l'impegno dell'Ateneo in questo percorso e quanto realizzato o in corso di realizzazione.

Relazione Annuale 2023

1. Valutazione della Qualità dell'Ateneo, dei Corsi di Studio (CdS), dei Dottorati di Ricerca e dei Dipartimenti.

Nel Modello di Accredimento periodico - AVA3, i requisiti di qualità a livello di Ateneo sono articolati per le Sedi (Ambiti A, B, C, D ed E), per i Corsi di Studio (C.CDS), per i Dottorati di Ricerca e per i Dipartimenti.

1.1 – Valutazione della Qualità a livello di Ateneo (Ambiti A, B, C, D ed E)

Con riferimento ai requisiti per le Sedi, gli stessi vengono riportati nella tabella che segue:

AMBITO	DESCRIZIONE AMBITO	SOTTO AMBITO	DESCRIZIONE SOTTO AMBITO	PUNTO DI ATTENZIONE	DESC PUNTO DI ATTENZIONE
A	Strategia, pianificazione e organizzazione			A.1	Qualità della didattica, della ricerca, della terza missione/impatto sociale e delle attività istituzionali e gestionali nelle politiche e nelle strategie dell'Ateneo
				A.2	Architettura del Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo
				A.3	Sistema di monitoraggio delle politiche, delle strategie, dei processi e dei risultati
				A.4	Riesame del funzionamento del Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo
				A.5	Ruolo attribuito agli studenti
B	Gestione delle risorse	B.1	Risorse umane	B.1.1	Reclutamento, qualificazione e gestione del personale docente e di ricerca
				B.1.2	Reclutamento, qualificazione e gestione del personale tecnico-amministrativo
				B.1.3	Dotazione di personale e servizi per l'amministrazione e per il supporto alla didattica, alla ricerca e alla terza missione/impatto sociale
		B.2	Risorse finanziarie	B.2.1	Pianificazione e gestione delle risorse finanziarie
				B.3.1	Pianificazione e gestione delle strutture e infrastrutture edilizie
		B.3	Strutture	B.3.2	Adeguatezza delle strutture e infrastrutture edilizie per la didattica, la ricerca e la terza missione/impatto sociale
				B.4.1	Pianificazione e gestione delle attrezzature e delle tecnologie
		B.4	Attrezzature e Tecnologie	B.4.2	Adeguatezza delle attrezzature e delle tecnologie
				B.4.3	Infrastrutture e servizi di supporto alla didattica integralmente o prevalentemente a distanza
				B.5.1	Gestione delle informazioni e della conoscenza
		B.5	Gestione delle informazioni e della conoscenza		
C	Assicurazione della Qualità			C.1	Autovalutazione, valutazione e riesame dei CdS, dei Dottorati di Ricerca e dei Dipartimenti con il supporto del Presidio della Qualità
				C.2	Monitoraggio del Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo
				C.3	Valutazione del Sistema e dei Processi di Assicurazione della Qualità della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale da parte del Nucleo di Valutazione
D	Qualità della didattica e dei servizi agli studenti			D.1	Programmazione dell'offerta formativa
				D.2	Progettazione e aggiornamento dei CdS e dei Dottorati di Ricerca incentrati sullo studente
				D.3	Ammissione e carriera degli studenti
E	Qualità della ricerca e della terza missione/impatto sociale			E.1	Definizione delle linee strategiche dei Dipartimenti
				E.2	Valutazione dei risultati conseguiti dai Dipartimenti e dai Dottorati di Ricerca e delle azioni di miglioramento
				E.3	Definizione e pubblicizzazione dei criteri di distribuzione delle risorse

➤ **Ambito di Valutazione A – Strategia, Pianificazione e Organizzazione.**

In questo ambito si valuta la capacità degli Atenei di definire, formalizzare e realizzare, attraverso politiche, strategie, obiettivi strategici e operativi, una propria visione, chiara, coerente, articolata e pubblica, della qualità della didattica, della ricerca, della terza missione e delle attività istituzionali e gestionali. L'attuazione delle politiche, delle strategie e degli obiettivi strategici e operativi deve essere assicurata attraverso l'implementazione di un Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità (AQ), dotato di un efficace sistema di pianificazione e monitoraggio dei piani e dei risultati conseguiti, nonché di modalità chiare e trasparenti per la revisione critica del suo funzionamento, attraverso il coinvolgimento delle diverse componenti dell'Ateneo, tenendo anche conto dei processi di autovalutazione e delle valutazioni esterne ricevute. Un aspetto importante riguarda il coinvolgimento attivo di tutti i portatori di interesse, interni ed esterni, in particolare modo degli studenti ai quali è necessario attribuire un ruolo attivo e partecipativo, a tutti i livelli, nei processi decisionali degli organi di governo.

L'Ambito A) si articola in “Punti di Attenzione”.

Punto di attenzione A.1 - Qualità della didattica, della ricerca, della terza missione/impatto sociale e delle attività istituzionali e gestionali nelle politiche e nelle strategie dell'Ateneo.

Il [Piano Strategico 2023-2027](#), approvato dal CdA del 25/11/2022, definisce per ciascun ambito – 1. Formazione, 2. Ricerca, 3. Terza Missione/Impatto Sociale, 4. Infrastrutture, servizi generali e personale: Macro-obiettivi strategici; Obiettivi strategici; Obiettivi di indirizzo; Azioni; Indicatori; Valori di riferimento per ciascun anno.

Il Nucleo di Valutazione rileva che l'Ateneo, sulla base di quanto affermato nel [Piano Strategico 2023-2027](#) (Capitolo: Università e lavoro - analisi di contesto) circa la consapevolezza dell'evoluzione del contesto sociale ed economico nel quale opera, ha affidato nel corso del 2022, a una società di consulenza esterna l'incarico di realizzare uno “Studio di Insight sulla student journey, experience, reputazione dell'Ateneo, competitor”. Gli esiti della ricerca sono stati presentati dal Vicepresidente a tutto il personale dell'Ateneo, incontro del 3/05/2023, al fine di anticipare gli elementi sulla base dei quali sarà implementata la revisione dei prodotti formativi e il conseguente piano della comunicazione orientato, anche, un maggior numero di studenti.

Prosegue il confronto costante con i portatori di interesse dell'Ateneo, in particolare la rete di [Partner Strategici e Soci Sostenitori](#) incontrati periodicamente nel corso dell'anno, ai quali è stato presentato il Piano Strategico unitamente a [Politiche di Ateneo per la Qualità 2023-2027](#), [Rapporto di Sostenibilità 2022](#) e [Gender Equality Plan](#) alla base della “Pianificazione Integrata in Ateneo”.

Il Nucleo, dall'analisi del Piano Strategico 2023-2027, rileva un maggior impegno programmatico dell'Ateneo, rispetto al Piano Strategico precedente. Nell'attuale Piano Strategico, infatti, per alcuni degli obiettivi strategici è stata prevista l'adozione di Piani operativi, che permetteranno alla struttura di disporre di indicazioni chiare in merito alle azioni da attuare, alle relative risorse allocate e agli indicatori per misurare il grado di raggiungimento degli obiettivi stessi. Il Nucleo, evidenziando che l'Ateneo non ha ancora elaborato tutti i Piani operativi indicati nel Piano Strategico, invita la Governance a procedere

Relazione Annuale 2023

di conseguenza, valutando se elaborare un unico Piano operativo complessivo oppure più Piani, coordinati tra loro, relativi ai diversi obiettivi strategici.

Il Nucleo rileva che l'Ateneo ha definito nel [Piano Strategico 2023-2027](#) (Capitolo: Visione) la propria visione “chiara, articolata e pubblica”, della qualità della didattica, della ricerca, della terza missione/impatto sociale.

Il [Piano Strategico 2023-2027](#) (Capitolo: La Politica della Qualità in Unisg) e le [Politiche per la Qualità dell'Ateneo 2023-2027](#) che lo affiancano prevedono che l'Ateneo persegua una Politica di Qualità volta al miglioramento continuo in tutti gli ambiti di attività, definendo i principi generali per migliorare la qualità e l'efficacia dei processi didattici, dell'attività di Ricerca e di Terza Missione nonché dei servizi di supporto offerti.

Al fine di supportare l'Ateneo nell'attuazione delle politiche per la Qualità, il PQ ha revisionato parte delle Linee Guida funzionali all'AQ della Didattica, Ricerca e Terza Missione e ne ha elaborate di nuove. ([Relazione annuale del PQ A.A. 2022/2023](#))

Il Nucleo rileva che, nel CdA del 14/07/2023, il Vicepresidente ha ripreso obiettivi e azioni del [Piano Strategico 2023-2027](#), confermandone la validità e l'idoneità ad affrontare le sfide dell'attuale contesto economico, sociale e accademico in costante evoluzione.

Gli obiettivi strategici del Piano Strategico sono stati, inoltre, comunicati dalla Direttrice Generale al personale docente e tecnico amministrativo in occasione di uno specifico incontro. (Incontro del 6/12/2022) Comunicazione seguita, nel mese di marzo, dall'invito, da parte della Direttrice Generale, al personale tecnico-amministrativo, a condividere con il Rettore, la Direttrice stessa e il Vicepresidente considerazioni sul Piano Strategico e anticipando l'avvio della fase di monitoraggio degli obiettivi dello stesso. (mail del 22/03/2023) Ad oggi, il monitoraggio viene realizzato avendo come base i target iniziali indicati nel Piano Strategico.

Il previsto allineamento con il personale tecnico-amministrativo sui Piani operativi, indicati nel Piano Strategico, non ha ancora avuto luogo per un ritardo nella definizione di parte degli stessi.

Il Nucleo rileva che il [Piano Strategico 2023-2027](#) definisce per ciascun ambito – 1. Formazione, 2. Ricerca, 3. Terza Missione/Impatto Sociale, 4. Infrastrutture, servizi generali e personale:

- Macro-obiettivi strategici;
- Obiettivi strategici;
- Obiettivi di indirizzo;
- Azioni;
- Indicatori;
- Valori di riferimento per ciascun anno.

Relazione Annuale 2023

Con riferimento alla stesura dei Piani operativi, funzionali alla realizzazione degli obiettivi del Piano Strategico, si rinvia a quanto sopra esposto. Ad oggi il Nucleo rileva la stesura di Piani Operativi per le seguenti aree:

- Marketing e Comunicazione, approvato nel CE del 28/07/2023, alla base della riorganizzazione della relativa area organizzativa;
- Welfare aziendale, approvato nel CE del 28/07/2023.

Come dichiarato dal Vicepresidente ai Consiglieri di amministrazione (Verbale del CdA del 14/07/2023), il monitoraggio dei risultati delle azioni attuate coerentemente agli obiettivi del Piano Strategico, avrà cadenza annuale. A questo proposito l'Ateneo sta predisponendo uno strumento di rilevazione che riporti il dato, la sua fonte e la relativa responsabilità. (Intervento della Direttrice Generale al CE del 19/10/2023 – Verbale NdV del 25/10/2023).

Sul fronte della qualità della didattica, con riferimento all'obiettivo del Piano Strategico *“Razionalizzare e caratterizzare in modo più puntuale l'offerta formativa”*, il CE del 20/07/2023 ha individuato la necessità di procedere alla revisione del processo di progettazione, attivazione e definizione dei contenuti dell'offerta formativa. A questo proposito, il 22/09/2023, Rettore e Vicepresidente hanno convocato i Coordinatori dei CdS presentando loro il documento *“Roadmap sviluppo di prodotto”*, nel quale è ridefinito il processo alla base dell'attivazione dell'offerta formativa dell'Ateneo, partendo dalla progettazione/revisione dei CdS, alla definizione dei contenuti didattici. Il processo, articolato in 6 fasi distinte, sarà presentato in CA del 18/10/2023 e adottato per la revisione dei CdS attivati nell'A.A. 2024/2025.

Commento del Nucleo - A.1

Il Nucleo sottolinea l'importanza che l'Ateneo, a partire dal Piano Strategico, definisca Piani operativi con l'obiettivo di trasmettere alla struttura organizzativa indicazioni puntuali sulle azioni da porre in atto per raggiungere gli obiettivi definiti nel Piano Strategico e sulle risorse messe a disposizione. Il Sistema di AQ delineato dal modello AVA3, infatti, richiede all'Ateneo di dotarsi di strumenti di trasmissione e di condivisione delle informazioni che, a partire dalla Governance, garantiscano al personale docente e al personale tecnico-amministrativo di conoscere il proprio ruolo e i propri compiti nell'ambito del processo di realizzazione degli obiettivi strategici dell'Ateneo.

Punto di attenzione A.2 - Architettura del Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo.

Con riferimento al sistema di governo dell'Ateneo, il Nucleo rileva che, ai sensi dell'Art. 9 dello Statuto, il Consiglio di Amministrazione è l'Organo di governo e di programmazione generale dell'Università.

Relazione Annuale 2023

Esso sovrintende alla gestione amministrativa, finanziaria, economica e patrimoniale dell'Università, fatte salve le attribuzioni degli altri Organi previsti dallo Statuto. Parte delle competenze del Consiglio di Amministrazione sono delegate al Comitato Esecutivo, al quale è affidata la gestione dell'attività ordinaria dell'Ateneo.

La struttura organizzativa dell'Ateneo non è articolata in Dipartimenti. Pertanto le attività di Formazione, di Ricerca e di Terza Missione/Impatto Sociale fanno capo direttamente all'Ateneo a livello centrale, che ne affida la responsabilità al Consiglio Accademico, nel quale siedono i Professori dell'Ateneo e i rappresentanti dei ricercatori, assegnisti, dottorandi e studenti.

Il Nucleo prende atto che nel CE del 20/10/2022, la Direttrice Generale aveva informato il Comitato stesso di avere avviato l'analisi della struttura organizzativa in coordinamento con l'attuale Vicepresidente. In quell'occasione la Direttrice Generale aveva anticipato le possibili aree organizzative da costituire e da assegnare alla figura di Coordinatori, con l'obiettivo di migliorare l'efficienza dell'attività della Struttura, in funzione, anche, della realizzazione degli obiettivi definiti dal Piano Strategico.

Ad oggi, successivamente alla delibera del CE del 5/09/2023 che ha costituito l'Area Marketing e Comunicazione e l'Area didattica e studenti, assegnate a due Coordinatori, il modello organizzativo è ancora in fase di evoluzione. A supporto della revisione del modello organizzativo, la Direzione Generale ha avviato l'attività di mappatura e revisione dei processi, funzionale alla ri-definizione di responsabilità e mansioni del personale amministrativo e al conseguente aggiornamento dei job profile. (Verbali CE del 28/07/2023 e del 5/09/2023)

Con riferimento all'Architettura del Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo, il Nucleo rileva che il CE del 19/05/2022 ha definito funzioni e ruoli propri degli attori del Sistema di AQ nelle "[Linee Guida per la definizione e l'attuazione delle Politiche per l'Assicurazione della Qualità – 2022](#)", pubblicate nella [pagina web](#) dedicata all'Assicurazione della Qualità.

Il coinvolgimento attivo e partecipativo del personale docente nelle decisioni degli Organi di Governo è realizzato attraverso:

- la presenza dei professori interni e dei rappresentanti dei ricercatori in sede di Consiglio Accademico.
- l'organizzazione di incontri da parte della Governance per un confronto sulla missione e sugli obiettivi dell'Ateneo, ad es. quello del 12/10/2022 per la presentazione dello Statuto appena revisionato. (Verbale del NdV del 3/10/2022) e quello della Direttrice Generale, per la presentazione del Piano Strategico 2023-2027. (Incontro del 6/12/2022)

Il coinvolgimento attivo e partecipativo del personale tecnico-amministrativo nelle decisioni degli Organi di Governo è posto in essere attraverso:

- la presenza della Direttrice Generale nel CdA e nel CE con funzione consultiva. In questa sede la

Relazione Annuale 2023

Direttrice Generale si fa portavoce delle istanze del personale tecnico-amministrativo;

- l'organizzazione strutturata da parte della Direttrice Generale, al fine di raccogliere istanze, segnalazioni, suggerimenti, di:
 - o Incontri quindicinali con i responsabili degli uffici. ([verbali](#))
 - o Incontri mensili con tutto il personale tecnico-amministrativo, con possibilità di accedere alla registrazione degli incontri stessi.

Il Nucleo richiama quanto riportato nel punto precedente relativamente alle forme di coinvolgimento del personale docente e tecnico-amministrativo.

Il Nucleo constata inoltre dall'analisi delle delibere degli Organi statuari e del nuovo Allegato 5) - Indicatori AVA3 (Allegato 1), la realizzazione nel corso dell'A.A. di incontri e audizioni con componenti degli Organi di Ateneo e con i CdS. (dettaglio nel capitolo 1.3 - Strutturazione delle audizioni dei Corsi di Studio)

L'Ateneo garantisce l'evidenza documentale e la comunicazione delle azioni di miglioramento poste in essere, attraverso:

- la verbalizzazione di tutti gli incontri degli Organi statuari e degli organi e delle strutture del sistema di AQ;
- la condivisione delle Relazioni e della documentazione (Linee Guida, Regolamenti ...) con gli organi e le strutture del sistema di AQ di riferimento (liste di distribuzione);
- il riepilogo, nelle [Relazioni del PQ](#), degli esiti dell'analisi e dell'attività degli Organi e strutture di AQ in merito alle azioni correttive adottate o in via di adozione, conseguenti all'attività di monitoraggio dei risultati conseguiti.

Gli Organi e strutture di AQ sono affiancati dall'[Ufficio di supporto al sistema di AQ](#) per l'attività di raccolta e condivisione di informazioni e di dati.

Commento del Nucleo - A.2

Il Nucleo suggerisce la programmazione - in sede di CA, per il corpo docente e ricercatore, e in sede di riunioni con la Direzione Generale, per il personale tecnico-amministrativo - di incontri di coinvolgimento dedicati all'aggiornamento e al monitoraggio dello stato di realizzazione degli obiettivi indicati nel Piano Strategico.

Il Nucleo, preso atto dell'attuale fase evolutiva del modello organizzativo, raccomanda all'Ateneo di procedere alla sua definizione, coerentemente al modello di governance e alla recente revisione statutaria, con la chiara indicazione di ruoli decisionali, responsabilità, compiti e competenze.

Punto di attenzione A.3 - Sistema di monitoraggio delle politiche, delle strategie, dei processi e dei

Relazione Annuale 2023

risultati.

Il Nucleo, con riferimento al monitoraggio delle politiche, delle strategie, dei processi e dei risultati conseguiti, rileva:

- che il Vicepresidente, in occasione dell’Audizione da parte del Nucleo stesso – [Verbale NdV del 15/06/2023](#), aveva anticipato la programmazione di un’attività di monitoraggio dello stato di avanzamento/realizzazione degli obiettivi strategici definiti nel [Piano Strategico 2023-2027](#), attualmente non ancora definita;
- a partire dall’A.A. 2022/2023, del monitoraggio strutturato dello stato di avanzamento delle delibere assunte in sede di Comitato Esecutivo, con l’inserimento di un punto specifico nell’ordine del giorno.

Con riferimento agli indicatori predisposti dall’ANVUR, il Nucleo rileva che l’Ateneo ha avviato, in via sperimentale, in questa fase di transizione dal Modello AVA2 al Modello AVA3, l’attività di analisi degli stessi, presentata, per la parte relativa al Dottorato, a supporto all’incontro di Audizione del Corso di Dottorato in “Ecogastronomia, scienze e culture del cibo” realizzato dal Nucleo il 14/09/2023.

Il Nucleo invita l’Ateneo a completare l’analisi degli indicatori predisposti dal Ministero e dall’ANVUR.

Con riferimento ai requisiti richiesti per l’Accreditamento periodico, il Nucleo constata, dall’Allegato 4 alla [Relazione annuale del PQ 2022-2023](#), che il PQ, nel corso del 2022/2023, ha avviato l’esame e l’analisi del nuovo Modello di Accreditamento periodico – AVA3. A questo proposito il PQ ha predisposto un foglio di lavoro, aggiornato periodicamente, nel quale sono riportate, per ciascun aspetto da considerare:

- la condizione attuale;
- le eventuali azioni da programmare e adottare;
- la figura del responsabile delle suddette azioni;
- le tempistiche di realizzazione.

Con riferimento agli esiti del monitoraggio di politiche, strategie e processi, la misurazione dello stato di realizzazione avviene sulla base di indicatori individuati a partire dai target di riferimento riportati nel Piano Strategico.

Il suddetto monitoraggio consente all’Ateneo di intervenire al presentarsi di specifiche criticità. Ad esempio, a fronte del calo registrato dalle iscrizioni ai CdS e alla mancata attivazione di un CdS, i CE del 28/07/2023 e del 19/10/2023, al fine di rendere prontamente disponibile uno strumento in grado di dare attuazione all’obiettivo del Piano Strategico di *“Incrementare il numero degli studenti iscritti, favorendo la componente internazionale e l’eccellenza dei profili”*, hanno approvato:

- il Piano operativo di Marketing e Comunicazione, concepito con l’obiettivo di revisionare l’attività di comunicazione e promozione dell’offerta formativa.
- le «Linee guida - Roadmap sviluppo di prodotto» che ridefiniscono il processo di sviluppo dei prodotti

Relazione Annuale 2023

formativi dell'Ateneo - elaborate in coordinamento con il Rettore, i Coordinatori dei CdS e il Vicepresidente - adottate a partire dalla revisione dell'offerta formativa dell'A.A. 2024/2025.

Partendo dagli indicatori/target individuati nel Piano Strategico,

- con riferimento all'attività di monitoraggio e di analisi dei risultati dell'AQ dell'offerta formativa:
 - il PQ verifica nelle proprie [Relazioni annuali](#) le azioni adottate e/o programmate dall'Ateneo e dai CdS con riferimento ai suggerimenti e alle raccomandazioni del Nucleo di Valutazione e alle segnalazioni della CPDS.
 - il Nucleo analizza nelle proprie [Relazioni annuali](#) le azioni adottate dall'Ateneo e dai CdS relativamente ai suggerimenti e raccomandazioni dal Nucleo stesso formulati, prese in carico dal CE e dal CA;
 - il Rettore, il Rettore, il Delegato alla Didattica e i Coordinatori dei CdS monitorano l'andamento dei CdS attraverso l'analisi,
 - degli esiti dei questionari di rilevazione del livello di soddisfazione degli studenti su didattica, strutture e servizi;
 - delle segnalazioni presenti nella Relazione annuale della CPDS;
 - dei commenti elaborati dai Gruppi di Riesame agli indicatori della Scheda di Monitoraggio annuale.
- con riferimento al monitoraggio e all'analisi dei risultati dell'AQ dell'attività di Ricerca, la Delegata alla Ricerca:
 - elabora annualmente la SUA-RD;
 - monitora e analizza il numero e l'esito dei progetti di ricerca che l'Ateneo ha promosso o a cui ha partecipato, le pubblicazioni, i risultati della VQR e li condivide con il Rettore e il Rettore.

Sul fronte della raccolta, estrazione ed elaborazione dei dati, l'Ateneo ha deliberato l'acquisizione del CRM - Customer Relationship Management, grazie al contributo di una Fondazione bancaria (Verbale CE del 28/07/2023).

Commento del Nucleo - A.3

Il Nucleo, con riferimento al monitoraggio e all'analisi dei risultati dell'AQ dell'offerta formativa e dell'attività di ricerca invita l'Ateneo, a partire dagli indicatori individuati dal Piano Strategico e quelli individuati dal Ministero e dall'ANVUR, a elaborare un sistema informativo integrato comprendente uno o più cruscotti di indicatori per il monitoraggio dell'AQ della Formazione e della Ricerca e delle politiche, funzionale alla conseguente assunzione di decisioni da parte degli Organi di governo.

Relazione Annuale 2023

Punto di attenzione A.4 - Riesame del funzionamento del Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo.

Con riferimento al riesame del funzionamento del Sistema di Governo dell'Ateneo, il Nucleo rileva l'aggiornamento dello Statuto deliberato dal CdA del 25/11/2022. (Audizione da parte del NdV del Vicepresidente e della Direttrice Generale nell'incontro del [07/09/2022](#)).

Le modifiche sono intervenute in particolare sui seguenti aspetti (dettaglio nell'Allegato 2):

1. Mission dell'Ateneo – aggiornata e declinata alla luce dell'evoluzione del contesto sociale, economico e culturale nel quale opera l'Ateneo.
2. Organi dell'Ateneo – revisionati come segue
 - a. modalità di nomina più fluida dei componenti del CdA da parte dell'ente promotore;
 - b. introduzione del CA, in sostituzione del CdF, con la previsione di una maggiore rappresentanza dei ricercatori e introducendo la rappresentanza degli assegnisti di ricerca/contratti di ricerca, dei dottorandi di ricerca, consentendo così la partecipazione alle riunioni del CA di tutte le componenti accademiche;
 - c. introduzione della figura dei Coordinatori e/o Vicerettori a cui il Rettore può affidare attività e/o deleghe specifiche;
 - d. sostituzione della figura del Direttore Generale alla figura del Direttore Amministrativo, in linea con quanto previsto per le Università statali dalla Legge 240/2010 (Legge Gelmini);
 - e. istituzione del Consiglio degli Studenti.
 - f. revisione della composizione del NdV con l'obiettivo di aprire alla possibilità di far sedere in questo organo di valutazione anche un rappresentante degli studenti.
 - g. Parità di genere - garantita all'interno del CdA e del CE.

Con riferimento al riesame del funzionamento del Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo, le [Linee Guida per la definizione e l'attuazione del sistema di AQ](#) richiamano principi, processi e procedure che mirano a indirizzare le azioni e i comportamenti di tutti gli attori coinvolti, ai diversi livelli di responsabilità accademica e organizzativa, all'interno dell'Ateneo. In particolare le suddette Linee Guida prevedono che il PQ descriva nel dettaglio, nella propria Relazione annuale, le attività svolte e, in particolare, le attività di monitoraggio sul funzionamento degli Organi e strutture operanti nel Sistema di AQ dell'Ateneo, sulla documentazione dagli stessi prodotta, sulle azioni adottate o programmate dall'Ateneo a seguito delle raccomandazioni e suggerimenti formulati dal NdV nella propria Relazione annuale.

Il Nucleo rileva che, a seguito delle proprie segnalazioni ([Verbale del 15/03/2023](#)), e nell'ottica di

Relazione Annuale 2023

migliorare l'organizzazione e documentazione delle strutture di AQ:

- la CPDS, nell'incontro del 21/03/2023, ha individuato al proprio interno un Presidente e un Vice-Presidente.
- il PQ ha predisposto una specifica Relazione sull'«Analisi degli esiti della rilevazione della soddisfazione degli studenti frequentanti sulla didattica da parte della Commissione Paritetica Docenti Studenti – CPDS», scorporandola dalla Relazione sul processo di rilevazione delle opinioni degli studenti sulla qualità della didattica.

Il Nucleo, dalla [Relazione annuale del PQ 2022-2023](#), rileva che il PQ, sulla base del nuovo Modello AVA3, ha avviato la revisione e l'aggiornamento delle Linee Guida operanti nel Sistema di AQ e l'elaborazione di nuove Linee Guida relativamente alla Formazione, alla Ricerca e alla Terza Missione. In particolare:

- ha revisionato ([Verbale PQ del 22/03/2023](#))
 - o le Linee Guida Gruppi di Riesame
 - o le Linee Guida Scheda di Monitoraggio Annuale
 - o le Linee Guida Rapporto di Riesame Ciclico
- ha definito ([Verbale PQ del 12/07/2023](#))
 - o le Linee Guida per l'AQ del Dottorato
 - o le Linee Guida per l'AQ della Ricerca e della TM/IS attualmente in fase di condivisione con i relativi delegati del Rettore con l'obiettivo di arrivare alla loro adozione con l'avvio dell'attuale A.A.

Con riferimento alla possibilità per docenti, ricercatori, personale tecnico-amministrativo di comunicare facilmente agli Organi di Governo e alle strutture responsabili dell'AQ le proprie osservazioni e proposte di miglioramento con riferimento al Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo, si richiama quanto riportato per il Punto di attenzione A.2.

Il Nucleo rileva, inoltre, l'invito, da parte della Direttrice Generale, al personale tecnico-amministrativo a condividere con il Rettore, la Direttrice stessa e il Vicepresidente considerazioni sul Piano Strategico, e l'incontro del 28/03/2023 convocato dal Vicepresidente con il personale tecnico-amministrativo, funzionale alla revisione complessiva dell'offerta formativa.

Facendo seguito a quanto discusso dal CE del 5/09/2023, con riferimento alla sollecitazione del Vicepresidente della necessità di revisionare il processo alla base della progettazione e attivazione dei CdS, il Vicepresidente stesso ha ribadito l'importanza che la progettazione dei CdS sia fondata su informazioni e dati oggettivi raccolti tramite analisi di mercato, benchmark, indagini presso studenti e ex-studenti. Il PQ, con riferimento alla sollecitazione del CE, nell'incontro del 9/10/2023, prendendo atto

Relazione Annuale 2023

della mancata attivazione, per il secondo anno consecutivo del Corso di Laurea Magistrale di nuova attivazione e del calo di iscrizioni registrato dal Corso di Laurea, ha avviato una riflessione in merito alle iniziative da proporre agli Organi di governo e alle strutture di AQ per analizzare le ragioni di questa situazione e farvi fronte. A questo proposito, il PQ intende proporre la revisione del processo di progettazione e attivazione dei Corsi di Studio, a supporto dell'attività di revisione dell'offerta formativa da parte dei Coordinatori dei CdS.

A ciò si aggiunge la partecipazione dei professori e ricercatori alle riunioni del Consiglio Accademico, dove poter esporre proprie osservazioni e proposte di miglioramento.

Gli studenti/dottorandi hanno la possibilità di comunicare agli Organi di governo e alle strutture responsabili della AQ, le proprie osservazioni e proposte di miglioramento

- in sede di Consiglio Accademico, dove a seguito della revisione dello [Statuto](#), anche i dottorandi oltre agli studenti, hanno i propri rappresentanti, che espongono le loro istanze. Si segnala la prassi, dal mese di aprile 2022, di invitare, come uditori, i due rappresentanti degli studenti in CA agli incontri del CdA;
- attraverso i questionari di valutazione della didattica, dei servizi e delle strutture;
- scrivendo direttamente alla CPDS (cpds@unisg.it) e al PQ (presidioqualita@unisg.it). I suddetti indirizzi e-mail sono comunicati agli studenti dal PQ a inizio A.A. in occasione della formazione delle matricole su attori, ruolo e funzioni del Sistema di AQ, dall'Ufficio di Supporto al Sistema di AQ con apposita mail e sono pubblicate nelle relative pagine della sezione AQ del sito web di Ateneo.

Gli studenti hanno inoltre propri rappresentanti:

- in sede di Consiglio degli Studenti, che riunisce i rappresentanti delle diverse annualità di tutti i CdS;
- in sede di CPDS, uno per ciascun CdS;
- in sede di Gruppo di Riesame, uno per ciascun CdS;
- in sede di PQ.
- in sede di NdV, attualmente in qualità di uditore.

I Coordinatori dei CdS aggiornano, a inizio A.A., gli studenti in merito agli interventi adottati dall'Ateneo conseguenti agli esiti della rilevazione dell'opinione degli studenti frequentanti del precedente A.A.

Con riferimento al riesame del Sistema di Governo, si richiama quanto riportato al punto di attenzione A.2 relativamente alla revisione dello Statuto, segnalando, inoltre, che, dalla nomina del CdA per il mandato 2023/2025, il Presidente, al fine di accompagnare il cambio generazionale, è affiancato da un nuovo Vicepresidente e da alcuni Consiglieri, laureati o diplomati di Master presso l'Ateneo.

Con riferimento al riesame del Sistema di AQ, lo stesso è oggetto di Riesame annuale da parte del PQ in occasione della redazione della Sezione D - della SUA-CdS "Organizzazione e Gestione della Qualità".

Relazione Annuale 2023

Il Nucleo rileva che gli Organi di Governo prendono in carico e analizzano annualmente le raccomandazioni e i suggerimenti formulati dal Nucleo stesso nelle proprie [Relazioni annuali](#) al fine di programmare gli eventuali interventi correttivi e ricevono le Relazioni delle Strutture di AQ: CPDS e PQ. In sede di CE un punto dell'Ordine del giorno, su iniziativa della Direzione Generale, viene dedicato all'aggiornamento sulle delibere precedenti, soprattutto quando la loro realizzazione interessa un arco temporale medio/lungo, allo scopo di garantirne il monitoraggio.

Commento del Nucleo - A.4

Il Nucleo raccomanda:

- che l'Ateneo definisca con quale cadenza e con quali modalità procedere al riesame periodico del Sistema di Governo, momento nel quale la Governance si interroga sull'efficacia dello stesso;
- che il PQ definisca con quale cadenza e con quali modalità procedere al riesame del Sistema di AQ, momento nel quale il PQ si interroga sull'efficacia dello stesso a supporto della pianificazione strategica.

Punto di attenzione A.5 - Ruolo attribuito agli studenti.

Con riferimento alla presenza della rappresentanza degli studenti negli Organi e strutture di Ateneo e AQ, si richiama quanto riportato al Punto di attenzione precedente, rilevando, con riferimento a quanto richiesto dall'art. 2, comma 2, lettera i) della Legge 240/2010 – *“Introduzione di misure a tutela della rappresentanza studentesca, compresa la possibilità di accesso, nel rispetto della vigente normativa, ai dati necessari per l'esplicazione dei compiti ad essa attribuiti”*, che i rappresentanti degli studenti negli Organi e Strutture di Ateneo accedono a tutti gli atti, documenti e dati, anche quelli presenti nelle aree riservate del sito di Ateneo, rilevanti ai fini dell'espletamento delle funzioni e compiti loro attribuiti.

Al fine di dare ai rappresentanti degli studenti uno strumento concreto di partecipazione al CA, in ogni riunione viene data loro la parola affinché portino le istanze raccolte dagli studenti nella “Parte Generale”. Al fine di diffondere tra gli studenti una maggiore consapevolezza dell'importanza del loro ruolo nel contribuire al processo di miglioramento del sistema di AQ, il Nucleo prende atto che:

- il Delegato alla Didattica, i Coordinatori dei CdS e il PQ a inizio A.A. organizzano incontri di formazione degli studenti dei Corsi di Studio attivi sul Sistema di AQ e i suoi attori; ([Relazione annuale PQ 2022](#))
- il PQ ha incontrato i rappresentanti degli studenti per uno scambio su istanze e informazioni relative all'AQ della didattica e dei servizi. ([Relazione annuale PQ 2022](#))
- con l'ultima modifica dello Statuto, è stato istituito il Consiglio degli Studenti.

Relazione Annuale 2023

Commento del Nucleo - A.5

Il Nucleo prende atto con soddisfazione dell'ulteriore potenziamento dell'attenzione al ruolo attivo degli studenti.

Relazione Annuale 2023

➤ **Ambito di Valutazione B - Gestione delle Risorse.**

In questo ambito si valuta la capacità degli Atenei di gestire le risorse materiali e immateriali a supporto delle politiche, delle strategie e dei relativi piani di attuazione. Gli Atenei devono dotarsi di un adeguato sistema di programmazione, reclutamento, qualificazione e sviluppo delle risorse umane, sia in riferimento al personale docente che al personale tecnico-amministrativo. Gli Atenei devono dimostrare la piena sostenibilità economico finanziaria delle attività svolte ed essere in possesso di un sistema di programmazione e gestione delle risorse finanziarie in grado di mantenerla nel tempo. Gli Atenei devono altresì dimostrare di possedere un adeguato sistema per la programmazione e gestione delle strutture, delle attrezzature, delle tecnologie, dei dati, delle informazioni e delle conoscenze per le attività di didattica, di ricerca, di terza missione e per i servizi.

L'Ambito B) si articola in "Sotto Ambiti" e "Punti di Attenzione".

Sotto Ambito B.1 - Risorse Umane.

Punto di attenzione B.1.1 Reclutamento, qualificazione e gestione del personale docente e di ricerca.

Il [Piano Strategico 2023-2027](#) prevede l'obiettivo strategico di "Incrementare e qualificare ulteriormente il personale docente".

Il Nucleo rileva che la Governance di Ateneo (Verbali CE del 19/05/2023 e dell'8/06/2023) ha avviato una riflessione sulla definizione, sia in termini quantitativi, sia in termini di competenze, del piano organico del personale docente da realizzare nell'arco temporale interessato dal Piano Strategico 2023/2027. Il Nucleo raccomanda attenzione all'analisi del fabbisogno del personale docente e di ricerca ricordando che deve tenere conto delle aree scientifiche da rafforzare, in funzione sia del Piano di sviluppo dell'offerta formativa dell'Ateneo sia degli obiettivi dell'attività di ricerca. Il CE del 19/05/2023 ha chiesto al CA di esprimersi in merito al suddetto fabbisogno. Il Rettore, nel corso del CE del 29/06/2023, ha presentato le proprie riflessioni sulle Aree scientifico disciplinari da sviluppare con la selezione di nuovo personale docente e di ricerca. Il CE, alla luce dell'andamento delle iscrizioni ai CdS, ha deliberato di rinviare ogni decisione relativa all'incremento del personale docente e ricercatore, in attesa di verificare gli esiti delle azioni avviate per la revisione dell'offerta formativa.

A seguito delle procedure selettive o valutative avviate in attuazione del Piano di reclutamento docenti avviato nel 2021 (Verbale CE del 15/09/2020), a oggi l'organico dei Professori e Ricercatori dell'Ateneo si compone di 21 docenti, con un incremento di 5 docenti rispetto alla chiusura della precedente Relazione annuale, di cui:

- n. 3 Professori Ordinari;
- n. 10 Professori Associati;
- n. 1 Ricercatore a tempo indeterminato;
- n. 7 Ricercatori a tempo determinato.

Con riferimento al relativo indicatore ANVUR, il Nucleo prende atto dalle delibere del CA e del CE che, nel precedente triennio (2020-2022), i Professori di I e II fascia reclutati erano già interni ai ruoli

Relazione Annuale 2023

dell'Ateneo e richiama l'Ateneo a considerare con attenzione l'indicatore in oggetto.

Il [Piano Strategico 2023-2027](#) prevede tra gli obiettivi relativi alla Formazione, l'obiettivo strategico di *Consolidare, razionalizzare e caratterizzare l'offerta formativa, salvaguardando il modello interdisciplinare e sperimentale alla base della missione dell'ateneo*. Per la sua realizzazione, l'Ateneo ha programmato, tra le Azioni, *“Rafforzare le competenze didattiche dei docenti inerenti a modelli innovativi e partecipativi”*.

In merito al miglioramento della qualità della formazione, nell'incontro con il Comitato Esecutivo del 1/03/2023, è stata comunicata la programmazione di una serie di incontri dedicati a docenti dell'Ateneo e internazionali, con esperienze e tecniche di insegnamento innovative e di buone pratiche. Il 5/06/2023 si è tenuto il primo seminario sul tema della *"innovative teaching"* e *"action learning"* con il Prof. Gier Lieblein, professore presso il Norwegian University of Life Sciences - NMBU, esperto di action learning vincitore di un award dal Ministero Norvegese per l'innovazione in attività educativa. In questa direzione il CdF del 15/02/2023 ha approvato, nell'ottica di sviluppare forme di didattica sperimentali e innovative, la possibilità per singolo docente di variare il rapporto (attualmente pari a 8) fra CFU e ore di didattica frontale, limitando le ore di didattica tradizionale (frontale e coinvolgente l'intera classe) e prediligendo altre forme di didattica (interattiva, in gruppi ristretti, ecc.).

Il CA e il CE periodicamente approvano *bilateral agreement* con Università straniere nell'ambito del programma di mobilità Erasmus dedicato ai docenti. (Verbale CA del 19/04/2023 e del CE del 21/04/2023)

Il Nucleo rileva che l'Ateneo ha stabilito criteri e regole al fine di disciplinare il riconoscimento di premi e/o incentivi al personale docente e di ricerca, attraverso:

- l'approvazione del nuovo “Regolamento per il riconoscimento ai docenti del trattamento economico integrativo a fronte dell'attività didattica e di ricerca”; (Verbali CE del 30/01/2023 e del 9/03/2023)
- l'approvazione del nuovo Regolamento compensi integrativi riconosciuti ai docenti per ricerca applicata, consulenza e formazione a terzi; (Verbale CE del 16/02/2023)
- l'assegnazione di una quota incrementale di Fondo di ricerca a titolo di “Bonus di valutazione meritocratica rettorale”, determinata sulla base della produzione scientifica di ciascun docente. (Verbale CE del 29/06/2023)

Ad oggi l'Ateneo prevede come strumenti di ascolto del personale docente e di ricerca la partecipazione al CA e agli Organi e strutture di AQ. Il CE, inoltre, attraverso il Rettore, coinvolge il CA su temi specifici.

Punto di attenzione B.1.2 Reclutamento, qualificazione e gestione del personale tecnico-amministrativo.

L'organizzazione dell'Ateneo prevede che tutte le funzioni siano centralizzate, non essendo prevista l'articolazione della struttura in dipartimenti. Le attività istituzionali dell'Ateneo, pertanto, sono

Relazione Annuale 2023

supportate da uffici che prestano i loro servizi in modo trasversale a didattica, ricerca e terza missione. Annualmente, la Direzione Generale esamina la pianta organica del personale amministrativo al fine di definire, in base alle esigenze, l'eventuale piano di selezione di nuove risorse, da sottoporre agli Organi di governo.

Il Nucleo, sul fronte delle opportunità di interazione del personale tecnico-amministrativo con gli Organi di Governo, rileva il consolidarsi di [incontri quindicinali](#) dei responsabili delle aree amministrative con la Direttrice Generale nell'ambito dei quali possano essere rilevate anche eventuali esigenze formative, e di incontri periodici dello staff ai quali prendono parte, a seconda delle necessità, rappresentanti degli Organi e strutture di Ateneo o consulenti per fornire aggiornamenti o sollecitare riflessioni.

L'Ateneo,

- con il supporto di una società di consulenza esterna – Prolink Srl, ha avviato, nell'ambito del progetto “IMPROVE - Mappatura processi, infrastruttura digitale e controllo gestione”, la mappatura dei processi organizzativi, in preparazione della loro revisione, funzionale alla ri-definizione di responsabilità e mansioni del personale amministrativo e al conseguente aggiornamento dei job profile; (Verbali CE del 28/07/2023 e del 5/09/2023)
- dall'aprile 2022, conclusa la fase di sperimentazione, il CE ha approvato la modalità di lavoro agile per tutto il personale (Verbale CE del 5/04/2022);
- ha elaborato, in linea con gli obiettivi definiti dal Piano Strategico, un piano articolato di *welfare aziendale* da attuare entro il 31/01/2024, articolato in una serie di misure volte al benessere professionale e personale dei dipendenti. (Verbali CE del 20/07/2023 e del 28/07/2023)

Sul fronte della formazione del personale amministrativo, nel corso dell'A.A. 2022/2023,

- la Direttrice Generale, a seguito di un sondaggio in merito ai fabbisogni formativi del personale tecnico-amministrativo (mail allo Staff del 22/04/2022), ha organizzato una serie di attività formative in collaborazione con formatori esterni, sulle seguenti tematiche:
 - o Comunicazione assertiva e negoziazione.
 - o Public speaking.
 - o Coaching.
- alcuni componenti dell'Ufficio Amministrazione, della Segreteria studenti e didattica, dei Servizi Generali, dell'Ufficio Comunicazione, del Career Center e dell'ufficio di Supporto al Sistema di AQ hanno partecipato a Corsi di formazione online ad hoc organizzati da LineAtenei, Coinfo, Cineca, ITA Srl.
- il CE del 20/07/2023 ha riconosciuto al personale amministrativo la possibilità di iscriversi ai Corsi di Laurea come studenti a tempo parziale con una tassa di iscrizione ridotta.

Relazione Annuale 2023

Il Nucleo rileva che l'Ateneo anche nell'anno 2023 ha rinnovato l'adesione al programma Erasmus+ Traineeship (outgoing) a favore della mobilità degli studenti, dei docenti e del personale tecnico-amministrativo.

Il ruolo e le attività assegnate al personale tecnico-amministrativo sono definiti nell'ambito dei Job profile individuali che definiscono responsabilità e mansioni. La mappatura e revisione dei processi attualmente in corso, con l'obiettivo di incrementare l'efficienza della struttura organizzativa, condurrà alla ridefinizione dei Job profile in linea con le attività indicate dai Piani operativi previsti dal Piano Strategico, di prossima elaborazione.

Il Nucleo rileva che l'Ateneo ha deliberato l'istituzione di un Fondo premiale per il 2022 destinato al personale amministrativo. (Delibere del CE del 3/03/2022 e del 7/12/2022)

Si richiama quanto riportato in B.1.2.1 rispetto alle forme di ascolto del personale tecnico-amministrativo da parte della Direzione Generale.

Punto di attenzione B.1.3 Dotazione di personale e servizi per l'amministrazione e per il supporto alla didattica, alla ricerca e alla terza missione/impatto sociale.

La gestione del personale tecnico-amministrativo è in carico alla Direzione Generale a livello centrale, non essendo previste strutture periferiche.

Il Nucleo rileva che sul sito dell'Ateneo vi è il dettaglio della composizione e delle funzioni delle strutture a servizio degli studenti e a supporto dell'attività didattica, dell'attività di ricerca e dell'attività di terza missione/impatto sociale.

Con riferimento all'AQ, l'Ateneo assicura la presenza di personale tecnico-amministrativo all'interno o a supporto dell'attività degli organi e strutture operanti nell'ambito del Sistema di AQ. (CPDS, PQ, GdR) È inoltre presente l'Ufficio di supporto al Sistema di AQ composto da personale tecnico-amministrativo per l'attività di raccolta e condivisione di informazioni e dati. Le informazioni sono disponibili nella [sezione AQ](#) del sito web di Ateneo.

Gli studenti e dottorandi possono esprimere la propria opinione sul supporto che il personale tecnico-amministrativo e i servizi assicurano nello svolgimento delle loro attività attraverso i questionari di rilevazione su servizi e strutture predisposti in base ai modelli ANVUR.

Attraverso gli Organi, i docenti esprimono la propria opinione sul supporto che il personale tecnico-amministrativo e i servizi assicurano nello svolgimento delle loro attività istituzionali.

Commento del Nucleo – B.1

Il Nucleo prende atto della riflessione avviata dagli organi di Ateneo in materia di fabbisogno del personale docente e ricercatore.

Relazione Annuale 2023

Il Nucleo invita l'Ateneo a monitorare regolarmente il suddetto fabbisogno e a definire un piano di reclutamento, qualificazione e gestione dello stesso, in coerenza con la pianificazione strategica dell'Ateneo, tenendo conto degli sviluppi della attività di Formazione, Ricerca e Terza Missione/Impatto Sociale.

Sotto Ambito B.2 - Risorse finanziarie.

Punto di attenzione B.2.1 Pianificazione e gestione delle risorse finanziarie.

Il Nucleo rileva che, annualmente, il CdA approva entro 30/11, il Bilancio preventivo e, periodicamente, fornisce aggiornamenti sull'andamento della situazione economica e finanziaria al fine di individuare eventuali scostamenti rispetto al Bilancio preventivo e adottare eventuali interventi.

Entro il mese di aprile dell'anno successivo a quello di riferimento, il CdA approva il Bilancio consuntivo composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla Relazione Integrativa, e integrato dalla Relazione del Collegio dei Revisori.

L'Ateneo adotta un sistema di contabilità analitica e, con la revisione dei processi organizzativi, implementerà un sistema di controllo di gestione, supportandolo con un *software* dedicato.

Il Nucleo, in sede di audizione della Direttrice Generale il 15/03/2023, ha avviato un confronto sulle azioni che l'Ateneo sta adottando e/o programmando per rispondere ai punti di attenzione previsti dal nuovo modello di Accreditamento AVA3, concentrando l'attenzione sull'interpretazione da dare, per un Ateneo non statale, a concetto di "sostenibilità economico finanziaria" richiesto da AVA3 e alla "gestione del personale tecnico-amministrativo" che negli Atenei non statali ha una tipologia di contrattazione e modalità di reclutamento diversi da quelli del settore pubblico.

Commento del Nucleo – B.2

Il Nucleo, in linea con l'approccio del Modello AVA3, invita l'Ateneo a dare evidenza della coerenza delle scelte adottate degli Organi di Ateneo nell'allocazione delle risorse con gli obiettivi del Piano Strategico, individuando lo strumento più appropriato.

Sotto Ambito B.3 – Strutture.

Punto di attenzione B.3.1 Pianificazione e gestione delle strutture e infrastrutture edilizie.

Il [Piano Strategico dell'Ateneo 2023-2027](#) prevede espressamente tra gli obiettivi strategici *il potenziamento delle infrastrutture, con l'ampliamento degli spazi destinati alla didattica e ai servizi per gli studenti e delle infrastrutture digitali funzionali agli obiettivi strategici di formazione, ricerca e terza missione con particolare attenzione al miglioramento della students' experience.*

La Governance, a partire dal 2017, ha deliberato degli investimenti funzionali al futuro avvio di una serie

Relazione Annuale 2023

di interventi di ampliamento e potenziamento della struttura al fine di incrementare gli spazi a disposizione dell'attività accademica istituzionale. Il 12/10/2022 è stato convocato un incontro tra la Governance e il corpo docente e di ricerca dell'Ateneo in occasione del quale l'architetto che segue l'Ateneo ha illustrato lo studio di fattibilità della nuova struttura dell'Ateneo. (Verbale del NdV del 3/10/2022)

Annualmente, l'Ufficio servizi generali predispone un piano di manutenzione ordinaria delle strutture, completo della programmazione degli interventi dei fornitori esterni, concordato con la Direzione generale, conformemente alle risorse stanziare nel Bilancio preventivo. Il rinnovo delle attrezzature che risultino ormai obsolete avviene di volta in volta all'occorrenza. Nel contempo il CE approva gli interventi di manutenzione straordinaria, quando necessari.

L'Ateneo, nel predisporre il piano di manutenzione ordinaria e straordinaria, garantisce l'accessibilità agli utenti interni ed esterni alla sede dedicata allo svolgimento delle attività didattiche – Cascina Albertina, con particolare attenzione alle persone con disabilità.

L'Ateneo presta attenzione all'impiego ecologicamente sostenibile delle risorse illustrandolo, a partire dal 2021, nel Rapporto di sostenibilità (CE 10/09/2021, 19/05/2022, 21/11/2022). Il Nucleo, prende atto, dai verbali dei CE del 30/01/2023 e del 16/02/2023, che l'Ateneo ha predisposto un progetto per la sostenibilità del Campus di Pollenzo, elaborato dal docente di Design industriale. Il CE ha chiesto che il progetto sia scorporato in micro-progetti per una più facile realizzazione. Il Nucleo si riserva di approfondire la fase realizzativa del suddetto progetto.

Punto di attenzione B.3.2 - Adeguatezza delle strutture e infrastrutture edilizie per la didattica, la ricerca e la terza missione/impatto sociale.

Il Nucleo rileva che l'Ateneo attualmente i mq disponibili per attività didattiche (8 aule + biblioteca) e di ricerca (4 laboratori) in rapporto rispettivamente agli studenti e ai docenti di ruolo dell'Ateneo sono circa 1.350.

Il Nucleo rileva inoltre che, nel CA del 7/06/2023, il personale docente è stato invitato dal Rettore, al fine di ottimizzare lo svolgimento delle attività didattiche nelle strutture dell'Ateneo, a far pervenire suggerimenti e segnalazioni per il potenziamento delle attrezzature e delle aule. Tali segnalazioni sono state prese in carico dalla Direzione Generale per la definizione degli interventi da adottare.

La Direzione Generale analizza annualmente gli esiti dei questionari sulla rilevazione della soddisfazione degli studenti sulle aule, attrezzature e servizi di supporto condividendoli, in sede di incontro dei responsabili, per l'individuazione delle eventuali azioni di intervento correttive. ([Verbale incontro responsabili TA del 9/01/2023](#)) A tal proposito il Nucleo prende atto della revisione da parte

Relazione Annuale 2023

del PQ del suddetto questionario con l'introduzione di quesiti volti a rilevare la soddisfazione degli studenti anche sui servizi offerti dalla Segreteria Studenti e Didattica, dal Career Office e dalla Biblioteca. (Relazione annuale PQ 2022)

Commento del Nucleo – B.3

Il Nucleo invita l'Ateneo a dotarsi di figure e funzioni dedicate a monitorare e ad assicurare un impiego ecologicamente sostenibile delle risorse lungo tutto il loro ciclo di vita.

Il Nucleo, inoltre, sollecita l'Ateneo a predisporre programmi di manutenzione ordinaria e straordinaria di strutture e infrastrutture e relativi impianti tecnologici e la conseguente allocazione delle risorse per la loro realizzazione, coerentemente agli obiettivi del Piano Strategico.

Sotto Ambito B.4 - Attrezzature e Tecnologie.

Punto di attenzione B.4.1 Pianificazione e gestione delle attrezzature e delle tecnologie.

Il Nucleo prende atto che il Piano Strategico definisce, in relazione al Macro-obiettivo "Infrastrutture, servizi, generali e personale" l'azione di "*Adeguare le attrezzature degli spazi esistenti per rispondere alle esigenze delle funzioni strategiche dell'Università e implementare le necessarie infrastrutture digitali*". Il Nucleo, di conseguenza, raccomanda all'Ateneo di dare concretezza alla suddetta azione.

L'Ufficio Servizi Generali, incaricato della gestione delle attrezzature e tecnologie pianifica, in coordinamento con i fornitori, gli aggiornamenti e/o le sostituzioni dei *software* in dotazione della struttura, sottoponendo al CE proposte e preventivi di acquisizione degli stessi in funzione delle necessità della struttura.

Punto di attenzione B.4.2 Adeguatezza delle attrezzature e delle tecnologie.

Come riportato in precedenza, per lo svolgimento dell'attività didattica e di ricerca il Nucleo rileva la presenza in Ateneo delle aule, laboratori/strutture/risorse indicati nella sezione B4 della SUA-CdS e nella pagina "[Campus](#)" del sito web.

Punto di attenzione B.4.3 Infrastrutture e servizi di supporto alla didattica integralmente o prevalentemente a distanza.

Nell'A.A. oggetto della presente Relazione, la didattica si è svolta interamente in presenza.

Commento del Nucleo – B.4

Il Nucleo sollecita l'Ateneo a predisporre programmi di manutenzione ordinaria e straordinaria di attrezzature e relativi impianti tecnologici e la conseguente allocazione delle risorse per la loro realizzazione, coerentemente agli obiettivi del Piano Strategico.

Sotto Ambito B.5 Gestione delle informazioni e della conoscenza.

Punto di attenzione B.5.1 Gestione delle informazioni e della conoscenza.

Il Nucleo, pur rilevando la presenza in Ateneo di Sistemi di gestione e archiviazione delle informazioni quali Esse3 e File maker e l'avvio, in fase sperimentale, dell'utilizzo di un CRM con l'obiettivo di soddisfare le esigenze specifiche dei diversi uffici attraverso l'impiego di un unico strumento informatico, raccomanda che l'Ateneo si doti di un Sistema informativo integrato composto da un insieme di cruscotti collegati tra loro in grado di fornire agli Organi di governo informazioni e dati oggettivi e univoci, funzionali all'assunzione di decisioni.

A questo proposito il Nucleo prende atto che, parallelamente al lavoro di mappatura e revisione dei processi organizzativi, l'Ateneo ha avviato il progetto di analisi e di integrazione dell'infrastruttura digitale che porterà all'individuazione di soluzioni *software* e di sistemi informatici da implementare, sulla base della loro efficacia e integrazione con i processi aziendali. Questo progetto, unitamente a quello della mappatura dei processi.

Il Nucleo e il PQ possono accedere a tutti i dati, informazioni e conoscenze utili allo svolgimento della propria attività di monitoraggio, supporto, autovalutazione e valutazione. ([Sezione AQ del sito web di Ateneo](#))

Con riferimento alle attività di trasferimento della conoscenza al servizio della collettività e del sistema produttivo del territorio di riferimento, l'Ateneo, in linea con gli obiettivi del Piano Strategico relativi alla Terza Missione:

1. *Promuovere l'innovazione di sistema, sostenibile e circolare, con il mondo delle imprese*
 2. *Diffondere e condividere le conoscenze sulle Scienze Gastronomiche*
- ha realizzato azioni di promozione dell'innovazione di sistema, green, circolare, con il mondo delle imprese, sia attraverso il trasferimento alle aziende di risultati della ricerca e del know how del personale di Ateneo, sia attraverso la organizzazione di specifiche attività di formazione rivolte al personale delle aziende stesse;
 - ha implementato un disegno di public engagement che assume le forme della condivisione dei risultati della ricerca con la popolazione; lo sviluppo di attività di divulgazione per il pubblico generalista; il coinvolgimento del personale dell'ateneo in progetti formativi con caratteristiche di long life learning.

L'Ateneo, inoltre, tramite apposite sezioni pubbliche del proprio sito web, incontri programmati (Partner Strategici e Soci su specifiche tematiche e su aggiornamento attività accademiche), Bachecca online, Pagina Facebook/Instagram di Ateneo, mailing list, assicura la condivisione di comunicazioni destinate a

Relazione Annuale 2023

categorie specifiche di soggetti e di informazioni di interesse comune o rilevanti per lo svolgimento di compiti istituzionali alla comunità accademica, agli studenti e ai portatori di interesse più significativi.

A questo si aggiunge l'attività di divulgazione costantemente realizzata dal Presidente dell'Ateneo attraverso la partecipazione a eventi e convegni e articoli pubblicati su quotidiani e riviste.

Il Nucleo rileva che attualmente l'Ateneo non dispone di Linee guida in materia di proprietà intellettuale (brevetti, marchi, copyright, etc.).

Commento del Nucleo – B.5

Il Nucleo raccomanda che l'Ateneo si doti di:

- un Sistema informativo integrato composto da un insieme di cruscotti collegati tra loro in grado di fornire agli organi di governo informazioni e dati oggettivi e univoci, funzionali all'assunzione di decisioni;
- apposite Linee Guida per la gestione e tutela delle conoscenze sviluppate al proprio interno e della proprietà intellettuale dei risultati della ricerca (brevetti, marchi, copyright, etc.).

➤ **Ambito di Valutazione C - Assicurazione della Qualità.**

In questo ambito si valutano i processi di Assicurazione della Qualità, in particolare la capacità dell'Ateneo di dotarsi di un sistema di autovalutazione dei Corsi di Studio e dei dipartimenti, attraverso attività di monitoraggio e riesame dei processi e dei risultati della didattica, della ricerca e della terza missione. Il sistema di Assicurazione della Qualità deve prevedere una attività di monitoraggio sulla sua efficacia che coinvolga tutti gli organi e le funzioni interessate, ai diversi livelli di responsabilità, e che prenda in esame le considerazioni critiche espresse dal NUV al quale, nell'ambito delle sue funzioni istituzionali, è demandata la valutazione del sistema e dei processi di AQ della didattica, della ricerca e della terza missione.

L'ambito C) si articola in "Punti di Attenzione".

Punto di attenzione C.1 Autovalutazione, valutazione e riesame dei CdS, dei Dottorati di Ricerca e dei Dipartimenti con il supporto del Presidio della Qualità.

Il Nucleo rileva che l'Ateneo effettua autovalutazione e riesame periodico dei CdS, attraverso le seguenti attività:

- commento annuale ai dati statistici forniti dalla SMA, condivisi con NdV, PQ e CPDS, da parte dei Gruppi di Riesame;
- revisione annuale dell'organizzazione e dei contenuti dei CdS da parte dei Coordinatori dei CdS;
- revisione e aggiornamento delle schede di insegnamento, sul piano dei contenuti e delle metodologie didattiche, da parte dei Coordinatori dei CdS;
- analisi puntuale degli esiti dei questionari di rilevazione della soddisfazione degli studenti frequentanti, sulla didattica, strutture e servizi offerti dall'Ateneo;
- analisi degli esiti degli sbocchi occupazionali da parte del Career Center;
- elaborazione periodica del Rapporto di Riesame ciclico, da parte dei Gruppi di Riesame;
- elaborazione della SUA-CdS e della SUA-RD;
- dati e informazioni estratti dallo "Studio di Insight sulla student journey, experience, reputazione dell'Ateneo, competitor", già citato.

Al fine di favorire un sistema efficace di raccolta e circolazione dei dati e delle informazioni fra organi e strutture preposte alla gestione di didattica e ricerca, l'Ateneo ha posto in essere una serie di attività:

- aggiornamento costante del [sito istituzionale](#) e condivisione delle informazioni tramite la newsletter settimanale - inviata tramite email a cura dell'Ufficio comunicazione – ai docenti incardinati e al personale tecnico-amministrativo;
- aggiornamento periodico dei database dedicati all'archiviazione (anagrafe dei prodotti di ricerca e terza missione) e al monitoraggio delle attività di Ricerca e Terza Missione;
- aggiornamento costante dell'[area web riservata al sistema di AQ](#), di cui alcune sezioni sono accessibili mediante password, agli organi di Ateneo e alle strutture di AQ.

La circolazione dei dati e delle informazioni tra le strutture responsabili dell'AQ, al fine di favorire la realizzazione delle politiche per l'AQ a livello dei singoli CdS, è facilitata dalla presenza di un [Ufficio di](#)

Relazione Annuale 2023

[supporto al sistema di AQ](#) di Ateneo. Inoltre, il PQ mette in atto scambi periodici con la CPDS finalizzati al monitoraggio della didattica e dei servizi per gli studenti. A questo fine il PQ promuove e supporta confronti costanti tra CPDS e Coordinatori dei CdS per l'esame delle criticità, delle relative azioni correttive da porre in atto, del monitoraggio dei risultati conseguiti.

Il PQ si confronta periodicamente con il Delegato alla Didattica, la Delegata alla Ricerca, il Delegato alla Terza Missione/Impatto Sociale, i Coordinatori dei CdS e gli Organi di governo per condividere aggiornamenti e per favorire un adeguato coordinamento. ([Relazioni annuali del PQ](#)) Inoltre, l'Ufficio di supporto del sistema di AQ partecipa alle attività di progettazione/revisione di tutti i gruppi di lavoro incaricati dello sviluppo di formazione e ricerca di Ateneo. Questo favorisce una più attiva sinergia tra le strutture responsabili dell'AQ e gli Organi accademici preposti alla Didattica, alla Ricerca e alla Terza Missione.

Il coinvolgimento del personale docente nel processo di valutazione e revisione dei CdS è reso possibile dalla loro presenza in sede di CA dove vengono analizzate le eventuali criticità registrate dai CdS.

Il coinvolgimento degli studenti nel processo di valutazione e revisione dei CdS è attuato attraverso la loro rappresentanza nella CPDS, nei Gruppi di Riesame e, a partire dall'A.A. 2022/2023, nel PQ e nel Nucleo di Valutazione (in qualità di uditore).

L'Ateneo rende possibile agli studenti e dottorandi la piena accessibilità a dati e informazioni attraverso:

- la pubblicazione degli esiti dei questionari di rilevazione della soddisfazione degli studenti frequentanti, sulla didattica, strutture e servizi offerti dall'Ateneo, a inizio dell'Anno Accademico successivo, nella sezione “L'opinione degli studenti sulla didattica” appositamente creata sul sito web istituzionale - <https://www.unisg.it/assicurazione-qualita/opinione-studenti-didattica/>;
- l'aggiornamento, da parte dei Coordinatori dei CdS, a inizio di ciascun A.A., in merito agli interventi adottati dall'Ateneo conseguenti agli esiti della rilevazione della soddisfazione degli studenti frequentanti sulla didattica e sui servizi del precedente A.A. ([Relazione del NdV sulla rilevazione del livello di soddisfazione degli studenti frequentanti - 2022](#));

Il Nucleo rileva, inoltre, che gli esiti dei questionari di rilevazione della soddisfazione degli studenti frequentanti sulla didattica sono condivisi,

- con gli organi e strutture indicate nelle “Linee Guida per la distribuzione dei questionari di rilevazione delle opinioni sulla didattica degli studenti e per l'elaborazione e la comunicazione dei loro risultati ai docenti”. ([Relazione del NdV sulla rilevazione del livello di soddisfazione degli studenti frequentanti - 2022](#));
- con il Comitato Esecutivo, nell'ambito del processo di revisione dell'offerta formativa avviato dall'Ateneo nel 2023. (Verbale CE del 29/06/2023)

Relazione Annuale 2023

Con riferimento al coinvolgimento del personale tecnico-amministrativo, il Nucleo constata la riunione del 28/03/2023, convocata dal Vicepresidente con il personale tecnico-amministrativo di tutte le aree, avente per oggetto: “Riflessioni sull’offerta formativa” al fine di raccogliere suggerimenti e segnalazioni per una revisione più efficiente dell’offerta formativa dell’Ateneo.

Gli esiti dei questionari di rilevazione della soddisfazione degli studenti frequentanti su aule strutture e servizi sono inoltre condivisi dalla Direttrice Generale in sede di incontro dei responsabili. ([Verbale incontro responsabili TA del 9/01/2023](#)).

Per supportare le strutture del Sistema di AQ nello svolgimento della propria attività di autovalutazione e riesame, il Nucleo rileva che il PQ, nel corso dell’A.A. oggetto della presente Relazione, sulla base del nuovo Modello AVA3, ha avviato la revisione e l’aggiornamento delle Linee Guida operanti nel Sistema di AQ e l’elaborazione di nuove Linee Guida relativamente alla Formazione, alla Ricerca e alla Terza Missione. (Relazione annuale PQ 2022)

Il Nucleo constata che:

- i Coordinatori dei CdS, con la collaborazione del PQ, tengono incontri di formazione, a inizio A.A., agli studenti dei Corsi di Studio, sul Sistema di AQ e i suoi attori. ([Relazione del NdV sulla rilevazione del livello di soddisfazione degli studenti frequentanti - 2022](#));
- il PQ ha incontrato i rappresentanti degli studenti in Consiglio Accademico per un confronto su proposte e criticità relative ai CdS e all’organizzazione dell’offerta formativa. ([Relazione annuale PQ - 2022](#));
- in merito all’assicurazione della qualità della formazione, su impulso del PQ, nell’incontro con il Comitato Esecutivo del 1/03/2023, è stata comunicata la programmazione di una serie di incontri dedicati a docenti dell’Ateneo e internazionali, con esperienze e tecniche di insegnamento innovative e di buone pratiche. Nel Consiglio di Facoltà del 19/04/2023 è stato comunicato il primo incontro di formazione, programmato per il 5 giugno, con il Prof. Gier Lieblein, professore presso il Norwegian University of Life Sciences - NMBU, esperto di action learning vincitore di un award dal Ministero Norvegese per l’innovazione in attività educativa, sul tema della "innovative teaching" ed "action learning".

Commento del Nucleo – C.1

L’Ateneo, attraverso linee guida e documentazione specifiche predisposte dal PQ, si è dotato di un’attività ciclica di monitoraggio e, periodicamente, di revisione delle attività dei CdS, identificando le responsabilità e utilizzando strumenti adeguati.

Per quanto riguarda le attività di ricerca, viene annualmente elaborata la SUA-RD.

Sui dottorati è in atto una riflessione sulle modalità più adeguate allo sviluppo di un sistema di AQ

Relazione Annuale 2023

specifico in linea con quanto previsto da AVA3.

Il Nucleo raccomanda all'Ateneo di completare la definizione del sistema di monitoraggio e revisione delle attività di ricerca e terza missione.

In generale, il coinvolgimento del personale docente e degli studenti, è garantito dal sistema di rappresentanza all'interno degli organi dell'Ateneo. Tuttavia, il Nucleo ribadisce la raccomandazione affinché sia prevista all'interno del Nucleo stesso la partecipazione di un rappresentante degli studenti.

I risultati della rilevazione dell'Opinione degli Studenti vengono analizzati e le eventuali criticità vengono prese in carico dagli attori responsabili delle aree coinvolte.

Suggerimenti e segnalazioni del personale tecnico-amministrativo vengono raccolte in riunioni periodiche.

Pur essendo presente attività di formazione promossa dal PQ, il Nucleo incoraggia il PQ stesso a rendere più sistematica l'attività di formazione specifica per tutti gli attori del sistema di AQ dell'Ateneo.

Punto di attenzione C.2 Monitoraggio del Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo.

Il Nucleo segnala che:

- ha proseguito gli incontri con la Direttrice Generale e il PQ, avviati il 4/07/2022, per l'analisi dei nuovi Requisiti del Modello di Accredimento AVA 3. In occasione dell'incontro del 15/03/2023 il Nucleo ha preso atto dell'elaborazione da parte del PQ di un foglio di lavoro, aggiornato periodicamente, di analisi e monitoraggio di ciascun Punto di attenzione/Aspetto da considerare.
- ha audito:
 - o i Coordinatori dei Corsi di Studio sul feed back rispetto alle Raccomandazioni CEV,
 - o la CPDS sulla Relazione annuale 2022,
 - o il PQ sulla Relazione del PQ sul processo di rilevazione delle opinioni degli studenti sulla qualità della didattica - A.A. 2021/2022. ([Verbale NdV del 15/03/2023](#))
 - o il Vicepresidente di Ateneo per la presentazione della nuova Governance 2023-2025 e dei risultati della indagine di posizionamento di mercato, lato studenti ed ex-studenti, dei CdS attivi. Come riportato in precedenza, da tale indagine sono emersi punti di forza e di debolezza rispetto ai quali l'Ateneo sta avviando riflessioni per programmare azioni e interventi migliorativi della propria offerta formativa. ([Verbale NdV del 15/06/2023](#))

Con riferimento all'attività di monitoraggio dell'efficacia del Sistema di AQ da parte del PQ, si richiamano le attività assegnate al PQ stesso dal [Regolamento del Presidio della Qualità](#) e di cui si è trattato nel corso della presente Relazione.

Relazione Annuale 2023

Il Nucleo ha incontrato il Comitato Esecutivo per un confronto sui nuovi Requisiti del Modello di Accredimento AVA 3. (Verbale CE del 1/03/2023).

Commento del Nucleo – C.2

L'Ateneo assegna a PQ e CPDS le principali attività di monitoraggio del sistema di AQ dei CdS. Gli Organi di governo dell'Ateneo vengono regolarmente informati sui risultati delle attività di monitoraggio del sistema di AQ.

L'efficacia del monitoraggio e della revisione delle attività di ricerca e dei dottorati potrà essere valutata solo a valle del completamento della definizione del sistema di monitoraggio e revisione delle attività di ricerca e terza missione e della strutturazione del sistema di AQ dei dottorati (vedi commento PdA C.1).

Punto di attenzione C.3 Valutazione del Sistema e dei Processi di Assicurazione della Qualità della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale da parte del Nucleo di Valutazione.

Il NdV riceve periodicamente la documentazione prodotta dagli organi di AQ per l'analisi del sistema di AQ e l'elaborazione dei commenti e suggerimenti, presi in carico dall'Ateneo.

Il Nucleo verifica lo stato del sistema di AQ, analizzando le Relazioni del PQ, la Relazione della CPDS, i commenti formulati sui dati contenuti nella Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA), le schede SUA-CdS e SUA-RD, dandone riscontro nella Relazione annuale, in cui fornisce raccomandazioni e suggerimenti per il miglioramento continuo dell'AQ di Ateneo. Il Nucleo monitora l'effettiva presa in carico delle proprie raccomandazioni e suggerimenti da parte degli Organi di ateneo verificando le eventuali azioni conseguenti messe in atto. Le raccomandazioni e suggerimenti formulati dal Nucleo di Valutazione nella Relazione annuale 2022 sono state presentate al CE del 1/03/2023.

Con riferimento all'attività di monitoraggio, il Nucleo ha effettuato l'audizione del Vicepresidente, della Direttrice Generale, della CPDS e del PQ. (Dettaglio nell'Allegato 1 alla presente Relazione)

Commento del Nucleo – C.3

Il Nucleo monitora l'intero sistema AQ di Ateneo, dalla pianificazione strategica alle attività didattiche e di ricerca e terza missione, attraverso l'analisi documentale e le attività di audit. L'esito di tale attività viene sistematicamente comunicata al PQ e agli Organi di governo di Ateneo.

Il Nucleo si ripromette nel prossimo anno accademico di effettuare un approfondito monitoraggio sugli esiti operativi della riflessione che l'Ateneo sta svolgendo per l'adeguamento del sistema di AQ di Ateneo a quanto previsto da AVA3, con particolare riferimento all'ambito B.

➤ **Ambito di Valutazione D - Qualità della didattica e dei servizi agli studenti.**

In questo ambito si valuta la capacità dell'Ateneo di avere una chiara visione complessiva della programmazione e dell'articolazione dell'offerta formativa, anche in relazione al contesto di riferimento nazionale e internazionale. Aspetti importanti riguardano: (i) la progettazione e l'aggiornamento dei corsi di studio, tenendo conto delle necessità di sviluppo espresse dalla società e dal contesto di riferimento anche in relazione agli obiettivi di internazionalizzazione e alle diverse modalità di erogazione della didattica (in presenza, a distanza o di tipo misto), (ii) lo sviluppo di un'offerta formativa dei Corsi di Studio coerente con la docenza e le risorse logistiche, infrastrutturali, didattiche e di ricerca possedute, (iii) l'attenzione dei Corsi di Studio agli studenti, attraverso la programmazione e l'attuazione di attività efficaci di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita, di modalità chiare e trasparenti per l'ammissione ai diversi Corsi di Studio, di gestione delle carriere e di tutoraggio. Si valuta anche il sistema di gestione delle risorse e dei servizi a supporto della didattica e degli studenti.

L'Ambito D) si articola in “Punti di Attenzione”.

Punto di Attenzione D.1 Programmazione dell'offerta formativa.

L'Ateneo ha previsto nel [Piano Strategico 2023-2027](#) quali obiettivi principali da perseguire:

1. *Miglioramento della qualità della formazione.*
2. *Consolidamento del profilo internazionale.*
3. *Incremento della popolazione studentesca.*

Le politiche di indirizzo che sostengono i CdS erogati dall'Ateneo mirano a migliorare costantemente la qualità della formazione, attraverso tre aspetti principali: la peculiarità inter e trans-disciplinare, quella internazionale e quella esperienziale. ([Politiche per la Qualità dell'Ateneo 2023-2027](#))

Il calo di iscrizioni ai CdS registrato a partire dall'A.A. 2020/2021 ha generato una riflessione in Ateneo sull'offerta formativa attivata e sulla sua capacità di rispondere concretamente alle richieste del mercato del lavoro e alle aspettative degli studenti (CE del 17/11/2022), supportata, anche, dallo “Studio di Insight sulla student journey, experience, reputazione dell'Ateneo, competitor”, già richiamato in corrispondenza del Punto di attenzione A.1, commissionato a un consulente esterno con l'obiettivo di disporre di dati ed elementi oggettivi su cui basare l'analisi e la revisione dei prodotti formativi e il conseguente piano della comunicazione, finalizzato a raggiungere un maggior numero di studenti. Il CE del 8/06/2023, facendo seguito a questo studio, che ha fornito utili informazioni sul contesto di riferimento, e coerentemente con gli obiettivi indicati dal Piano Strategico con riferimento alla Formazione, ha definito le seguenti azioni da attuare:

- revisione dell'offerta formativa, in linea con le richieste del mondo del lavoro e in grado di attrarre un maggior numero di studenti;
- avvio del processo di internazionalizzazione;
- definizione di linee di sviluppo dell'Ateneo, in termini, anche di aree scientifiche da rafforzare

Relazione Annuale 2023

nell'ambito delle quali selezionare i futuri nuovi docenti.

Al fine di realizzare la revisione dell'offerta formativa, il 22/09/2023, il Prorettore e il Vicepresidente, hanno convocato i coordinatori dei CdS e dei Master, presentando loro

- la "Roadmap sviluppo di prodotto", documento che ri-definisce il processo di sviluppo dei prodotti formativi dell'Ateneo,
- la "Scheda di prodotto", compilata a cura di ogni coordinatore di CdS e Master, con l'obiettivo di raccogliere le informazioni funzionali alla comunicazione e promozione dei corsi.

La revisione del processo di sviluppo dei prodotti formativi è stata presentata ai docenti dell'Ateneo in occasione del CA del 18/10/2023.

L'Ateneo comunica contenuti e percorsi dei CdS attraverso la pubblicazione sul sito web dei relativi Piani di studio e Regolamenti, cui il soggetto interessato accede mediante registrazione.

In coerenza con quanto indicato nel [Piano Strategico](#) e nelle [Politiche per la Qualità dell'Ateneo](#) relativamente all'Obiettivo strategico di *Incrementare il numero degli studenti iscritti, favorendo la componente internazionale e l'eccellenza dei profili*, il Nucleo rileva una presa di posizione da parte del CE sulla necessità di programmare azioni e interventi che consolidino il profilo internazionale dell'Ateneo e dei Corsi di Studio. In particolare, facendo seguito con quanto stabilito dal CE dell'8/06/2023, nel CE del 5/09/2023 sono state individuate tre azioni da avviare per attrarre studenti e per accrescere la visibilità dell'Ateneo a livello internazionale:

1. rafforzare il coinvolgimento nella vita accademica della rete di visiting professor impegnati nella didattica;
2. valutare la possibilità di istituire un Corso di Laurea telematico da offrire ai soggetti della rete Unisg, con contenuti fortemente ideologici, in grado di incarnare i principi e i valori del Manifesto di Pollenzo;
3. consolidare la relazione con prestigiosi Atenei internazionali, istituendo Corsi di Laurea Magistrale interateneo, i cui studenti ottengano il doppio titolo di studio.

L'Ateneo, al fine di promuovere una politica di internazionalizzazione:

- ha aderito, anche per l'A.A. 2022/2023, al programma Erasmus+ Traineeship (outgoing);
- ha garantito la presenza nel Collegio docenti del Corso di Dottorato in "Ecogastronomia, scienze e culture del cibo" di docenti internazionali;
- stipula convenzioni con Atenei internazionali a favore di future collaborazioni accademiche e culturali.
- ha realizzato uno short course per Indiana University nel 2022 e ne sta progettando uno per

Relazione Annuale 2023

NorthEastern University a marzo 2023, con lo scopo di aumentare i contatti con realtà accademiche prestigiose e favorire lo sviluppo di nuove partnership.

Commento del Nucleo – D.1

Il Nucleo prende atto con soddisfazione della strada intrapresa dall'Ateneo con il Piano strategico e dell'implementazione in corso di un nuovo modello di costruzione dell'offerta didattica (e sua messa a punto) basata sull'esigenza di formazione diffusa, misurata e analizzata attraverso specifiche ricerche quantitative.

Le azioni volte all'aumento dell'internazionalità dell'Ateneo sembrano coerenti con gli obiettivi prefissati e proporzionate agli stessi.

L'andamento della stipula di MOU e la crescita di relazioni specifiche con Atenei internazionali, in special modo di aree da cui è interesse attrarre studenti, attestano un'attività costante e fruttuosa.

Punto di Attenzione D.2 – Progettazione e aggiornamento di CdS e Dottorati di Ricerca incentrati sullo studente.

Con riferimento all'Obiettivo Strategico *Consolidare, razionalizzare e caratterizzare l'offerta formativa, salvaguardando il modello interdisciplinare e sperimentale alla base della missione dell'ateneo*, il Nucleo rileva che, in linea con la relativa politica di Ateneo di *Consolidamento dell'offerta formativa, razionalizzando i percorsi irrobustendone la corrispondenza rispetto ai bisogni del mercato del lavoro e della società civile*, un primo passo è stata la realizzazione da parte dell'Ateneo, nel 2022, dell'indagine di posizionamento di mercato già citata in precedenza. Dal suddetto lavoro sono emersi punti di forza e di debolezza dell'offerta formativa dell'Ateneo rispetto ai quali l'Ateneo ha avviato una riflessione interna finalizzata alla revisione dei CdS. Gli esiti dell'indagine sono stati condivisi in sede di Comitato Esecutivo e con il personale docente e tecnico-amministrativo con lo scopo di coinvolgere tutti gli attori dell'Ateneo nella formulazione di proposte e suggerimenti. (Audizione Vicepresidente – [Verbale NdV del 15/06/2023](#))

A questa indagine sul contesto di riferimento si affianca l'ordinaria attività di confronto con il network di riferimento dell'Ateneo composto da [Sostenitori](#) e [Partner Strategici](#).

Con riferimento all'obiettivo di indirizzo del [Piano Strategico](#) *Ampliare la sperimentazione di approcci innovativi alla didattica in tutti i percorsi formativi (LT, LM e Master), consolidando l'integrazione della ricerca, dei viaggi didattici, dei visiting professor e degli attori del network nei percorsi formativi stessi e caratterizzare l'unicità dell'offerta formativa* UNISG, il CdF del 15/02/2023 ha approvato, nell'ottica di sviluppare forme di didattica sperimentali e innovative, la possibilità per singolo docente di variare il rapporto (attualmente pari a 8) fra CFU e ore di didattica frontale, limitando le ore di didattica tradizionale (frontale e coinvolgente l'intera classe) e prediligendo altre forme di didattica (interattiva, in gruppi ristretti, ecc.). L'introduzione di modalità

Relazione Annuale 2023

didattiche innovative, unitamente alla didattica esperienziale legata ai viaggi didattici e all'interazione con il mondo delle imprese realizzata, per gli studenti del Corso di Laurea Magistrale, con i field project, contribuiscono a stimolare la motivazione, lo spirito critico e organizzativo degli studenti.

Con riferimento alla valorizzazione del legame fra le competenze scientifiche disponibili e gli obiettivi formativi, il Nucleo rileva che la Governance di Ateneo ha avviato una riflessione sulla definizione di un nuovo Piano organico di reclutamento del personale docente, da realizzare nei prossimi anni, coerente con il Piano Strategico 2023/2027, in linea con le aree scientifiche da rafforzare. (Verbali CE del 19/05/2023 e dell'8/06/2023) A tal proposito il CE del 19/05/2023 ha chiesto al CA di esprimersi in merito all'analisi del fabbisogno di personale docente e di ricerca.

Con riferimento all'adozione di metodologie didattiche innovative che stimolino l'interazione tra docenti e studenti, si rinvia a quanto sopra esposto in merito alla possibilità riconosciuta ai docenti di riservare una parte delle ore usualmente riservate alla didattica frontale a forme innovative di apprendimento, in grado di agevolare l'interazione tra docenti e studenti.

Il CA del 19/07/2023 ha disciplinato le modalità di svolgimento della didattica, prevedendo la possibilità, previo consenso del singolo docente, di registrare le lezioni da utilizzare come materiale didattico supplementare esclusivamente per gli studenti iscritti a tempo parziale e per gli studenti che abbiano specifiche necessità (in particolare, disabilità o disturbi dell'apprendimento certificati).

Sul sito di Ateneo è presente una Pagina web dedicata ai servizi e alle misure a sostegno degli studenti disabili o con DSA.

Annualmente i Coordinatori dei Corsi di Studi, responsabili dei Gruppi di Riesame, procedono al monitoraggio dei percorsi di studio, basata sugli esiti dei questionari di rilevazione del livello di soddisfazione degli studenti frequentanti, sui dati forniti dalla Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA), sul confronto con la CPDS e sull'analisi degli esiti occupazionali dei laureati.

Con riferimento specifico agli indicatori della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA), disponibili nella SUA-CdS, aggiornati al 01/07/2023, il Nucleo prende atto dell'analisi compiuta dal Gruppo di Riesame del Corso di Laurea (Allegato 3), riunitosi l'11/07/2023 e del Corso di Laurea Magistrale, riunitosi il 12/07/2023.

Dall'esame delle schede di monitoraggio dei due Corsi di Studio dell'Ateneo, emerge, in generale, che:

- il commento ai dati della SMA del Corso di Laurea in Scienze e Culture Gastronomiche presenta alcune difficoltà di interpretazione anche rispetto ai dati commentati e alla relativa analisi;
- il commento ai dati della SMA del Corso di Laurea Magistrale in Management e Innovazione per l'impresa alimentare è ben strutturato, con riferimenti puntuali a interventi correttivi dell'Ateneo, sia presenti che futuri, con la valutazione corretta delle possibili ricadute sugli indicatori esaminati.

Relazione Annuale 2023

La CPDS nella propria Relazione annuale, con riferimento agli esiti dei questionari di rilevazione del livello di soddisfazione degli studenti frequentanti, verifica:

1. l'efficacia delle modalità di segnalazione dell'avvio della procedura di rilevazione, dei tempi di somministrazione dei questionari, delle procedure di sollecito;
2. se gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati sono adeguatamente analizzati e considerati dai singoli CdS;
3. se alle considerazioni complessive della CPDS (e degli altri organi di AQ) sono accordati credito e visibilità da parte del CdS.

Commento del Nucleo – D.2

In Nucleo, con riferimento all'analisi degli indicatori della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA), aggiornati al 01/07/2023, raccomanda:

- al Gruppo di Riesame del Corso di Laurea in Scienze e Culture Gastronomiche di prestare maggiore attenzione a quanto commentato, effettuando una analisi delle possibili cause di alcune criticità e proponendo interventi correttivi ove necessario;
- al Presidio della Qualità di fornire un supporto ai Gruppi di Riesame per la scrittura delle Schede di Monitoraggio Annuale (SMA).

Punto di Attenzione D.3 – Ammissione e carriera degli studenti.

In linea con l'Obiettivo del Piano Strategico di *Incrementare il numero degli studenti iscritti, favorendo la componente internazionale e l'eccellenza dei profili*, l'Ateneo sta revisionando le attività di orientamento in ingresso, al fine di renderle maggiormente funzionali anche al reclutamento di studenti internazionali.

Il Nucleo, a questo proposito, rileva:

- l'approvazione da parte del CE del 28/07/2023 del Piano operativo di Marketing e Comunicazione, concepito per far fronte al calo registrato dalle iscrizioni ai CdS e alla mancata attivazione di un CdS, con l'obiettivo di revisionare l'attività di comunicazione e promozione dell'offerta formativa e dell'attività accademica nel suo complesso;
- il reclutamento di una nuova risorsa specificamente impegnata sull'orientamento in ingresso; (Verbale CE del 7/12/2022)
- la presenza del Programma Alumni Ambassador, ex studenti internazionali ambasciatori dell'Ateneo che, attraverso l'organizzazione di presentazioni nelle scuole, nelle Università e negli eventi di settore promuovono l'offerta formativa dell'Ateneo;
- l'approvazione della "Carta di Pollenzo", destinata principalmente agli studenti, per introdurli nel contesto del campus di Pollenzo ed esporre loro i valori propri dell'Ateneo. (CA del 19/07/2023)

Relazione Annuale 2023

Il Nucleo rileva altresì che è ancora attiva la convenzione con [Uni-Italia, rinnovata per il triennio 2021-2023](#).

Con riferimento alla gestione delle carriere di specifiche categorie di studenti, il Nucleo rileva che l'Ateneo delibera annualmente gli interventi (esonero dal pagamento della retta, ospitalità presso le Case dello Studente e le Tavole Accademiche, sussidi mensili) a sostegno del diritto allo studio, riservati a studenti italiani e internazionali. (Verbali CE del 17/12/2021 e del 30/01/2023)

Il Nucleo ricorda altresì quanto precedentemente riportato relativamente ai curricula differenziati e ai percorsi flessibili previsti dal [Regolamento per l'iscrizione degli studenti a tempo parziale](#).

Sul fronte dei servizi assicurati agli studenti con disabilità e Disturbi Specifici dell'Apprendimento si conferma la presenza di un delegato del Rettore, rappresentante dell'Ateneo presso la CNUDD - Conferenza Nazionale Universitaria dei Delegati per la Disabilità, e la presenza di un Delegato del Rettore alle Politiche anti-discriminatorie e di inclusione.

I CdF del 15/12/2021 e del 14/01/2022 hanno approvato, per l'A.A. 2022/2023, le modalità di preiscrizione e ammissione, pubblicate sul [sito](#) di Ateneo, dove sono disponibili, previa registrazione al sito, anche informazioni su offerta formativa, accesso ai Corsi, tasse e agevolazioni.

Il Nucleo, con riferimento al sostegno previsto dall'Ateneo per gli studenti con debolezze o lacune nella preparazione iniziale, sulla base di quanto riportato nella "Scheda di verifica superamento criticità segnalate nelle raccomandazioni CEV", rileva che:

- al fine di consentire l'autovalutazione da parte dei candidati sul proprio livello di preparazione, agli studenti ammessi al Corso di Laurea, nel corso del 2023 è stata testata la somministrazione di un test di autovalutazione, adottato a decorrere dalle iscrizioni per l'A.A. 2023/2024, con l'obiettivo di determinare gli OFA eventualmente loro assegnati;
- il CE del 17/11/2022 ha approvato la proposta che, a decorrere dall'A.A. 2023/2024, tutti i candidati possano sostenere la prova di ammissione al Corso di Laurea in modalità online, indipendentemente dalla sede di residenza.

Con riferimento all'attività di orientamento in itinere, il Nucleo rileva che l'Ateneo:

- predispone il servizio di mentoring, istituito come servizio allo studente (SUA-CdS – Quadro B.5 – Orientamento in itinere), le cui funzioni e finalità sono state oggetto di revisione e aggiornamento già nel passato. Il Nucleo ha inoltre preso atto dell'aggiornamento dell'organizzazione del servizio di mentoring realizzato dalla Delegata del servizio con il supporto del PQ e presentato nel CA del 19/04/2023;
- promuove attività di sostegno,
 - o psicologico, attraverso il rinnovo della Convenzione con il Dipartimento di Psicologia

Relazione Annuale 2023

dell'Università di Torino relativo al servizio "Spazio di ascolto";

- o linguistico, per gli studenti internazionali del Corso di Laurea istituendo, al primo anno, un insegnamento di italiano obbligatorio, articolato su due livelli di difficoltà e due insegnamenti a scelta di lingua e grammatica italiana; sui tre anni, nel primo semestre, insegnamenti di lingua italiana intensivi ad hoc sulla base di specifiche necessità che i rappresentanti degli studenti portano all'attenzione del CA). Tutte le pagine del sito web di Ateneo sono bilingue e gli insegnamenti del primo anno di corso sono erogati in lingua inglese.

Il Nucleo rileva, inoltre, che nel CA del 19/07/2023 è stata comunicata la programmazione di una giornata di formazione, per studenti del secondo e terzo anno del Corso di Laurea del secondo anno del Corso di Laurea Magistrale, volta a presentare l'elaborato finale sotto il profilo sia amministrativo sia didattico.

Con riferimento all'attività di orientamento in uscita, il Career Center, a seguito di attività di monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali (Report annuale condizione occupazionale Unisg e Report annuale Alma Laurea), fornisce agli studenti e ai laureati dell'Ateneo servizi personalizzati di orientamento al lavoro, facilitando il processo di transizione studio-lavoro, analizzando le aspettative, motivazioni e interessi individuali e promuovendo e sviluppando il network degli Alumni. Inoltre, offre ad aziende e organizzazioni del network UNISG (Soci Sostenitori e Partner Strategici) servizi di supporto al recruiting. (SUA-CdS, quadro B5)

Il Nucleo, con riferimento alle iniziative per il Life Long Learning, obiettivo previsto dal Piano Strategico di Ateneo, rileva che:

- nel CE del 8/06/2023 la Direttrice Generale ha presentato un aggiornamento sui progetti conto terzi e sulla formazione a terzi in svolgimento nel primo semestre 2023. (Verbale CE del 8/06/2023)
 - o l'Ateneo ha creato l'"[Alumni network](#)" con l'obiettivo di pianificare e attuare programmi di formazione rivolti agli ex studenti;
- l'Ateneo ha avviato, dal 2021, il progetto [MOOC](#), corsi brevi che rappresentano un efficace strumento comunicativo, il cui obiettivo è comunicare a un vasto pubblico il tessuto culturale dell'Ateneo. (Verbale CdA del 26/02/2021)

L'Ateneo rilascia, in lingua italiana e in lingua inglese, il Diploma Supplement che lo studente scarica autonomamente dal portale didattico dell'Ateneo.

Commento del Nucleo – D.3

Il Nucleo prende atto con soddisfazione della continuità che l'Ateneo garantisce al servizio di mentoring individuale, già oggetto di specifico apprezzamento nel corso dell'ultima verifica ANVUR per l'accREDITAMENTO.

Relazione Annuale 2023

Il Nucleo prende altresì atto delle novità introdotte in tema di continuità della relazione fra Ateneo e alumni, del servizio di counseling che risulta più strutturato che in passato e della percepibile evoluzione delle attività di terza missione, sempre meno occasionali e sempre più strutturate, secondo le indicazioni del piano strategico, lungo le quattro direttrici individuate da ANVUR (Formazione alle aziende; consulenza alle aziende; long life learning; public engagement).

Relazione Annuale 2023

➤ Ambito di Valutazione E – Qualità della Ricerca e della Terza Missione/Impatto Sociale

In questo ambito si valuta la capacità dell'Ateneo di avere una chiara visione complessiva delle modalità con le quali i Dipartimenti (o strutture analoghe) definiscono proprie linee strategiche, con particolare riferimento alla ricerca e alla terza missione/impatto sociale, in coerenza con le linee strategiche dell'Ateneo, si dotano di un sistema di pianificazione, monitoraggio e valutazione dei processi, dei risultati conseguiti e delle azioni di miglioramento. Si valutano anche la definizione e pubblicizzazione dei criteri di utilizzo delle risorse a livello dipartimentale coerentemente con il programma strategico del Dipartimento e con le linee di indirizzo dell'Ateneo. Si analizza anche il sistema di gestione delle risorse e dei servizi a supporto della ricerca e della terza missione.

L'Ambito E) si articola in “Punti di Attenzione”.

Punto di Attenzione E.1 Definizione delle linee strategiche dei Dipartimenti.

Presso l'Università di Scienze Gastronomiche non è istituito alcun Dipartimento, come già dichiarato in corrispondenza del Punto A.2.1.

Punto di Attenzione E.2 Valutazione dei risultati conseguiti dai Dipartimenti e dai Dottorati di Ricerca e delle azioni di miglioramento.

Come già dichiarato in precedenza, tutte le attività di Ricerca e di Terza Missione/Impatto Sociale fanno capo all'Ateneo a livello centrale, che ne affida la responsabilità al CA, a cui fa capo l'attività accademica nel suo complesso. Pertanto, quanto di seguito esposto fa riferimento all'Ateneo a livello centrale.

Il Nucleo constata che la Delegata alla Ricerca ha elaborato la [SUA-RD 2022](#), consolidando il percorso avviato nel 2019, presentandola al CA del 19/07/2023 e al CE del 20/07/2023 insieme al Report 2022 sull'attività di ricerca dell'Ateneo. La Delegata ha messo in evidenza quanto segue:

- l'analisi condotta sui progetti finanziati in corso nel 2022 (Allegato 9), sul report delle pubblicazioni 2020, 2021 e 2022 (Allegato 10a, 10b e 10c) e sul report delle proposte progettuali presentate e dei progetti finanziati nel 2022 (Allegato 11) mostra un generale aumento qualitativo delle attività di Ricerca realizzate, in linea con l'obiettivo del Piano Strategico per la ricerca *Rafforzare il profilo internazionale/ aumentare il numero di proposte progettuali in risposta a bandi europei*;
- per le pubblicazioni, si registra un incremento dei prodotti più rilevanti ai fini della VQR, ovvero quelli indicizzati da Scopus/WoS dal 2020 al 2022 in termini assoluti, mentre i prodotti pubblicati su riviste di classe A sono rimasti costanti;
- complessivamente si registra un aumento delle pubblicazioni con rilevanza internazionale (OR 3.5) in termini assoluti tra il 2020 e il 2022;
- la collaborazione con autori internazionali per la realizzazione di pubblicazioni scientifiche è passata dal 29% del 2020 e 2021 al 46% del 2022;
- sia in termini di numero di proposte progettuali presentate che in numero e valore delle proposte finanziate, i dati mostrano un miglioramento nel 2022 rispetto agli anni precedenti;

Relazione Annuale 2023

- in linea con l'obiettivo del Piano Strategico *Rafforzare le risorse umane dedicate alla realizzazione della ricerca*, nel 2022 l'Ateneo ha assunto otto nuovi assegnisti di ricerca che hanno confermato un trend di crescita iniziato negli anni precedenti. L'aumento del 2022 ha portato ad avere 15 assegnisti di ricerca attivi.

Il Nucleo constata che il 5/6/2023, in Ateneo, si è svolto il [Research Day](#) - Giornata delle Ricerche, un importante momento accademico per l'Ateneo, per riflettere sul valore della Ricerca e per presentare i progetti di rilevanza nazionale e internazionale, coinvolgendo, 7 Partner (aziende, enti, istituzioni, altre università), 17 docenti, 3 ricercatori, 14 assegnisti, 6 dottorandi, 35 tecnici-amministrativi e 5 studenti.

L'evento è stata l'occasione per far conoscere e tenere aggiornate le aziende Partner sui progetti di ricerca realizzati dall'Ateneo permettendo di creare un link con i loro progetti di ricerca, sviluppo e di innovazione.

In particolare, il Nucleo rileva che il [Research Day](#) è stata l'occasione per la presentazione da parte degli assegnisti dell'Ateneo di Poster sui propri progetti di ricerca. Ai tre progetti più votati è stato inoltre assegnato un premio a titolo di fondo di ricerca di Ateneo individuale.

Il Nucleo segnala che tra gli assegnisti di ricerca, quattro sono stati selezionati tra i dottori di ricerca del primo Corso di Dottorato dell'Ateneo. L'Ateneo ha quindi dimostrato di saper valorizzare il percorso formativo dei propri neo-dottorati per le esigenze didattiche e di ricerca interne.

La natura multi e interdisciplinare della Ricerca di Ateneo è espressa dal [Corso di Dottorato di Ricerca](#) inter ateneo in "Ecogastronomia, scienze e culture del cibo" attivato nell'A.A. 2022/2023 (38° ciclo) insieme all'Università degli Studi di Torino e rinnovato per il 2023/2024 (39° ciclo).

Il Monitoraggio dei risultati della Ricerca dell'Ateneo si svolge annualmente attraverso l'elaborazione della SUA-RD.

La produttività scientifica viene monitorata attraverso:

- un database delle pubblicazioni dei docenti e relativa stesura e diffusione di un [report annuale delle pubblicazioni](#), nonché un database delle [pubblicazioni relative ai progetti di ricerca finanziati](#), disponibili sul sito, nella sezione dedicata alla ricerca;
- un database delle proposte progettuali di ricerca presentate dai docenti dell'Ateneo e stesura del relativo report annuale (Allegato 8 – SUA-RD 2022);
- un database dei progetti di ricerca finanziati su bandi competitivi nazionali e internazionali e stesura del relativo report annuale (Allegato 11 – SUA-RD 2022).

Gli strumenti adottati, insieme all'analisi degli indicatori predisposti per la VQR, consentono alla Delegata alla Ricerca e agli Organi di Ateneo il monitoraggio della qualità della Ricerca.

Relazione Annuale 2023

Con riferimento alle attività di Terza Missione/Impatto Sociale, il Nucleo constata che nel CE del 8/06/2023 la Direttrice Generale ha presentato le attività rientranti nella Terza Missione realizzate dall'Ateneo nel primo semestre del 2023 che si sono concentrate soprattutto in azioni di promozione dell'innovazione di sistema, green, circolare, con il mondo delle imprese: questo è stato perseguito tanto con il trasferimento alle aziende di risultati della ricerca e del know how del personale di Ateneo; quanto con la organizzazione di specifiche attività di formazione rivolte al personale delle aziende stesse. Nella prospettiva delle quattro direttrici lungo le quali si delinea la Terza Missione/Impatto Sociale, l'Ateneo ha poi fortemente implementato un disegno di public engagement che assume le forme della condivisione dei risultati della ricerca con la popolazione; lo sviluppo di attività di divulgazione per il pubblico generalista; il coinvolgimento del personale dell'ateneo in progetti formativi con caratteristiche di long life learning.

Numerosi progetti di ricerca commissionati dalle imprese (conto terzi), percorsi di formazione continua, azioni di intermediazione e di public engagement sono stati volti a rafforzare il trasferimento di conoscenze verso le imprese, il territorio e la società sui temi connessi al cibo, sempre attraverso la lente della sostenibilità, per contribuire attivamente al raggiungimento degli SDGs (Sustainable Development Goals) delle Nazioni Unite.

Il monitoraggio delle attività di Terza Missione/Impatto Sociale è svolto dal Delegato alla Terza Missione attraverso l'adozione per il 2023 di una puntuale attività di monitoraggio attraverso la compilazione di fogli Excel condivisi con i docenti su Google Drive. Il "Regolamento per la chiamata dei professori di prima e di seconda fascia (ai sensi dell'art. 18, comma 1, e dell'art. 24, comma 5, della legge 240/2010)" recentemente aggiornato dall'Ateneo, prevede inoltre espressamente che l'attività di terza missione sia tra quelle oggetto di valutazione nelle procedure di selezione del personale docente.

L'Ufficio Comunicazione supporta il Delegato alla Terza Missione nell'attività di valorizzazione delle attività attraverso la loro divulgazione sul sito web di Ateneo, che costituisce a sua volta disseminazione dei risultati e implicita proposta di nuove occasioni per lo sviluppo di ulteriori attività.

Il Nucleo rileva che il PQ, sulla base del nuovo Modello AVA3, ha avviato la revisione e l'aggiornamento delle Linee Guida operanti nel Sistema di AQ e l'elaborazione di nuove Linee Guida relativamente al Dottorato, alla Ricerca e alla Terza Missione. Il Nucleo monitorerà l'evolversi della suddetta attività da parte del PQ.

Relazione Annuale 2023

Punto di Attenzione E.3 Definizione e pubblicizzazione dei criteri di distribuzione delle risorse.

Il Nucleo rileva che l'Ateneo ha stabilito criteri e regole al fine di disciplinare il riconoscimento di premi e/o incentivi al personale docente e di ricerca, in linea, anche, con quanto indicato dal Piano Strategico, in corrispondenza dell'obiettivo OR.1.1:

- l'approvazione del nuovo “Regolamento per il riconoscimento ai docenti del trattamento economico integrativo a fronte dell'attività didattica e di ricerca”; (Verbali CE del 30/01/2023 e del 9/03/2023)
- l'approvazione del nuovo Regolamento compensi integrativi riconosciuti ai docenti per ricerca applicata, consulenza e formazione a terzi; (Verbale CE del 16/02/2023)
- l'assegnazione di una quota incrementale di Fondo di ricerca a titolo di “Bonus di valutazione meritocratica rettorale”, determinata sulla base della produzione scientifica di ciascun docente. (Verbale CE del 29/06/2023)

L'attribuzione degli scatti stipendiali ai docenti viene riconosciuta previa valutazione, anche, dell'attività di ricerca, per la quale sono stati fissati appositi criteri, allegati al relativo Regolamento; tra i vari criteri di valutazione, quelli legati alle attività di ricerca (definiti tenendo in considerazione i parametri previsti dalla SUA-RD e dalla VQR), rappresentano un ulteriore strumento di incentivazione.

Commento del Nucleo – Ambito E

Il Nucleo

- invita l'Ateneo a valutare l'adozione di un unico sistema di rendicontazione delle attività dei docenti su Formazione, Ricerca e Terza Missione/Impatto Sociale.
- richiama la raccomandazione formulata in relazione al PdA C.1 circa l'efficacia del monitoraggio e della revisione delle attività di ricerca e dei dottorati.

Relazione Annuale 2023

1.2 - Valutazione della Qualità dei Corsi di Studio/Dottorati di Ricerca (Ambiti D.CDS e D.PHD)

➤ Ambito di Valutazione D.CDS - L'Assicurazione della Qualità nei Corsi di Studio

Con riferimento ai requisiti per i CdS, gli stessi vengono riportati nella tabella che segue:

AMBITO	DESCRIZIONE AMBITO	SOTTO AMBITO	DESCRIZIONE SOTTO AMBITO	PUNTO DI ATTENZIONE	DESCRIZIONE
					PUNTO DI ATTENZIONE
D.CDS	L'Assicurazione della Qualità nei Corsi di Studio	D.CDS.1	L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio	D.CDS.1.1	Progettazione del CdS e consultazione delle parti interessate
				D.CDS.1.2	Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita
				D.CDS.1.3	Offerta formativa e percorsi
				D.CDS.1.4	Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento
				D.CDS.1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS
		D.CDS.2	L'Assicurazione della Qualità nell'erogazione del Corso di Studio	D.CDS.2.1	Orientamento e tutorato
				D.CDS.2.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze
				D.CDS.2.3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili
				D.CDS.2.4	Internazionalizzazione della didattica
				D.CDS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento
				D.CDS.2.6	Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza
		D.CDS.3	La gestione delle risorse nel CdS	D.CDS.3.1	Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor
				D.CDS.3.2	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica
		D.CDS.4	Riesame e miglioramento del CdS	D.CDS.4.1	Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS
				D.CDS.4.2	Revisione dei percorsi formativi

In questo ambito viene valutata l'Assicurazione della Qualità nella Progettazione ed Erogazione del CdS, la Gestione delle risorse nel CdS e il Riesame e Miglioramento del CdS.

L'Ambito D.CDS) è articolata in “Sotto Ambiti” e “Punti di Attenzione”.

Sotto Ambito D.CDS.1 - L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio.

Punto di Attenzione D.CDS.1.1 - Progettazione del CdS e consultazione delle parti interessate.

Il Nucleo rileva che, in fase di progettazione dei CdS attivi in Ateneo, si è seguita la procedura prescritta dalle Linee Guida ANVUR per la progettazione in qualità dei Corsi di Studio di nuova istituzione.

Con riferimento all'AQ nella progettazione dei CdS, il Nucleo rileva quanto elaborato dal PQ nell'A.A. 2022/2023:

- Linee Guida per la Consultazione delle Parti Interessate da parte dei Corsi di Studio;
- Linee Guida Matrice di Tuning;
- Linee Guida SUA-CdS;
- Linee Guida Schede Insegnamento.

Le suddette Linee Guida sono attualmente in fase di condivisione con i relativi delegati del Rettore con l'obiettivo di arrivare alla loro adozione con l'avvio dell'A.A. 2023/2024. ([Verbale PQ del 12/07/2023](#))

Gli obiettivi didattici, la coerenza tra gli obiettivi formativi e i risultati di apprendimento previsti sono

Relazione Annuale 2023

stati definiti grazie ad attività di consultazione e indagine iniziale con soggetti esterni, partner strategici e stakeholders in occasioni a ciò predisposte ([Area Didattica - Progettazione e aggiornamento dei CdS](#)) descritti nella SUA-CdS. – Quadro A1.a – Consultazione con le organizzazioni rappresentative.

Punti di Attenzione D.CDS.1.2 - Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita e D.CDS.1.3 - Offerta formativa e percorsi.

Il nesso fra i profili professionali individuati e gli insegnamenti attivati è evidenziato nella SUA-CdS – Quadro B1 – Regolamento didattico del CdS, e nelle schede di insegnamento.

Il Nucleo rileva che nella SUA-CdS 2022/2023, sezione A – Obiettivi della formazione, Quadro A2.a), sono descritte le conoscenze, abilità e competenze che caratterizzano ciascuno dei CdS attivati dall'Ateneo. Le Matrici di Tuning, una per ciascuno dei Corsi di Studio, aggiornate annualmente in sede di elaborazione del Regolamento del Corso di Studi, dimostrano che gli insegnamenti attivati per ciascuna area di apprendimento sono in grado di fornire le competenze associate alla funzione dei diversi profili formati (SUA-CdS Quadro B1 - Regolamento didattico del CdS).

I CdS esplicitano chiaramente i propri obiettivi formativi all'interno del Quadro A4.a della SUA-CdS, correlandoli ai profili professionali descritti nel Quadro A2.a della SUA-CdS; inoltre, garantiscono che i profili professionali formati rispondano agli obiettivi formativi dichiarati e declinati nelle diverse aree di apprendimento. (Quadro A4.b.2)

Per ciascuna delle aree di apprendimento, i risultati attesi sono declinati secondo i Descrittori di Dublino “Conoscenza e comprensione” e “Capacità di applicare conoscenza e comprensione” e, annualmente, i Coordinatori dei CdS individuano gli insegnamenti attraverso i quali consentire agli studenti il raggiungimento dei risultati di apprendimento stessi.

Il Nucleo rileva che l'Ateneo assicura adeguata visibilità al progetto formativo offerto (Regolamenti dei CdS, Piano degli studi e informazioni di base sugli insegnamenti ...) sulle pagine [web](#) dell'Ateneo, previa registrazione da parte dell'interessato.

Punti di Attenzione D.CDS.1.4 - Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento.

Ogni anno i Coordinatori dei CdS analizzano le schede di insegnamento, al fine di verificarne qualità e coerenza con gli obiettivi formativi dei Corsi e la completezza delle informazioni relative anche alle modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti. Le schede sono pubblicate sul portale pubblico di Ateneo e sono visibili dagli interessati. Nel CdF del 19/04/2023, a seguito dell'approvazione del “[Regolamento per le iscrizioni ai Corsi di Studio degli studenti a tempo parziale](#)” da parte del CE del

Relazione Annuale 2023

16/02/2023, è stata presentata la revisione delle Linee Guida Schede di Insegnamento, proposta dal PQ, integrata con informazioni riguardanti i materiali didattici e le modalità di esame per gli studenti a tempo parziale.

Punti di Attenzione D.CDS.1.5 - Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

Ciascun Coordinatore di CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica nell'arco dell'A.A. in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti. Il CA del 19/07/2023 ha preso atto del nuovo *format* del calendario didattico per l'A.A. 2023/2024, con l'obiettivo di ottimizzare l'uso degli spazi destinati alla didattica e rendere disponibili agli studenti aree per lo studio individuale e la socializzazione.

Le eventuali modifiche agli obiettivi formativi, ai contenuti, alle modalità e alle tempistiche di erogazione e di verifica degli insegnamenti sono presentate dai Coordinatori dei CdS e discusse e approvate in sede di Consiglio Accademico.

Sotto Ambito D.CDS.2 - L'Assicurazione della Qualità nell'erogazione del Corso di Studio.

Punto di Attenzione D.CDS.2.1 - Orientamento e tutorato.

Per informazioni su offerta formativa, accesso ai corsi, tasse e agevolazioni è disponibile sul [sito web](#) la sezione riservata a ciascun CdS.

Con riferimento alle attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita si rimanda a quanto riportato al Punto D.3 – Ammissione e carriera degli studenti e nella SUA-CdS 2022/2023 - Quadro B5.

Punto di Attenzione D.CDS.2.2 - Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze.

Le conoscenze richieste in ingresso sono descritte nell'art. 5 del Regolamento didattico di ciascun CdS, pubblicati sul sito web e nella SUA-CdS, sezione Obiettivi della formazione, Quadro A3.a.

Il possesso dei requisiti di accesso viene verificato nell'ambito della procedura di ammissione a ciascun CdS disponibile sul sito dell'Ateneo.

A tal proposito si richiama quanto riportato Punto di Attenzione D.3 – Ammissione e carriera degli studenti.

Punto di Attenzione D.CDS.2.3 - Metodologie didattiche e percorsi flessibili.

L'offerta formativa del Corso di Laurea e dei Corsi di Laurea Magistrale prevede l'offerta di attività didattiche differenziate (Viaggi Didattici, Laboratori, Field Project, Tirocini), con l'obiettivo di stimolare l'autonomia dello studente nelle scelte, nell'apprendimento critico, nell'organizzazione dello studio.

Relazione Annuale 2023

Con riferimento alle metodologie didattiche, le lezioni frontali sono affiancate da attività laboratoriali ed esperienziali. I docenti e gli studenti si avvalgono del supporto di piattaforme di e-learning. Gli studenti frequentano annualmente corsi a scelta e sono supportati dal mentore nel proprio percorso accademico. Sul fronte dei servizi assicurati agli studenti con [disturbi specifici dell'apprendimento](#), l'Ateneo permette loro di seguire il percorso di studi con il supporto di strumenti disponibili già al momento dell'iscrizione alla prova di ammissione.

Il Nucleo ricorda l'approvazione da parte del CdF del 15/02/2023 e del CE del 16/02/2023 del "[Regolamento per l'iscrizione degli studenti a tempo parziale](#)" che garantisce agli studenti che non possono frequentare in modo sistematico le attività (studenti con esigenze specifiche quali: studenti lavoratori, studenti con figli piccoli ...), di essere riconosciuti come studenti a tempo parziale qualora rientrino nelle categorie in esso previste.

Punto di Attenzione D.CDS.2.4 - Internazionalizzazione della didattica.

Con riferimento alle iniziative a favore della mobilità degli studenti, il Nucleo rileva che l'Ateneo, nell'anno 2023 ha rinnovato la richiesta di aderire al [programma Erasmus+ Traineeship \(outgoing\)](#).

L'esperienza internazionale è inoltre garantita dalla presenza nel percorso di didattico degli studenti di Viaggi all'estero e dalla possibilità di svolgere esperienze di tirocinio all'estero.

La dimensione internazionale della didattica è perseguita, inoltre, attraverso:

- una continua attività di orientamento in ingresso, rivolta in particolare agli studenti internazionali come previsto nel Piano operativo di Marketing e di Comunicazione appena approvato. A tal proposito, l'Ateneo promuove attività di sostegno linguistico per gli studenti internazionali del primo anno del Corso di Laurea (corso intensivo di lingua italiana prima dell'avvio delle attività didattiche).
- la presenza di docenti a contratto internazionali (visiting professor) per la realizzazione di seminari, convegni e conferenze;
- lo svolgimento delle lezioni del I anno del Corso di Laurea e dell'intero ciclo del Corso di Laurea Magistrale in lingua inglese.

Con riferimento alla mobilità del personale docente e tecnico amministrativo, l'Ateneo ha sottoscritto rispettivamente 4 e 2 accordi bilaterali finalizzati alla mobilità individuale dei docenti e del personale tecnico amministrativo dell'Ateneo nell'ambito del programma Erasmus+, come già illustrato al Punto di Attenzione D.1 - Programmazione dell'offerta formativa.

Punto di Attenzione D.CDS.2.5 - Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento.

Le modalità di verifica dell'apprendimento sono chiaramente esplicitate attraverso i seguenti strumenti:

Relazione Annuale 2023

- le schede di insegnamento, rese disponibili agli studenti sul portale di Ateneo e sulla prima pagina di accesso (<https://unisg.esse3.cineca.it/Start.do>), elaborate in base alle “Linee guida per la elaborazione della Scheda d’Insegnamento”, predisposte dal PQ e revisionate come indicato in precedenza.
- le “Disposizioni per la prenotazione, lo svolgimento e la verbalizzazione degli esami e delle altre prove di verifica del profitto per Corsi di Studio” e le “Disposizioni per la redazione e la presentazione dell’elaborato finale” redatte dalla Segreteria Didattica di Ateneo e disponibili [online](#), contengono la procedura che gli studenti devono seguire dall’iscrizione all’appello di esame alla registrazione del voto finale e le modalità di ammissione alla prova finale.

Punto di Attenzione D.CDS.2.6 - Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o totalmente a distanza.

Nell’A.A. oggetto della presente Relazione, la didattica si è svolta interamente in presenza. Con il riconoscimento della figura dello studente a tempo parziale, è previsto l’inserimento di iniziative di didattica a distanza per determinate categorie di studenti che abbiano specifiche necessità (in particolare, disabilità o disturbi dell’apprendimento certificati).

Sotto Ambito D.CDS.3 - La gestione delle risorse nel Corso di Studio.

Punto di Attenzione D.CDS.3.1 - Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor.

Punto di Attenzione D.CDS.3.2 - Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

Come dettagliato precedentemente al Sotto Ambito B.1, nell’A.A. oggetto della presente Relazione, i docenti dell’Ateneo sono complessivamente 20 e prosegue il piano di reclutamento avviato nel 2021.

Per l’A.A. 2022/2023, analizzando il rapporto esistente tra gli studenti frequentanti e il corpo docente, si rileva la presenza:

- per il Corso di Laurea, di un docente strutturato, titolare di insegnamento obbligatorio, ogni 14 studenti circa¹;
- per il Corso di Laurea Magistrale, di un docente strutturato ogni 5 studenti circa².

Nell’assegnazione degli insegnamenti, ciascun Coordinatore di CdS valorizza il legame fra le competenze scientifiche del singolo docente e gli obiettivi formativi dell’insegnamento da affidargli, attraverso anche l’analisi del curriculum del docente stesso.

¹ Corso di Laurea: rapporto tra 246 studenti frequentanti in corso e 18 docenti di ruolo con incarichi di docenza sul Corso di Laurea (246/18=13,66). Fonte dei dati: Esse3 e SUA-CdS

² Corso di Laurea Magistrale: rapporto tra 59 studenti frequentanti in corso e 12 docenti di ruolo con incarichi di docenza per il Corso di Laurea Magistrale (59/12=4,91). Fonte dei dati: Esse3 e SUA-CdS

Relazione Annuale 2023

Il Nucleo rileva che il PQ monitora, con cadenza semestrale, nel corso dell'A.A., il rispetto dei requisiti di docenza da parte dei CdS. ([Relazione annuale del PQ - 2022/2023](#))

Con riferimento alla qualificazione del personale docente, alla dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica si rinvia a quanto indicato nella presente Relazione relativamente al Sotto Ambito B.1.

L'Ateneo monitora l'efficacia dei servizi di supporto alla didattica forniti dalla struttura agli studenti tramite il questionario distribuito loro annualmente i cui esiti sono oggetto di analisi anche da parte del Nucleo, del PQ e della CPDS. A tal proposito il Nucleo rileva che il PQ, a seguito anche di confronto con la CPDS, ha revisionato il suddetto questionario introducendo ulteriori quesiti (relativi al servizio offerto dalla Segreteria Studenti e Didattica, dal Career Center e dalla Biblioteca) e organizzandoli in apposite sezioni. Il PQ ha in questo modo voluto rendere maggiormente utile ed efficace questo strumento di rilevazione della soddisfazione degli studenti estendendolo anche a servizi finora non esaminati. ([Relazione annuale del PQ – 2022/2023](#))

Con riferimento al personale amministrativo, annualmente, in sede di approvazione del Bilancio preventivo, viene definita la pianta organica del personale amministrativo, di cui già si è trattato nel Sotto Ambito B.1. Annualmente, la Direttrice Generale aggiorna il CE sull'organizzazione amministrativa dell'Ateneo, sul funzionamento delle diverse aree, sulle eventuali criticità per le quali intervenire e sui risultati raggiunti.

Sul fronte della formazione del personale amministrativo, nel corso dell'A.A. 2022/2023, si richiama quanto esposto nel Sotto Ambito B.1.

Con specifico riferimento alle strutture e ai servizi di supporto alla didattica, si rinvia a quanto già esposto nella presente Relazione, in corrispondenza del Sotto Ambito B.3.

Sotto Ambito D.CDS.4 - Riesame e miglioramento del Corso di Studio.

Punto di Attenzione D.CDS.4.1 - Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS.

Il Nucleo rileva che la responsabilità della progettazione, programmazione, revisione e coordinamento delle attività didattiche e di ricerca è in capo al CA. Il CA riceve dai Coordinatori dei CdS, affiancati dal Delegato alla Didattica, proposte di interventi e azioni mirate al miglioramento della didattica e dei servizi. In ogni CA i rappresentanti degli studenti presentano le proprie istanze relative alla didattica e ai servizi loro prestati, nella "Parte generale" della riunione. I Coordinatori dei CdS, presenti alla riunione, prendono in carico le istanze dei rappresentanti degli studenti per l'individuazione di eventuali interventi. I rappresentanti degli studenti in CA convocano periodicamente il Consiglio degli Studenti, costituito da

Relazione Annuale 2023

tutti i rappresentanti dei CdS di Ateneo e dell'Associazione Studenti di Scienze Gastronomiche al fine di raccogliere le istanze e condividere le proposte che verranno presentate in CA.

L'Ateneo incontra periodicamente aziende ed enti facenti parte della propria rete di collaborazione.

Si ricorda l'incontro annuale dell'[Associazione Amici dell'Università](#), convocato il 28/04/2023, nel corso del quale sono state presentate l'attività didattica e di ricerca nonché le progettualità future.

L'Università, inoltre, è supportata da un gruppo di [Partner Strategici](#) che costituiscono preziosi contatti per la revisione periodica dei CdS, per la collocazione degli studenti nelle attività di tirocinio formativo e per le opportunità di futuro impiego.

Annualmente i Coordinatori dei Corsi di Studi, responsabili dei Gruppi di Riesame, procedono a una autovalutazione e monitoraggio dei percorsi di studio, basata sugli esiti dei questionari di rilevazione dell'opinione degli studenti frequentanti, sui dati forniti dalla Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA), sul confronto con la CPDS e sull'analisi degli esiti occupazionali dei laureati.

Con riferimento specifico agli indicatori della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA), disponibili nella SUA-CdS, aggiornati al 01/07/2023, il Nucleo richiama quanto riportato nel Punto di Attenzione D.2.

Il Nucleo rileva inoltre che il 10/05/2023, si è svolto un [incontro](#) di consultazione delle Parti Sociali per la revisione del Corso di Laurea in Scienze e Culture Gastronomiche, organizzato dal Coordinatore del CdS, cui hanno partecipato i docenti dell'Ateneo e i rappresentanti di aziende, istituzioni e associazioni del settore agroalimentare (Lavazza, Eataly, Deliveristo, Cortilia, Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo, Camera di Commercio di Torino). Dal confronto con le parti sociali sono emerse indicazioni utili all'adozione di interventi migliorativi, in occasione della revisione del Corso di Studi, in programma per l'A.A. 2024/2025.

Il Nucleo rileva che il PQ ha definito nella riunione del 12/07/2023 le “Linee Guida per la Consultazione delle Parti Interessate da parte dei Corsi di Studio”, attualmente in fase di condivisione con il Rettore, il Prorettore e i Coordinatori dei CdS con l'obiettivo di arrivare alla loro adozione con l'avvio dell'attuale A.A.

Con riferimento alle modalità di verifica dell'apprendimento e della prova finale, il Nucleo rileva la presenza di specifiche “Disposizioni” in una apposita [sezione](#) del portale di Ateneo.

Con riferimento alla condizione occupazionale dei laureati dell'Ateneo, il Career Center dell'Università svolge annualmente [un'indagine](#) sulla condizione occupazionale a un anno dal conseguimento del titolo.

I dati relativi ai laureati nel 2021 rilevano che il 61,5% circa dei laureati e l'80% circa dei laureati magistrali del 2021 ha trovato occupazione a un anno dal conseguimento del titolo, mentre il 34,6% di laureati triennali e il 5% dei laureati magistrali proseguono gli studi.

I Coordinatori dei CdS definiscono e propongono, in sede di CA, azioni di miglioramento dei CdS a

Relazione Annuale 2023

seguito dell'analisi periodica:

- delle raccomandazioni e suggerimenti di loro competenza formulati dal Nucleo in occasione di incontri di audizione e nelle proprie Relazioni;
- delle segnalazioni formulate dalla CPDS, presenti nella propria Relazione annuale;
- dei commenti formulati dai GdR agli indicatori della SMA;
- degli esiti dei questionari di rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica.

➤ **Ambito di Valutazione - D.PHD L'Assicurazione della Qualità nei Corsi di Dottorato di Ricerca.**

Con riferimento ai requisiti per i Corsi di Dottorato di Ricerca, gli stessi vengono riportati nella tabella che segue:

AMBITO	DESCRIZIONE AMBITO	PUNTO DI ATTENZIONE	DESCRIZIONE PUNTO DI ATTENZIONE
D.PHD	L'Assicurazione della Qualità nei Corsi di Dottorato di Ricerca	D.PHD.1	Progettazione del Corso di Dottorato di Ricerca
		D.PHD.2	Pianificazione e organizzazione delle attività formative e di ricerca per la crescita dei dottorandi
		D.PHD.3	Monitoraggio e miglioramento delle attività

In questo ambito viene valutata l'Assicurazione della Qualità nella Progettazione, Pianificazione e Organizzazione delle attività formative e il Monitoraggio e Miglioramento del Corso di Dottorato di ricerca.

L'Ambito D.PHD) è articolato in “Punti di Attenzione”.

Punto di Attenzione D.PHD.1 Progettazione del Corso di Dottorato di Ricerca.

Il Nucleo ha realizzato il 14/09/2023 l'audizione del Corso di Dottorato in Ecogastronomia, scienze e culture del cibo – XXXVIII ciclo, secondo il programma e le Linee Guida definiti nelle riunioni del 12/04/2023 e del 15/06/2023. (Verbali del NdV del 12/04/2023, del 15/06/2023 e del 14/09/2023)

Il Nucleo, nel corso della suddetta audizione, rileva che si è conclusa positivamente la procedura di rinnovo del secondo [Corso di Dottorato dell'Ateneo in Ecogastronomia, Scienze e Culture del cibo](#), realizzato in convenzione con l'Università degli Studi di Torino. (Parere favorevole dell'ANVUR del 6/07/2023) Il Nucleo, a tal proposito, rileva che a seguito della conclusione della Procedura per l'ammissione al Corso di Dottorato stesso, sono stati assegnati 7 posti (6 con borsa e 1 senza borsa).

Il Dottorato di ricerca, come previsto espressamente dal [Piano Strategico 2023/2027](#), costituisce la realizzazione del percorso di formazione e di ricerca interdisciplinare sul cibo che è alla base dell'idea stessa dell'Università di Scienze Gastronomiche di Pollenzo.

Il Corso di Dottorato è un programma didattico e di ricerca multi e interdisciplinare attorno alle tematiche dell'alimentazione, della nutrizione e della gastronomia intesa in senso completo.

Il Corso di Dottorato ha l'obiettivo di formare ricercatori che possano, da un lato, avviarsi alla ricerca accademica nei settori inerenti alle scienze sociali e umane, della terra e tecnico-scientifiche, che affrontano le tematiche del cibo in prospettiva ecologica e innovativa; ma che possano anche, dall'altro, collaborare e offrire le loro competenze a imprese, private e pubbliche, o istituzioni, impegnate nella ricerca e nello sviluppo di soluzioni innovative e sostenibili in agricoltura, allevamento, conservazione,

Relazione Annuale 2023

trasformazione, packaging, stili di vita, nutrizione, educazione alimentare.

Gli obiettivi formativi, la pianificazione del percorso di formazione, gli sbocchi occupazionali e ogni altra informazione sono dichiarati e resi pubblici nel documento di progettazione, nel Regolamento del Corso di Dottorato, sulla pagina sul sito [web](#) dedicata.

Il progetto formativo e di ricerca del Corso di Dottorato, gli obiettivi formativi, gli sbocchi occupazionali e professionali e ogni altra informazione sono dichiarati e resi pubblici, a livello nazionale e internazionale, attraverso la pubblicazione sulla pagina web del sito di Ateneo del programma didattico, dei Corsi e attività di formazione, dei CV dei componenti nazionali e internazionali del Collegio docenti e del Regolamento del Corso di Dottorato.

I dottorandi possono svolgere periodi di attività di ricerca presso Università, Istituti Scientifici, enti di ricerca o laboratori internazionali, secondo le modalità e i tempi approvati dal Coordinatore del Corso, per un periodo non superiore a 12 mesi complessivi sui 3 anni di corso (Art. 10 del Regolamento del Corso di Dottorato in Ecogastronomia, Scienze e Culture del Cibo)

Il Collegio Docenti si compone, anche, di docenti internazionali.

Trattandosi di un Corso di Dottorato attivato in convenzione con l'Università degli Studi di Torino, ai sensi dell'art. 3 c. 2, lett. a) del D.M. 226/2021, lo stesso prevede il rilascio di un titolo congiunto.

Commento del Nucleo – D.PHD.1

Il Nucleo raccomanda all'Ateneo:

- un maggior coinvolgimento degli stakeholder nella programmazione delle attività formative e di ricerca;
- di proporre, anche individualmente per ogni dottorando, obiettivi formativi coerenti con il progetto del corso.

Punto di Attenzione D.PHD.2 Pianificazione e organizzazione delle attività formative e di ricerca per la crescita dei dottorandi.

Il Nucleo, in occasione dell'audizione del Corso di Dottorato, dal Documento di progettazione del Corso di Dottorato rileva la predisposizione di un calendario di attività formative (corsi, seminari, eventi scientifici...) adeguato in termini quantitativi e qualitativi, con la partecipazione di docenti ed esperti italiani e stranieri di elevato profilo provenienti dal mondo accademico.

Ai dottorandi è riconosciuta la possibilità di frequentare insegnamenti e moduli previsti dal piano di studi di Corsi di Studio e Master attivati dall'Ateneo e di partecipare a scuole di formazione quali la Scuola Filosofica di Pacina, dedicata al rapporto tra filosofia, cibo e agricoltura, che si svolge sotto il patrocinio dell'Università di Scienze Gastronomiche di Pollenzo.

Relazione Annuale 2023

Il percorso di formazione prevede la partecipazione attiva dei dottorandi alla Giornata della Ricerca (a partire dal II anno di corso presentando un panel) e l'intervento in convegni e conferenze e la possibilità di partecipare a scuole di formazione (quali la Scuola Filosofica di Pacina, dedicata al rapporto tra filosofia, cibo e agricoltura).

L'ambiente formativo al cui interno si sviluppa il Corso di Dottorato consente al Dottorando di attivare contatti e di sviluppare in modo proattivo, autonomo, critico e creativo i propri percorsi di ricerca. Il Collegio del Corso di Dottorato è inoltre formato da 21 docenti italiani e da 6 docenti internazionali garantendo in questo modo ai dottorandi un tutoraggio scientifico completo su tutti i settori disciplinari inerenti al Corso.

I dottorandi possono svolgere periodi di attività di ricerca presso Università, Istituti Scientifici, enti di ricerca o laboratori internazionali per un periodo non superiore a 12 mesi complessivi sui 3 anni di corso. I dottorandi, quale parte integrante del progetto formativo, possono inoltre svolgere attività di tutorato degli studenti dei Corsi di Laurea e di Laurea Magistrale, nonché, entro il limite massimo di 40 ore in ciascun anno accademico, attività didattica integrativa.

I dottorandi ricevono di diritto la qualifica di cultori della materia, grazie alla quale hanno la possibilità di coadiuvare i docenti e i ricercatori in attività di ricerca, seminari e di esercitazione e nell'assistenza agli studenti per la preparazione delle tesi di laurea. Possono altresì entrare a comporre le Commissioni degli esami di profitto.

I dottorandi possono accedere a tutti i servizi previsti per gli studenti dei CdS.

Commento del Nucleo – D.PHD.2

Il Nucleo con riferimento alla possibilità riconosciuta ai dottorandi di frequentare insegnamenti e moduli previsti dal piano di studi di Corsi di Studio e Master attivati dall'Ateneo raccomanda attenzione alle modalità con cui gli insegnamenti di 1° e 2° livello sono compresi nell'offerta didattica del Corso.

Punto di Attenzione D.PHD.3 Monitoraggio e miglioramento delle attività.

Il Nucleo, in sede di audizione, rileva che, per l'attività di monitoraggio e riesame, il PQ ha approvato apposite Linee Guida per l'Assicurazione della Qualità dei Corsi di Dottorato. ([Verbale PQ del 12/07/2023](#)) L'Ateneo a partire dall'A.A. 2023/2024, corrispondente al secondo anno del Corso di Dottorato, procede alla somministrazione di un questionario di rilevazione del livello di soddisfazione dei dottorandi, elaborato sulla base del modello fornito da ANVUR, dei cui risultati il Nucleo si riserva di verificare l'anno prossimo.

Commento del Nucleo – D.PHD.3

Il Nucleo rileva che si riserva di verificare l'anno prossimo i risultati del sistema di monitoraggio e

Relazione Annuale 2023

riesame predisposto dall'Ateneo.

Relazione Annuale 2023

2. Strutturazione delle audizioni dei Corsi di Studio

Il Nucleo, nel corso dell'anno accademico 2022/2023, ha operato in stretta connessione con gli Organi di Ateneo e le strutture operanti nel sistema di AQ per il monitoraggio dell'andamento dei CdS e la valutazione degli interventi adottati dall'Ateneo per rimediare a eventuali criticità.

Il Nucleo di Valutazione ha ricevuto la [Relazione Annuale della CPDS e le Relazioni del PQ](#) e ha verificato l'efficacia e la coerenza delle analisi effettuate al fine di valutare il funzionamento degli Organi e delle strutture operative del sistema di AQ dell'Ateneo.

Con riferimento alle azioni realizzate dall'Ateneo con l'obiettivo di aumentare la consapevolezza da parte degli studenti sull'importanza della rilevazione della loro opinione sulla didattica e i servizi, il Nucleo ha preso atto di quanto segue:

- l'Ateneo ha disposto la pubblicazione degli esiti, a inizio dell'Anno Accademico successivo, nella sezione "L'opinione degli studenti sulla didattica" appositamente creata sul sito web istituzionale - <https://www.unisg.it/assicurazione-qualita/opinione-studenti-didattica/>;
- i Coordinatori dei CdS, a seguito della presa in carico degli esiti della rilevazione da parte degli Organi di Ateneo, a inizio A.A., in occasione della settimana di orientamento, procedono alla restituzione degli esiti stessi agli studenti del II e III anno del Corso di Laurea e del II anno del Corso di Laurea Magistrale attivo.

Con riferimento all'attività di audizione degli Organi di Ateneo e delle strutture del sistema di AQ, il Nucleo:

- ha realizzato il 14/09/2023 l'audizione del Corso di Dottorato in Ecogastronomia, scienze e culture del cibo – XXXVIII ciclo, secondo il programma e le Linee Guida definiti nelle riunioni del 12/04/2023 e del 15/06/2023. ([Verbali](#) del NdV del 12/04/2023 e del 15/06/2023) Gli esiti dell'audizione sono stati riportati in un apposito Verbale (Verbale del 14/09/2023), inviato in data 25/10/2023 al Coordinatore del Corso di Dottorato e agli Organi di Ateneo, per la relativa presa in carico.
- ha realizzato, nel corso dell'A.A. 2022/2023 le seguenti audizioni:

Soggetto audito	Oggetto	Fonte documentale
- Direttrice Generale - Consigliere Comitato Esecutivo, Rinaldo Rava	<ul style="list-style-type: none">○ Nuovo Statuto,○ Linee Guida per la stesura del Piano Strategico,○ Regolamento di applicazione dell'art. 23 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, Contratti per attività di insegnamento e di Lecturer.	Verbale NdV 7/09/2022

Relazione Annuale 2023

- Direttrice Generale	o Relazione annuale del NdV	Verbale NdV 3/10/2022
- Consigliere Comitato Esecutivo, Rinaldo Rava - Rettore	o Presentazione Piano Strategico di Ateneo - 2023-2027	Verbale NdV 20/10/2022
- Presidio della Qualità	o Nuovo “Modello di accreditamento periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio universitari (AVA 3)”,	Verbale NdV 14/12/2022
- Direttrice Generale - Coordinatori dei Corsi di Studio - CPDS - PQ	o Raccomandazioni CEV o Relazione annuale 2022 o Relazione del Presidio della Qualità d’Ateneo sul processo di rilevazione delle opinioni degli studenti sulla qualità della didattica - A.A. 2021/2022	Verbale del 15/03/2023
- Vicepresidente CdA - Direttrice Generale	o Nuova Governance di Ateneo 2023-2025	Verbale del 15/06/2023

Il Nucleo, a seguito dell’audizione

- del Corso di Dottorato in Ecogastronomia, scienze e culture del cibo – XXXVIII ciclo, ha evidenziato i punti di forza e debolezza riportati nella tabella che segue:

Ambito	Punti di forza	Aspetti migliorabili	Raccomandazioni del Nucleo di valutazione
D.PHD.1 Progettazione del Corso di Dottorato di Ricerca		Confronto con le parti interessate	Si raccomanda un maggior coinvolgimento degli stakeholder nella programmazione delle attività formative e di ricerca. Si raccomanda inoltre di proporre, anche individualmente per ogni dottorando, obiettivi formativi coerenti con il progetto del corso.
D.PHD.2 Pianificazione e organizzazione delle attività formative e di ricerca per la crescita dei dottorandi	Ampia disponibilità di competenze interdisciplinari	Inclusione di insegnamenti di CdS di 1° e 2° livello.	Si raccomanda attenzione alle modalità con cui gli insegnamenti di 1° e 2° livello sono compresi nell’offerta didattica del Corso
D.PHD.3 Monitoraggio e miglioramento delle attività			

3. Rilevazione dell'opinione degli studenti frequentanti

La Relazione del Nucleo di Valutazione sull'opinione degli studenti frequentanti e laureandi è stata inserita in Banca Dati ANVUR entro la scadenza del 30 aprile 2023.

1.4.1 - Efficacia nella gestione dei processi di rilevazione

Studenti frequentanti.

I questionari raccolti ed elaborati per l'anno accademico 2021/2022 ammontano a 2.800, a fronte dei 3.391 questionari attesi, distribuiti tra i vari insegnamenti obbligatori dei Corsi di Studio.

L'Ateneo ha rilevato l'opinione degli studenti sulla qualità della didattica per la totalità degli insegnamenti di ciascun anno di corso, senza ricorrere a campionature. La rilevazione è stata condotta sulla base di un questionario somministrato con procedura online, seguendo le [Linee Guida per la distribuzione, elaborazione e comunicazione dei risultati dei Questionari di rilevazione del livello di soddisfazione degli studenti frequentanti](#), elaborate dal PQ.

Per quanto riguarda la copertura della rilevazione per singolo CdS la tabella di dettaglio è agli atti.

Studenti laureandi.

Il tasso di risposta (questionari raccolti/questionari da raccogliere) per l'indagine 2021 supera il 96% circa. Per quanto riguarda la percentuale media di risposte positive per i laureandi del Corso di Laurea e del Corso di Laurea Magistrale, la tabella di dettaglio è agli atti.

1.5.2 - Livello di soddisfazione degli studenti

Situazione media della soddisfazione studenti (A.A. 2021/2022).

Il Corso di Laurea mostra valori medi generalmente positivi per ciascuno degli aspetti esaminati. Analizzando i dati, per l'A.A. 2021/2022, il Nucleo rileva, rispetto alle rilevazioni dei due A.A. precedenti, che le percentuali di risposte positive sono mediamente in crescita negli ultimi tre anni accademici solo rispetto al primo e al secondo anno di corso, mentre si rileva un calo al terzo anno.

Il Corso di Laurea Magistrale registra un andamento mediamente positivo per il I anno, un andamento, per i quesiti confrontabili, in calo per il II anno, in particolare per i quesiti relativi alla docenza e per quello relativo alla soddisfazione complessiva.

Gli esiti del questionario di valutazione sulle aule, sulle attrezzature e sui servizi di supporto, rileva un livello di soddisfazione generalmente positivo, come da tabella agli atti.

Il Nucleo rileva dalla [Relazione annuale del PQ A.A. 2022/2023](#) che il PQ, a seguito anche di confronto con la CPDS, ha revisionato il questionario di rilevazione della soddisfazione degli studenti frequentanti sui servizi e strutture introducendo ulteriori quesiti (relativi al servizio offerto dalla Segreteria Studenti e dal Career Center) e organizzandoli in apposite sezioni. Il nuovo questionario sarà operativo per la somministrazione dell'A.A. 2023/2024.

Relazione Annuale 2023

Situazione media della soddisfazione laureandi (A.A. 2021/2022).

per la quasi totalità degli aspetti esaminati, in linea con quanto rilevato parallelamente da AlmaLaurea. In particolare, si rileva che per tutti gli aspetti esaminati si registrano percentuali di soddisfazione superiori al 75% circa, e la valutazione molto positiva registrata dal quesito relativo alla soddisfazione complessiva “È complessivamente soddisfatto/a del corso di studi?”.

1.4.3 - Presa in carico dei risultati della rilevazione

Trasparenza delle informazioni sulla rilevazione e delle analisi condotte a partire dai risultati.

Per l’A.A. 2020/2021 è stato consegnato a ogni docente il rapporto statistico individuale relativo al proprio insegnamento valutato. Ogni rapporto è stato inoltre consegnato al Rettore e al Prorettore e, successivamente, al Delegato alla Didattica e ai Coordinatori di ciascuno dei due Corsi di Studi, unitamente ai rapporti statistici generali a livello di Ateneo, conformemente a quanto stabilito dalle Linee Guida per la distribuzione, elaborazione e comunicazione dei risultati dei Questionari di rilevazione del livello di soddisfazione degli studenti frequentanti.

Il Prorettore, il Delegato alla Didattica e i Coordinatori dei Corsi si avvalgono di un sistema di elaborazione statistica degli esiti della rilevazione che mette a confronto i risultati dell’ultimo triennio, con l’obiettivo di evidenziare il trend registrato da ciascun insegnamento e da ciascun docente.

La CPDS ha ricevuto i risultati delle rilevazioni dell’A.A. 2021/2022 relative alla didattica e li ha analizzati. L’Ateneo ha confermato la prassi di comunicare agli studenti gli esiti della rilevazione dell’anno precedente e le conseguenti azioni attuate dall’Ateneo.

Relazione Annuale 2023

4. Follow up delle procedure di accreditamento periodico.

Il Nucleo, dalla [Relazione annuale del PQ A.A. 2022/2023](#), rileva che il PQ, anche per l'A.A. 2022/2023, ha proseguito l'attività di monitoraggio sullo stato di avanzamento delle azioni adottate a fronte delle raccomandazioni della CEV da parte della Governance, del Delegato alla Didattica e dei Coordinatori dei CdS. In particolare, il PQ ha elaborato una tabella riepilogativa delle raccomandazioni della CEV nella quale sono stati indicati i punti di attenzione che hanno registrato una votazione pari a 5, i relativi responsabili, le conseguenti azioni adottate o programmate e le relative tempistiche. Sulla base del suddetto documento, il Nucleo di Valutazione ha ricevuto dal PQ le informazioni necessarie per l'elaborazione, entro il termine del 31 maggio 2023 - previsto dal DM di accreditamento periodico dei CdS, delle Schede ANVUR di verifica superamento delle criticità a livello di CdS. (Allegato 4)

Relazione Annuale 2023

5. Azioni intraprese dall'Ateneo a fronte delle "Raccomandazioni e suggerimenti" formulati nella Relazione annuale 2022

Il Nucleo di Valutazione, nella Relazione 2022, aveva formulato le seguenti "Raccomandazioni e suggerimenti". Per ciascuno di essi, il Nucleo, dalla Relazione annuale del PQ – 2022/2023, ha preso atto dei corrispondenti interventi attuati dall'Ateneo.

N.	Raccomandazioni e suggerimenti	Risposta dell'Ateneo (Relazione annuale PQ 2023)	Relazione annuale 2023 Riscontro del Nucleo
1	<p><u>Presenza degli studenti negli Organi di Ateneo. Condivisione documenti strategici. (Requisiti R1.A)</u> Il Nucleo prende atto dei miglioramenti introdotti nel nuovo Statuto;</p> <ul style="list-style-type: none"> - suggerisce di implementare in appositi Regolamenti la definizione e la funzione dei Coordinatori e dei Vicerettori, così come del Consiglio Accademico rispetto al Senato Accademico nel momento in cui entrerà in funzione; - segnala che, come ripetutamente rilevato, la mancanza della componente studentesca nella composizione del NdV e del CdA rappresenta un rischio significativo nella effettiva possibilità di una partecipazione attiva ed efficace degli studenti nel sistema di AQ di Ateneo. <p>Con riferimento all'attività di trasmissione e condivisione di documentazione, il Nucleo auspica che la trasmissione di documenti di rilevante interesse, quali ad esempio lo Statuto o il Piano Strategico, venga più frequentemente accompagnata da momenti di confronto con l'Organo di riferimento, al fine di meglio cogliere le finalità e le conseguenze attese dello specifico documento.</p>	<p>Con DR 442/23 del 20/01/23 il Rettore ha nominato i rappresentanti degli studenti negli Organi e strutture di Ateneo che prevedono anche un componente per il NdV con funzioni di uditore (fino alla scadenza del mandato del NdV) e per il PQ.</p> <p>Nel CdA è confermata la prassi, avviata dall'incontro di aprile 2022, di invitare alle riunioni i rappresentanti degli studenti per il Consiglio Accademico come uditori.</p> <p>Nella bozza del Regolamento Generale di Ateneo, in fase di elaborazione, è prevista l'introduzione di una disposizione in base alla quale "Alle sedute del Consiglio di Amministrazione è invitata la rappresentanza degli studenti del Consiglio Accademico, di cui all'art. 16.1.f) dello Statuto, ogniqualvolta siano discusse tematiche attinenti alla didattica e ai servizi agli studenti".</p> <p>Nel corso del 2022/2023 il Nucleo ha realizzato frequenti audizioni con Organi statutari e Strutture di AQ.</p>	<p>Il Nucleo considera la raccomandazione parzialmente soddisfatta con riferimento alla presenza di rappresentanti studenti negli Organi di Ateneo e del tutto soddisfatta relativamente agli altri punti.</p>
2	<p><u>Contemporanea iscrizione a due Corsi di formazione superiore. Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze. (Requisiti R1.B)</u> Il Nucleo,</p>		<p>Il Corso di Laurea Magistrale in esame non è</p>

Relazione Annuale 2023

<ul style="list-style-type: none"> - constatando la mancata attivazione del nuovo Corso di Laurea Magistrale in International Gastronomies and Food Geo-Politics, incoraggia l'Ateneo ad approfondire le ragioni che hanno costretto a cambiare orientamento in corso d'opera per meglio programmare i prossimi eventuali incrementi dell'offerta didattica. - vista la Legge n. 33/2022, che introduce nel sistema legislativo italiano la possibilità di contemporanea iscrizione a due Corsi di formazione superiore, e in attesa dell'apposito decreto attuativo, invita l'Ateneo a avviare una riflessione sulla modalità di regolamentazione dell'accesso ai propri Corsi di Studi anche a studenti lavoratori impossibilitati a frequentare quotidianamente le attività didattiche; - rileva che il Delegato alla Didattica e i Coordinatori dei CdS stanno operando al fine di identificare, a seguito della raccomandazione della CEV relativa alle "Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze" gli ambiti di attribuzione degli OFA e le relative iniziative a supporto per il loro superamento attraverso lo sviluppo di specifici strumenti e procedure da applicarsi a partire dal processo di selezione dello studente, e si ripromette di verificarne gli esiti il prossimo anno; 	<p>Il CdF del 15/02/2023 e il CE del 16/02/2023 hanno approvato il Regolamento per l'iscrizione degli studenti a tempo parziale, definendone anche l'importo della retta.</p> <p>Nel CdF del 19/04/2023 è stata, inoltre, presentata la revisione delle Schede di Insegnamento, proposta dal PQ, integrata con informazioni riguardanti i materiali didattici e le modalità di esame per gli studenti a tempo parziale</p> <p>Il Coordinatore ha finalizzato i riscontri alle raccomandazioni formulate dalla CEV ai CdS e nello specifico anche rispetto a quella relativa alle "Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze" hanno messo in atto le seguenti azioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Per il Corso di Laurea, è stato elaborato un test di autovalutazione che l'Ateneo somministrerà ai candidati all'iscrizione al CdS a decorrere dalle iscrizioni per l'A.A. 2023/2024. Il questionario di autovalutazione si struttura in domande a risposta aperta e a risposta chiusa inerenti tre ambiti principali: le scienze umane, le scienze sociali e le scienze dure. A ogni risposta è stata associata una lettura di approfondimento. Gli esiti del test di autovalutazione saranno utilizzati dal CdS come base per la somministrazione di un secondo questionario, articolato in 18 quesiti, che verrà somministrato agli studenti ammessi, con 	<p>stato attivato neanche nel secondo anno e si reitera quindi la raccomandazione per un approfondimento delle ragioni che hanno condotto a questa decisione.</p> <p>Azione conclusa.</p> <p>Azione conclusa.</p>
---	---	---

Relazione Annuale 2023

	<p>- rileva, infine, che l'Ateneo ha aderito al programma di mobilità internazionale Erasmus+ rivolto agli studenti, docenti e personale tecnico amministrativo e lo invita a proseguire questa esperienza anche nei futuri anni accademici.</p>	<p>L'obiettivo di determinare gli OFA eventualmente loro assegnati, per i tre ambiti di conoscenza. Sulla base degli OFA assegnatigli, il CdS affiancherà allo studente un tutor di specializzazione affine all'ambito di maggiore debolezza che lo supporterà nel recupero delle competenze. Il superamento degli OFA verrà verificato a seguito di una prova entro il primo trimestre dell'A.A. Per consentire agli studenti di prepararsi a tale prova saranno indicati materiali didattici specifici.</p> <ul style="list-style-type: none">- Per il Corso di Laurea Magistrale, le conoscenze disciplinari dei candidati all'ammissione vengono verificate e valutate da una Commissione composta da 2 a 4 docenti di ruolo, presieduta dal Coordinatore del Corso di Laurea Magistrale attraverso una prova scritta, articolata in due domande su temi legati alle Scienze Gastronomiche, e un colloquio. Il colloquio viene valutato sulla base di tre criteri:<ul style="list-style-type: none">o capacità comunicativa;o capacità analitica;o conoscenza relativa alle Scienze Gastronomiche. <p>A partire all'Anno Accademico 2021/22, agli studenti iscritti al Corso di Laurea Magistrale è offerta l'opportunità di frequentare moduli formativi integrativi, non attributivi di CFU, aventi l'obiettivo di agevolare l'allineamento di eventuali disomogeneità iniziali per gli insegnamenti per i quali la Coordinatrice lo ha ritenuto necessario, in accordo con i docenti responsabili. Queste attività formative sono aperte a tutti gli studenti.</p> <p>Il CA e il CE periodicamente approvano bilateral agreement con Università e aziende straniere per attività di Erasmus a favore dei docenti.</p>	
--	--	--	--

Relazione Annuale 2023

3	<p><u>Qualificazione del corpo docente. Selezione docenti a contratto. (Requisiti R1.C)</u></p> <p>Il Nucleo</p> <ul style="list-style-type: none"> - prende atto delle riflessioni avviate per la predisposizione di un programma formativo rivolto al personale docente nell'A.A. 2022/2023, che si riserva di monitorare l'anno prossimo; <p>constata l'adozione da parte dell'Ateneo del Regolamento per le procedure di selezione dei docenti a contratto. Tuttavia, rileva che l'iscrizione all'albo dei docenti a contratto avviene in modo automatico per coloro che hanno già esercitato questo ruolo, indipendentemente dall'esito della rilevazione opinione studenti sul loro insegnamento. Richiama quindi una maggiore attenzione anche a questo aspetto, insieme al fatto che l'incarico di insegnamento può essere assegnato ad un medesimo docente a contratto per non più di 5 anni.</p>	<p>Nel CdF del 19/04/2023 il Delegato alla Didattica ha comunicato, nell'ambito delle attività di formazione dei docenti, che il 5 giugno 2023, si terrà un seminario sul tema della "innovative teaching" ed "action learning" con il Prof. Gier Lieblein, professore presso il Norwegian University of Life Sciences - NMBU, esperto di action learning vincitore di un award dal Ministero Norvegese per l'innovazione in attività educativa.</p>	<p>Azione conclusa.</p>
4	<p><u>Modello AVA 3. (Requisiti R2.A)</u></p> <p>Il Nucleo</p> <ul style="list-style-type: none"> - constata la presenza del processo di raccolta di dati e informazioni in Ateneo indispensabile al corretto funzionamento del sistema di AQ, funzionale al monitoraggio continuo della qualità della didattica e alla revisione periodica dei Corsi di Studio; <p>invita l'Ateneo e in particolare il PQ a monitorare i passaggi che porteranno all'adozione del Modello AVA 3, pubblicato dall'ANVUR nella versione definitiva l'8/09/2022, in particolare valutando l'impatto dei nuovi contenuti e delle modalità di applicazione sul sistema di AQ dell'Ateneo.</p>	<p>Il PQ ha avviato un'analisi specifica sui diversi ambiti del nuovo modello AVA3 a seguito della quale ha già iniziato a coinvolgere i referenti dei suddetti ambiti (Rettore, Direttrice Generale, Coordinatore del Corso di Dottorato).</p> <p>Il PQ, sulla base del nuovo Modello AVA3, ha avviato un'attività di revisione e aggiornamento delle Linee Guida operanti nel Sistema di AQ e di elaborazione di nuove Linee Guida relativamente alla Formazione, alla Ricerca e alla Terza Missione.</p>	<p>Azione non conclusa, ma di cui si è già tenuto conto nelle nuove raccomandazioni.</p>
5	<p><u>Follow up raccomandazioni Nucleo di valutazione. Riesame e valutazione dell'attività di ricerca e terza missione. (Requisiti R2.B)</u></p>	<p>Il PQ, sulla base del nuovo Modello AVA3, ha avviato un'attività di revisione e aggiornamento delle Linee Guida operanti nel Sistema di AQ e di elaborazione di nuove Linee Guida relativamente alla Formazione, alla Ricerca e alla Terza Missione.</p>	<p>Azione in corso.</p>

Relazione Annuale 2023

	<p>Il Nucleo prende atto che gli Organi di governo analizzano annualmente le raccomandazioni e i suggerimenti contenuti nella propria Relazione annuale. Rileva tuttavia come, non sempre siano chiare e motivate le modalità con cui l'Ateneo dà seguito alle raccomandazioni ricevute. Si segnala inoltre come, in due casi, le raccomandazioni in questione erano contenute anche nella Relazione Finale della CEV, alle quali l'Ateneo dovrà dare comunque una specifica e documentata risposta.</p> <p>Con riferimento alla ricerca, il Nucleo segnala l'elaborazione, anche per il 2021, della SUA-RD strumento di monitoraggio, riesame e valutazione dell'attività di ricerca e terza missione. Anche per questa attività, il Nucleo sollecita la presenza di una circolarità del processo di AQ, con la messa in atto di interventi correttivi, la cui efficacia sarà valutata nei successivi monitoraggi.</p>		
6	<p><u>Criteri di ammissione e competenze in entrata. (Requisiti R3.B)</u></p> <p>Il Nucleo, con riferimento ai criteri di ammissione e alla necessità di una migliore omogeneizzazione delle competenze in entrata e dei prerequisiti richiesti per ogni insegnamento erogato, richiama il suggerimento formulato in corrispondenza del punto di attenzione R1.B.</p>	<p>Il Coordinatore ha finalizzato i riscontri alle raccomandazioni formulate dalla CEV ai CdS e nello specifico anche rispetto a quella relativa alle “Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze”. (Si rimanda a quanto riportato per la raccomandazione n. 2)</p>	
7	<p><u>Requisiti di docenza. (Requisiti R3.C)</u></p> <p>Il Nucleo continuerà a monitorare il processo avviato dall'Ateneo per l'incremento dell'organico dei docenti di ruolo, finalizzato non solo al raggiungimento dei requisiti di docenza, ma, anche, al rafforzamento del corpo docente e, conseguentemente, delle competenze scientifiche in Ateneo, indispensabili allo svolgimento della didattica e della ricerca di qualità.</p>	<p>Il PQ ha verificato che l'Ateneo sta portando avanti un Piano di raggiungimento dei requisiti di docenza in linea con la propria offerta formativa.</p> <p>Nella riunione del 3/02/2023, come da scadenziario delle proprie attività per il 2022/2023, il PQ ha verificato con successo la copertura dei requisiti di docenza.</p>	<p>Monitoraggio costante.</p>

Relazione Annuale 2023

	<p>Con riferimento alle schede di monitoraggio annuale dei due corsi di studio di ateneo, il Nucleo rileva:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Per il Corso di Laurea Magistrale, che non sono presi nella dovuta considerazione la totale mancanza di CFU acquisiti all'estero e il numero elevato di studenti per docente, doppio rispetto alla media nazionale. - Per il Corso di Laurea, una diminuzione di tutti gli indicatori per la valutazione della didattica (quali, ad esempio, iC13 e iC16), ora simili alla media nazionale, pur partendo da valori molto più elevati. Il rapporto studenti docenti, non mostra criticità essendo minore della media nazionale. <p>Il Nucleo, in considerazione della discrepanza relativa al rapporto studenti docenti tra i due Corsi di Studio, suggerisce all'Ateneo di verificare la distribuzione dei docenti al proprio interno.</p>		
8	<p><u>Monitoraggio della Ricerca e Terza Missione. (Requisiti R4.A)</u></p> <p>Il Nucleo</p> <ul style="list-style-type: none"> - rileva che il PQ, a seguito della raccomandazione formulata nella Relazione annuale 2021, ha avviato una serie di confronti con la Delegata alla Ricerca sul tema del monitoraggio della Ricerca e Terza Missione. Il Nucleo monitorerà l'evolversi della suddetta attività per la quale sollecita la presenza di una circolarità del processo di AQ, con la messa in atto di interventi correttivi, la cui efficacia sarà valutata negli anni successivi; <p>ribadisce la raccomandazione che il PQ elabori delle apposite Linee guida per il monitoraggio dei risultati della Ricerca e della Terza Missione dell'Ateneo.</p>	<p>Il PQ, sulla base del nuovo Modello AVA3, ha avviato un'attività di revisione e aggiornamento delle Linee Guida operanti nel Sistema di AQ e di elaborazione di nuove Linee Guida relativamente alla Formazione, alla Ricerca e alla Terza Missione.</p>	<p>Azione in corso e rinnovata nelle nuove raccomandazioni.</p>

Relazione Annuale 2023

9	<p><u>Gender Equality Plan</u></p> <p>Il Nucleo di Valutazione, nel prendere atto dello sforzo fatto dall'Ateneo nella redazione del Gender Equality Plan con un numero consistente di Azioni, sottolineando che AVA3 - che sta ormai entrando in vigore- richiede un'integrazione sempre più accentuata degli strumenti di programmazione, raccomanda all'Ateneo di ricercare il miglior coordinamento/raccordo possibile tra Gender Equality Plan e Piano Strategico finalizzato alla costruzione dell'ecosistema programmatico di Ateneo. Raccomanda altresì di definire per le diverse Azioni i target attesi per il raggiungimento dell'obiettivo.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - In data 09/11/2022 le aree di intervento previste dal GEP sono state condivise e analizzate negli obiettivi e nelle azioni con la Direttrice Generale in una riunione dedicata. - In data 15/03/2023 è stata convocata una riunione di tutto il gruppo di lavoro del GEP per ultimare il piano operativo di realizzazione delle azioni contenute nel GEP. Sono individuati i referenti operativi esterni al gruppo GEP con i quali "mettere a terra" le azioni definite. A ogni azione corrisponde dunque un nome incaricato della sua realizzazione/coordinamento. - In data 23/05/2023 è stato fatto un primo monitoraggio sullo "Stato avanzamento lavori". <p>Per quello che riguarda il raccordo tra GEP e Piano Strategico al fine di costruire un ecosistema programmatico di Ateneo, va segnalato il fatto che il Piano Strategico di Ateneo 2023-2027, nell'area dedicata a "Infrastrutture, Servizi Generali e Personale", dedica l'azione AISGP.3.1d a "Monitorare e verificare l'implementazione del Gender Equality Plan di Ateneo 2023-2027 nei tempi dettati dal documento stesso" e individua l'indicatore IISGP.3.1d con "Implementazione delle azioni del GEP di Ateneo in accordo con le scadenze indicate dal GEP stesso".</p>	<p>Azione conclusa.</p>
---	---	--	-------------------------

6. Raccomandazioni e suggerimenti

Punto di attenzione A.1

Il Nucleo sottolinea l'importanza che l'Ateneo, a partire dal Piano Strategico, definisca Piani operativi con l'obiettivo di trasmettere alla struttura organizzativa indicazioni puntuali sulle azioni da porre in atto per raggiungere gli obiettivi definiti nel Piano Strategico e sulle risorse messe a disposizione. Il Sistema di AQ delineato dal modello AVA3, infatti, richiede all'Ateneo di dotarsi di strumenti di trasmissione e di condivisione delle informazioni che, a partire dalla Governance, garantiscano al personale docente e al personale tecnico-amministrativo di conoscere il proprio ruolo e i propri compiti nell'ambito del processo di realizzazione degli obiettivi strategici dell'Ateneo.

Punto di attenzione A.2

Il Nucleo

- prende atto con favore che è stato definito che il monitoraggio degli obiectti del Piano Strategico avvenga annualmente;
- raccomanda che l'Ateneo valuti l'opportunità di predisporre anche una fase di monitoraggio infra-annuale dello stato di realizzazione degli obiettivi del Piano Strategico;
- suggerisce la programmazione - in sede di CA, per il corpo docente e ricercatore, e in sede di riunioni con la Direzione Generale, per il personale tecnico-amministrativo - di incontri di coinvolgimento dedicati all'aggiornamento e al monitoraggio dello stato di realizzazione degli obiettivi indicati nel Piano Strategico.

Punto di attenzione A.2

Il Nucleo, preso atto dell'attuale fase evolutiva del modello organizzativo, raccomanda all'Ateneo di procedere alla sua definizione, coerentemente al modello di governance e alla recente revisione statutaria, con la chiara indicazione di ruoli decisionali, responsabilità, compiti e competenze.

Punto di attenzione A.3

Il Nucleo, con riferimento al monitoraggio e all'analisi dei risultati dell'AQ dell'offerta formativa e dell'attività di ricerca invita l'Ateneo, a partire dagli indicatori individuati dal Piano Strategico e quelli individuati dal Ministero e dall'ANVUR, a elaborare un sistema informativo integrato comprendente uno o più cruscotti di indicatori per il monitoraggio dell'AQ della Formazione e della Ricerca e delle politiche, funzionale alla conseguente assunzione di decisioni da parte degli Organi di governo.

Punto di attenzione A.4

Il Nucleo raccomanda:

- che l'Ateneo definisca con quale cadenza e con quali modalità procedere al riesame periodico del

Relazione Annuale 2023

- Sistema di Governo, momento nel quale la Governance si interroga sull'efficacia dello stesso;
- che il PQ definisca con quale cadenza e con quali modalità procedere al riesame del Sistema di AQ, momento nel quale il PQ si interroga sull'efficacia dello stesso a supporto della pianificazione strategica.

Punto di attenzione B.1

Il Nucleo invita l'Ateneo a monitorare regolarmente il fabbisogno di personale docente e di ricerca e a definire un piano di reclutamento, qualificazione e gestione dello stesso, in coerenza con la pianificazione strategica dell'Ateneo, tenendo conto degli sviluppi della attività di Formazione, Ricerca e Terza Missione/Impatto Sociale.

Punto di attenzione B.2

Il Nucleo, in linea con l'approccio del Modello AVA3, invita l'Ateneo a dare evidenza della coerenza delle scelte adottate degli Organi di Ateneo nell'allocazione delle risorse con gli obiettivi del Piano Strategico, individuando lo strumento più appropriato.

Punto di attenzione B.3

Il Nucleo invita l'Ateneo a dotarsi di figure e funzioni dedicate a monitorare e ad assicurare un impiego ecologicamente sostenibile delle risorse lungo tutto il loro ciclo di vita.

Il Nucleo, inoltre, sollecita l'Ateneo a predisporre programmi di manutenzione ordinaria e straordinaria di strutture, infrastrutture, attrezzature e relativi impianti tecnologici e la conseguente allocazione delle risorse per la loro realizzazione, coerentemente agli obiettivi del Piano Strategico.

Punto di attenzione B.5

Il Nucleo raccomanda che l'Ateneo si doti di:

- un Sistema informativo integrato composto da un insieme di cruscotti collegati tra loro in grado di fornire agli organi di governo informazioni e dati oggettivi e univoci, funzionali all'assunzione di decisioni;
- apposite Linee Guida per la gestione e tutela delle conoscenze sviluppate al proprio interno e della proprietà intellettuale dei risultati della ricerca (brevetti, marchi, copyright, etc.).

Punto di attenzione C.1

Il Nucleo

- ✓ raccomanda all'Ateneo
- di completare la definizione del sistema di monitoraggio e revisione delle attività di ricerca e terza missione;
- di prevedere all'interno del Nucleo stesso la partecipazione di un rappresentante degli studenti.

Relazione Annuale 2023

- ✓ incoraggia il PQ
- pur essendo presente attività di formazione promossa dallo stesso, a rendere più sistematica l'attività di formazione specifica per tutti gli attori del sistema di AQ dell'Ateneo;
- a elaborare delle apposite Linee guida per il monitoraggio dei risultati della Ricerca e della Terza Missione dell'Ateneo.

Punto di attenzione C.3

Il Nucleo monitora l'intero sistema AQ di Ateneo, dalla pianificazione strategica alle attività didattiche e di ricerca e terza missione, attraverso l'analisi documentale e le attività di audit. L'esito di tale attività viene sistematicamente comunicata al PQ e agli Organi di governo di Ateneo.

Il Nucleo si ripromette nel prossimo anno accademico di effettuare un approfondito monitoraggio sugli esiti operativi della riflessione che l'Ateneo sta svolgendo per l'adeguamento del sistema di AQ di Ateneo a quanto previsto da AVA3, con particolare riferimento all'ambito B.

Punto di attenzione D.2

In Nucleo, con riferimento all'analisi degli indicatori della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA), aggiornati al 01/07/2023, raccomanda:

- al Gruppo di Riesame del Corso di Laurea in Scienze e Culture Gastronomiche di prestare maggiore attenzione a quanto commentato, effettuando una analisi delle possibili cause di alcune criticità e proponendo interventi correttivi ove necessario;
- al PQ di fornire un supporto ai Gruppi di Riesame per la scrittura delle Schede di Monitoraggio Annuale (SMA).

Ambito E

Il Nucleo

- invita l'Ateneo a valutare l'adozione di un unico sistema di rendicontazione delle attività dei docenti su Formazione, Ricerca e Terza Missione/Impatto Sociale.
- richiama la raccomandazione formulata in relazione al PdA C.1 circa l'efficacia del monitoraggio e della revisione delle attività di ricerca e dei dottorati.

Ambito D.PHD

Il Nucleo raccomanda all'Ateneo:

- un maggior coinvolgimento degli stakeholder nella programmazione delle attività formative e di ricerca;
- di proporre, anche individualmente per ogni dottorando, obiettivi formativi coerenti con il progetto del corso
- con riferimento alla possibilità riconosciuta ai dottorandi di frequentare insegnamenti e moduli previsti dal piano di studi di Corsi di Studio e Master attivati dall'Ateneo, di porre attenzione alle modalità con

Relazione Annuale 2023

cui gli insegnamenti di 1° e 2° livello sono compresi nell'offerta didattica del Corso.

- Il Nucleo si riserva di verificare l'anno prossimo i risultati del sistema di monitoraggio e riesame predisposto dall'Ateneo.

Relazione Annuale 2023

La presente Relazione è stata redatta dal Nucleo di Valutazione dell'Università degli Studi di Scienze Gastronomiche nominato, ai sensi dell'art. 27.2 dello Statuto, nella sua attuale composizione con delibera del Consiglio di Amministrazione 16 luglio 2021 per il triennio 2021/2024.

La composizione del Nucleo di Valutazione è la seguente:

N.	Componente	Qualifica
1	Lorenza Operti - Presidente	Professoressa Ordinaria - Università di Torino
2	Massimo Castagnaro	Professore Ordinario - Università di Padova
3	Maria Schiavone	Dirigente in pensione - Università di Torino
4	Michele Antonio Fino (dal 1/05/2022)	Professore Associato - UNISG
5	Gabriella Morini	Ricercatrice confermata - UNISG

LINEE GUIDA 2023 per la Relazione Annuale dei Nuclei di Valutazione

Allegato alla Delibera del Consiglio Direttivo n. 56 del 21 marzo 2023

ALLEGATO 5: Indicatori AVA3 - elenco delle informazioni richieste ai Nuclei di Valutazione (30 giugno)

Nr. insegnamenti e corsi di Dottorati di Ricerca per i quali nell'ultimo triennio (2020, 2021, 2022) è stata effettuata la rilevazione delle opinioni degli studenti

Anno	Nr insegnamenti	Nr. Corsi di Dottorato di Ricerca
2020	39	
2021	37	
2022	32	

Descrivere le azioni di miglioramento del Sistema di AQ implementate nell'anno 2022 a livello di ateneo, ed esprimersi complessivamente sul loro grado di efficacia (pienamente efficace, efficace, parzialmente efficace, non efficace).

Descrizione: (max 500 parole)

- Approvazione nuovo Piano Strategico 2023/2027 con definizione di obiettivi, azioni puntuali per la formazione, la ricerca, la terza missione e le infrastrutture, servizi generali e personale e dei relativi indicatori, valori di riferimento e valori obiettivo - CdA del 25/11/2022
- Approvazione nuovo Statuto: Aggiornamento della Missione dell'Ateneo; Revisione Organi Statutari e loro composizione, con attenzione alla parità di genere - CdA del 25/11/2022
- Partecipazione strutturata della rappresentanza studentesca negli Organi di Governo:
 - Art. 17.2 nuovo Statuto - consente la nomina del rappresentante degli studenti tra i componenti del NdV
 - Da aprile 2022, invito permanente dei rappresentanti degli studenti eletti per il Consiglio Accademico alle riunioni del CdA
 - Revisione art. 2.2 Regolamento PQ, prevede al suo interno la presenza di un rappresentante degli studenti - CdF del 9/02/2022 e CE del 10/02/2022
- Regolamentazione iscrizione studenti a tempo parziale ai Corsi di Laurea, consentendo l'iscrizione agli studenti lavoratori o con esigenze particolari e in linea con la normativa sulla contemporanea iscrizione a due Corsi di Studio – CdF del 14/12/2022 e CE del 30/01/2023
- Revisione processo di distribuzione dei questionari sulla soddisfazione studenti frequentanti per migliorarne l'efficacia – CdF del 16/11/2022

Relazione Annuale 2023

<ul style="list-style-type: none"> ➤ Revisione processo di monitoraggio dei contenuti delle schede di insegnamento da parte del PQ al fine di garantire completezza e trasparenza delle informazioni ➤ Gender equality plan - CE 3/08/2022; Rapporto di sostenibilità 2022 – CdA del 28/04/2023 - si inseriscono nell'ambito della costruzione dell'ecosistema programmatico di Ateneo ➤ Piano incremento docenti di ruolo, in fase di realizzazione, per potenziare l'organico dei docenti con risorse funzionali allo sviluppo delle linee di ricerca di Ateneo e alla costituzione di un gruppo di docenti più consistente ➤ Personale TA – Avvio da parte della Direzione Generale della revisione dei processi con l'obiettivo di incrementare l'efficienza dell'attività della struttura organizzativa, per la successiva ridefinizione di responsabilità e mansioni ➤ Avvio del Corso di Dottorato, in convenzione con Università di Torino, che consolida in Ateneo l'attivazione/rinnovo annuale di Corsi nell'ambito dei tre cicli di formazione
Grado di efficacia: Efficace

Descrivere le azioni di miglioramento del Sistema di AQ implementate nell'anno 2022 a livello di singoli CdS o per gruppi omogenei di CdS, ed esprimersi complessivamente sul loro grado di efficacia (pienamente efficace, efficace, parzialmente efficace, non efficace).

<p><u>Corso di Laurea in Scienze e Culture Gastronomiche</u></p> <p>Azioni adottate a seguito delle segnalazioni presenti nella Relazione annuale della CPDS 2021:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Revisione del processo di individuazione, assegnazione e gestione degli OFA, in linea anche con i rilievi della CEV ➤ Pubblicazione della SUA-CdS sulla pagina web di ciascun Corso di Laurea con descrizione della sua funzione
Grado di efficacia: Pienamente efficace.

<p><u>Corso di Laurea Magistrale in Food Innovation & Management</u></p> <p>Azioni adottate a seguito delle segnalazioni presenti nella Relazione annuale della CPDS 2021:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Review dell'ordinamento al fine di consentire un riallineamento della natura della Laurea Magistrale stessa agli sviluppi interni ed esterni all'Ateneo e agli obiettivi del nuovo Piano Strategico ➤ Revisione della scala di valutazione dei questionari sui tirocini curriculari ➤ Presentazione più dettagliata dell'attività di Field Project (obiettivi, struttura, progetti, ruolo del docente, ruolo del tutor aziendale, CFU attribuiti e carico di lavoro) ➤ Pubblicazione della SUA-CdS sulla pagina web di ciascun Corso di Laurea con descrizione della sua funzione
Grado di efficacia: Pienamente efficace.

N. di audizioni effettuate dal NdV nel triennio 2020-2022

Livello	N. di audizioni per anno		
	2020	2021	2022
Corsi di studio		1 ¹ su 2	1 ² su 2
Dottorati di ricerca			
Dipartimenti (o strutture analoghe)			1 ⁴
Aree dell'amministrazione centrale	2 ³	9 ³	10 ³

¹28/09/2021 Audizione del Corso di Laurea Magistrale in Food Innovation & Management (LM/GASTR)

²17/05/2022 Audizione del Corso di Laurea in Scienze e Culture Gastronomiche (L/GASTR) - 17/05/2022

³Audizioni/Presenza alle riunioni del NdV:

Relazione Annuale 2023

2020

- Direttrice Generale - Verbale NdV 30/04/2020
- Direttrice Generale - Verbale NdV 13/10/2020

2021

- Direttrice Generale - Verbale NdV 30/03/2021
- Direttrice Generale - Verbale NdV 27/05/2021
- PQ e CPDS - Verbale NdV 14/07/2021
- Direttrice Generale e Rettore - Verbale NdV 9/09/2021
- Direttrice Generale e Rettore - Verbale NdV 13/12/2021
- Presentazione della Relazione annuale NdV 2021 - Verbale CE 22/11/2021

2022

- Rettore e PQ - Verbale NdV 22/02/2022
- Direttrice Generale e Rettore - Verbale NdV 28/03/2022
- Direttrice Generale e Consigliere Comitato Esecutivo, Rinaldo Rava - Verbale NdV 7/09/2022
- Direttrice Generale - Verbale NdV 3/10/2022
- Consigliere Comitato Esecutivo, Rinaldo Rava e Rettore – Verbale NdV 20/10/2022
- Presidio della Qualità - Verbale NdV 14/12/2022

⁴Presentazione della Relazione del NdV sugli esiti della rilevazione della soddisfazione degli studenti frequentanti – A.A. 2020/2021 – Verbale CdF 22/06/2022

Relazione Annuale 2023

Allegato 2

Revisione Statuto (CdA 25/11/2022)

Art.	Disposizione	Note
3 – Missione e finalità	<p>L'Università si pone come centro internazionale di studio e ricerca multi- e interdisciplinare sul cibo. Le sue finalità sono l'insegnamento e la ricerca attinenti, da molteplici prospettive, alle produzioni trasformazioni, pratiche e consumi. Con scienze gastronomiche è da intendersi l'insieme di tutte le discipline – umanistiche, sociali, scientifiche e tecnologiche - che contribuiscono a tale studio. L'Università promuove la condivisione di conoscenze orientate alla sostenibilità, alla sovranità e alla difesa della biodiversità, nel quadro delle risoluzioni 62/194, 69/292, 70/1 delle Nazioni Unite, non solo con riguardo all'alimentazione ma come modello culturale generale. A tale fine, l'Università promuove la transizione verso modelli sociali ed economici sostenibili, inclusivi, equi e democratici.</p> <p>L'Università, attraverso la realizzazione di percorsi formativi d'eccellenza, ha lo scopo di formare gastronome e gastronomi capaci di operare nel mondo della valorizzazione, comunicazione, produzione, commercializzazione del cibo in tutte le sue forme e in tutti i contesti storici, geografici e culturali.</p>	<p>Inserimento della “missione” nell'art. 3 Declinazione della missione dell'Ateneo alla luce dell'evoluzione del contesto sociale ed economico nel quale operiamo</p>
6 – Organi dell'Università	<p>Sono organi dell'Università: il Consiglio di Amministrazione; il Presidente; il Vice Presidente; il Comitato Esecutivo; il Rettore; il Senato Accademico; il Consiglio Accademico;</p>	<p>Si introduce il Consiglio Accademico, in sostituzione del Consiglio di Facoltà, considerato che le attività di didattica, ricerca e terza missione fanno capo all'Ateneo, la struttura organizzativa non prevede l'articolazione in Facoltà, ma l'attività accademica è gestita a livello centrale</p>

Relazione Annuale 2023

	<p>il Direttore Generale; il Collegio dei Revisori dei conti; il Nucleo di Valutazione; il Collegio di disciplina; il Consiglio degli Studenti.</p>	<p>Si introduce la figura del Direttore Generale, in sostituzione del Direttore Amministrativo, in linea con quanto previsto per le Università statali dalla Legge 240/2010 (Legge Gelmini) Si integra l'elenco degli Organi con il Collegio di disciplina, competente a istruire i procedimenti disciplinari in capo al personale docente, conformemente con quanto previsto per le Università statali dalla Legge 240/2010 (Legge Gelmini) Si integra l'elenco degli Organi con il Consiglio degli Studenti, conformemente con quanto previsto per le Università statali dalla Legge 240/2010 (Legge Gelmini).</p>
<p>7 – Composizione Consiglio di Amministrazione</p>	<p>7.1 (...)Il Presidente, nominato dal Consiglio di Amministrazione dell'Associazione Amici dell'Università di Scienze Gastronomiche. 7.3 In seno al Consiglio di Amministrazione, il genere meno rappresentato è presente con un numero di membri pari almeno a un terzo del totale, arrotondato per difetto.</p>	<p>Il Presidente viene nominato dal CdA degli Amici e non coincide più, necessariamente, con il Presidente degli Amici o da persona da egli stesso designata. Si introduce una norma a garanzia della parità di genere.</p>
<p>10 – Comitato Esecutivo</p>	<p>10.3 In seno al Comitato Esecutivo, il genere meno rappresentato è presente con un numero di membri pari almeno a un terzo del totale, arrotondato per difetto.</p>	<p>Si introduce una norma a garanzia della parità di genere, analogamente a quanto fatto per il CdA</p>
<p>13 - Rettore</p>	<p>13.2 Il Rettore è nominato dal Consiglio di Amministrazione tra i professori ordinari dell'Ateneo o di altro Ateneo italiano. Egli resta in carica tre anni e può essere riconfermato fino a un massimo di due mandati consecutivi. 13.5 - Il Rettore può conferire a uno o più docenti dell'Ateneo l'incarico di coordinare e seguire particolari aspetti della gestione dell'Università. Il Rettore può altresì nominare uno o più Vice-Rettori con deleghe specifiche.</p>	<p>Si stabilisce che il Rettore possa essere unicamente un professore ordinario. Questa disposizione ci consentirà di prendere parte alla CRUI – Conferenza dei Rettori delle Università italiane. Si istituzionalizza la figura dei coordinatori e/o</p>

Relazione Annuale 2023

		Vicerettori che il Rettore può nominare e a cui affidare attività e/o deleghe specifiche.
14 – Direttore Generale	14.1 La direzione della struttura amministrativa, la complessiva gestione e organizzazione dei servizi, delle risorse strumentali e del personale tecnico-amministrativo dell'Ateneo è affidata al Direttore Generale, nominato dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Presidente. Il Direttore Generale svolge le proprie funzioni nel quadro degli indirizzi approvati dal Consiglio di Amministrazione.	Il Direttore Generale sostituisce la figura del Direttore Amministrativo, in linea con l'organizzazione della maggior parte delle Università statali e non statali.
15 – Senato Accademico	15.1 - Il Senato Accademico è composto: dal Rettore, che lo presiede; dal Presidente; dal Prorettore; dai Vice Rettori e/o dai delegati del Rettore, ove nominati; da un rappresentante dei professori di I fascia, un rappresentante dei professori di II fascia e un rappresentante dei ricercatori, eletti tra i membri di ciascun ordine che non rivestano già una delle posizioni di cui alle lettere a), b), c) e d). 15.7 - Il Senato Accademico viene costituito ed opera al raggiungimento nei ruoli dell'Ateneo del numero complessivo di 30 professori e ricercatori, di cui almeno 15 professori di ruolo. La durata in carica dei rappresentanti di cui all'art. 15.1 lett. e) coincide con la durata in carica del Rettore. 15.8 - Fino al raggiungimento dei requisiti per la costituzione di cui al comma precedente, tutte le funzioni del Senato Accademico sono svolte dal Consiglio Accademico dell'Università.	Si ridefinisce la composizione del Senato Accademico. Si definisce la soglia per la costituzione del Senato Accademico: 30 professori e ricercatori, di cui almeno 15 professori di ruolo. Fino alla sua costituzione, le competenze del Senato Accademico sono in capo al Consiglio Accademico.
16 – Consiglio Accademico	Il Consiglio Accademico si compone: del Rettore, che lo presiede; dei professori di ruolo dell'ateneo; di una rappresentanza dei ricercatori eletta nella proporzione di un rappresentante ogni cinque ricercatori, arrotondata per eccesso; di un rappresentante degli assegnisti di ricerca e dei titolari di contratti di ricerca,	Si introduce il Consiglio Accademico, organo che sostituisce il Consiglio di Facoltà, coerentemente con l'organizzazione dell'Ateneo che prevede che l'attività accademica sia gestita centralmente e non da Facoltà o Dipartimenti. Il Consiglio Accademico, presieduto dal

Relazione Annuale 2023

	<p>regolamentati dall'art. 22 della Legge 240/2010, modificato dalla Legge 79/2022 di conversione del DL 36/2022;</p> <p>di un rappresentante dei dottorandi di ricerca;</p> <p>di una rappresentanza di due studenti, regolarmente iscritti e in corso ai Corsi di Laurea e ai Corsi di Laurea Magistrale, eletti da tutti gli studenti anch'essi regolarmente iscritti e in corso ai Corsi di Laurea e ai Corsi di Laurea Magistrale, attivati dall'Università, in conformità alle prescrizioni dell'apposito regolamento.</p>	<p> Rettore, riunisce tutti i professori e una rappresentanza del personale dedicato alla ricerca, dei dottorandi e degli studenti.</p>
17 – Nucleo di Valutazione	<p>17.2 Il Nucleo di Valutazione è composto da cinque membri, di cui almeno due nominati tra studiosi ed esperti nel campo della valutazione, anche in ambito non accademico, esterni all'Ateneo, e almeno uno nominato tra i docenti dell'Ateneo. I componenti del Nucleo di Valutazione di Ateneo sono nominati dal Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2 della legge 19 ottobre 1999, n. 370, sentito il Consiglio Accademico/Senato Accademico per la componente docenti dell'Università.</p>	<p>Si modifica la composizione del Nucleo di Valutazione, con l'obiettivo di aprire alla possibilità di far sedere in questo organo di valutazione anche un rappresentante degli studenti.</p>
28 – Norme finali	<p>28.4 - Le norme inerenti la composizione del Consiglio di Amministrazione, ex art. 7, e del Comitato Esecutivo ex art. 10, operano a partire dal primo rinnovo di tali organi successivamente alla data di pubblicazione del presente Statuto.</p>	<p>CdA e Comitato Esecutivo attualmente in carica opereranno fino alla conclusione dei rispettivi mandati, coincidente con l'approvazione del bilancio dell'esercizio 2022, quindi, fino ad aprile 2023.</p>

Corso di Laurea in Scienze e Culture Gastronomiche – L/GASTR

Scheda monitoraggio annuale

Indicatori al 1/07/2023

Avvii di carriera al primo anno

Gli avvii di carriera sono pari all'utenza massima sostenibile fissata in sede di attivazione del Corso. A seguito di lavori di adeguamento strutturale delle aule, il numero di avvii di carriera si è progressivamente incrementato, sino ad arrivare agli attuali 104 studenti iscritti al I anno del nuovo Corso di Laurea (dato A.A. 2020/2021). **L'impatto della pandemia nelle immatricolazioni 2021 è evidente e l'effetto negativo persiste a livello nazionale e di sede anche nel 2022. Infatti, si registra come nel resto del Paese un calo delle immatricolazioni, ma con un impatto percentualmente nettamente inferiore a quanto avviene nel resto degli Atenei non telematici**

Gruppo A Indicatori didattica (DM 987/2016, allegato E)

iC01 - % di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'anno solare

Il dato, più elevato rispetto a quello nazionale, evidenzia lo sforzo dell'Ateneo di prevedere, per il primo anno di corso, un'offerta formativa adeguata alla formazione iniziale degli studenti, considerata la provenienza variegata degli iscritti UNISG. **Complessivamente il 2021 marca un netto miglioramento rispetto agli anni precedenti indicando il superamento delle difficoltà legate alla fase pandemica così come al positivo effetto legato alle misure di sostegno allo studio messe in campo durante il periodo.**

iC02 - % di laureati entro la durata normale del Corso

Evidenziando come l'indicatore rileva unicamente i laureati del corso di Laurea in Scienze e Culture Gastronomiche, dalla statistica si evince come il dato sia più elevato rispetto a quello nazionale. Questo evidenzia lo sforzo dell'Ateneo di supportare compitamente gli studenti nel loro percorso di studio riuscendo a garantire una maggiore possibilità successo nel completamento del percorso di studio. **La flessione registrata nell'AA 2022 si può leggere come una coda dell'impatto del periodo pandemico e dei ritardi legati al completamento di crediti per la coorte che visse durante l'ultimo suo anno di corso di laurea i lockdown del 2020 e 2021.**

C03 - % di iscritti al primo anno provenienti da altre Regioni

Il confronto rispetto al dato nazionale (relativo a una classe di laurea di nuova approvazione) evidenzia un'attrattività dell'Ateneo nei confronti di studenti provenienti da altre regioni decisamente più elevata. Nell'a.a. 2018/2019 i CdS attivati in L/GASTR erano Camerino, Napoli Federico II e Perugia Stranieri. Rispetto all'a.a. 2019/2020, gli anni successivi comunque scontano l'impatto delle limitazioni date dalla situazione pandemica nonché dai dati congiunturali economici del Paese che limitano le possibilità di spesa delle famiglie.

iC05 - Rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b)

I dati evidenziano un rapporto inferiore negli anni di analisi a quello di guarda previsto di 1/25. Questo è legato alle caratteristiche proprie di un ateneo di piccole dimensioni. A fronte di questa difficoltà, l'Ateneo si è posto l'obiettivo di espandere il corpo docente attraverso nuovi reclutamenti attraendo professori e

Relazione Annuale 2023

ricercatori a tempo determinato dal riconosciuto profilo accademico internazionale (Verbali Comitato Esecutivo del 17/12/2021, del 10/02/2022 e del 20/07/2022).

iC08 - Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a SSD di base e caratterizzanti per CdS, di cui sono docenti di riferimento

Il dato relativo all'Ateneo è superiore rispetto alla media nazionale. Proporzionalmente, il numero degli insegnamenti affini e integrativi è sensibilmente diminuito.

Gruppo B Indicatori internazionalizzazione (DM 987/2016, allegato E)

iC12 - % di studenti iscritti al primo anno del Corso di studio che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero

Il dato risulta decisamente più elevato rispetto alla media nazionale, grazie alla proiezione internazionale dell'Ateneo e all'internazionalità dell'impianto e dell'offerta formativa. Rispetto all'a.a. 2019/2020 il dato sconta le limitazioni date dalla situazione pandemica ovvero si noti una ripresa crescente con il terminarsi della crisi pandemica.

Gruppo E Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica (DM 987/2016, allegato E)

iC13 - Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire

Il dato, più elevato rispetto a quello nazionale, evidenzia lo sforzo dell'Ateneo di prevedere, per il primo anno di corso, un'offerta formativa adeguata alla formazione iniziale degli studenti, considerata la provenienza variegata degli iscritti UNISG. Il dato positivo del 2021 comparato al 2020 conferma come le misure di sostegno allo studio messe in campo dall'Ateneo abbiano risposto ai bisogni degli studenti.

iC14-iC16bis

Il dato, più elevato rispetto a quello nazionale, evidenzia lo sforzo dell'Ateneo di prevedere, per l'anno di corso in oggetto, un'offerta formativa adeguata. Il dato positivo del 2021 comparato al 2020 conferma come le misure di sostegno allo studio messe in campo dall'Ateneo abbiano risposto ai bisogni degli studenti, laddove il peggioramento delle condizioni economiche delle famiglie italiane ed estere può essere uno dei fattori giustificanti l'aumento degli abbandoni.

iC19 - % ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata

Il dato, se raffrontato a quanto rilevato a livello di area geografica o nazionale, evidenzia una criticità nota all'Ateneo. Tuttavia il dato è migliorato rispetto al 2020 in termini percentuali. L'Ateneo ha messo in atto un piano di reclutamento dei docenti che si propone di potenziare l'organico dei docenti di ruolo attraendo professori e ricercatori a tempo determinato dal riconosciuto profilo accademico internazionale (Verbali Comitato Esecutivo del 17/12/2021, del 10/02/2022 e del 20/07/2022).

Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione - Percorso di studio e regolarità delle carriere iC21-iC23

I dati percentuali sono sostanzialmente stazionari rispetto al 2018, indicando un proseguo lineare di studio nel corso della carriera e un'alta ritenzione del corso (iC21). IC23 è giustificato dalla mancanza di altri CdS di pari grado attivati dall'Ateneo.

Indicatori di approfondimento per la sperimentazione Consistenza e qualificazione del corpo docente

iC27 - Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)

Relazione Annuale 2023

Il dato, se raffrontato a quanto rilevato a livello di area geografica o nazionale, evidenzia una criticità nota all'Ateneo. Tuttavia il dato è migliorato rispetto al 2019 sia in termini assoluti sia in termini percentuali. L'Ateneo ha messo in atto un piano di reclutamento dei docenti approvato che si propone di potenziare l'organico dei docenti di ruolo attraendo professori e ricercatori a tempo determinato dal riconosciuto profilo accademico internazionale (Verbali Comitato Esecutivo del 17/12/2021, del 10/02/2022 e del 20/07/2022).

iC28 Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)

Il dato, se raffrontato a quanto rilevato a livello di area geografica o nazionale, evidenzia una criticità nota all'Ateneo. Tuttavia il dato rispetto al 2019 è sostanzialmente stazionario. L'Ateneo ha messo in atto un piano di reclutamento dei docenti approvato che si propone di potenziare l'organico dei docenti di ruolo attraendo professori e ricercatori a tempo determinato dal riconosciuto profilo accademico internazionale (Verbali Comitato Esecutivo del 17/12/2021, del 10/02/2022 e del 20/07/2022).

Relazione Annuale 2023

Corso di Laurea Magistrale in Management e innovazione per l'impresa alimentare - LM/GASTR

Scheda monitoraggio annuale

Indicatori al 1/07/2023

iC01 -% di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nella.s. e iC02- percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso

Il dato rimane alto e in leggera ripresa rispetto all'anno precedente, in cui si era notata una leggera flessione nella percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU. Tale dato continuerà pertanto ad essere monitorato con attenzione nei prossimi anni.

iC04 - % di iscritti al primo anno (LM) laureati in altro Ateneo

Il dato rilevato è in significativa diminuzione rispetto all'anno precedente. Tuttavia, anche su impulso del Nucleo di Valutazione e dopo accurata riflessione già espressa lo scorso anno, non si ritiene di dover commentare tale indicatore in senso positivo o negativo poiché ci si attende che la percentuale sia strutturalmente alta in quanto legata alla natura stessa dell'Ateneo. In particolare, la natura altamente professionalizzante del Corso di Laurea e il numero limitato, rispetto ad altri Atenei, di studenti frequentanti lo stesso fanno sì che il bacino di studenti triennali che decidono di continuare gli studi con un corso di Laurea Magistrale sia ridotto. Chi lo fa, inoltre, spesso preferisce esplorare ambienti nuovi fuori dalla cosiddetta "bolla pollentina" o, per quanto riguarda i numerosi studenti stranieri frequentanti il Corso di Laurea, rientrare nel proprio paese.

iC05 -Rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b)

Il dato rilevato è in significativa diminuzione. Negli anni successivi, alla luce del piano di reclutamento di Ateneo, ci si attende una ulteriore diminuzione di tale dato.

iC08 - % dei docenti di ruolo che appartengono a SSD di base e caratterizzanti per CdS, di cui sono docenti di riferimento

Il dato rilevato è pari al 100%.

iC09 - Valori dell'indicatore di Qualità della ricerca dei docenti per le lauree magistrali (QRDLM) (valore di riferimento: 0,8)

Il dato è leggermente superiore al valore di riferimento e testimonia l'efficacia delle strategie d'Ateneo per il miglioramento della qualità della ricerca.

iC10 -Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso e iC11 - Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero

Il dato UNISG rilevato continua ad essere uguale a zero. Tuttavia, data la recente politica di adesione al programma Erasmus per lo svolgimento dei tirocini all'estero al fine di una maggiore internazionalizzazione del percorso di studi, ci si attende un aumento del dato per i prossimi anni.

iC12 - % di studenti iscritti al primo anno del Corso di Laurea Magistrale che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero.

Il dato risulta errato poiché nell'A.A. 2022/23 tre studenti iscritti al primo anno di corso hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero. L'anomalia è stata presa in carico dall'ufficio competente che ha provveduto a rettificare i dati comunicati all'ANS.

iC13 - iC16bis e iC21 – iC23

Relazione Annuale 2023

Gli indicatori, seppur leggermente inferiori rispetto agli anni precedenti, evidenziano complessivamente un'ottima continuità tra primo e secondo anno nel percorso degli studenti che frequentano il Corso di Laurea Magistrale. La ragione di questo dato positivo va ricercata nella dimensione dell'Ateneo, che permette uno stretto e continuo confronto tra docenti e studenti, e nel servizio di mentoraggio, che consente il monitoraggio delle carriere e l'implementazione di tempestive azioni di supporto in caso di criticità. Tuttavia, vista la leggera diminuzione, il dato verrà monitorato con particolare attenzione nei prossimi anni.

iC17 - Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio

Il dato fornito appare in contrasto con i dati a disposizione dell'Ateneo. L'anomalia è stata presa in carico dall'ufficio competente che ha provveduto a segnalare la criticità all'ANS.

iC18 - Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio

iC25 - Percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS

Il dato appare in continuità con l'anno precedente e necessita di essere ulteriormente monitorato nei prossimi anni, anche alla luce delle revisioni che sono state apportate al CdLM (che a partire dall'AA 2022/23 ha posto maggiormente l'accento sulle tematiche legate alla sostenibilità e alla transizione ecologica) a seguito di riesame.

iC19/BIS/TER - % ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata

Il dato rilevato è in calo rispetto agli anni precedenti. Tuttavia, ci si attende un suo aumento negli anni successivi a seguito dell'implementazione del piano di reclutamento di Ateneo. Si ribadisce, inoltre, il ruolo rilevante assegnato dall'Ateneo alla docenza a contratto, che consente di avvalersi di competenze scientifiche specifiche, indispensabili per dare una risposta efficace al carattere multidisciplinare dell'offerta formativa.

iC22 - Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso.

Il dato fornito appare in contrasto con i dati a disposizione dell'Ateneo, che evidenziano invece una percentuale di immatricolati che si sono laureati entro la durata normale del corso del 91% circa, dato positivo e in generale continuità con il passato. L'anomalia è stata presa in carico dall'ufficio competente che ha provveduto a segnalare la criticità all'ANS.

iC26/BIS/TER - Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo

Il dato appare generalmente positivo. Si nota tuttavia un calo significativo dell'indicatore iC26TER, che nei prossimi anni verrà monitorato anche con il supporto del Career Center per comprendere al meglio le cause.

iC27 - Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)

iC28 Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)

Il dato rileva una diminuzione dell'indicatore che viene interpretata positivamente. L'indicatore iC28, in particolare, raggiunge il suo livello più basso dal 2018.

Scheda di verifica superamento criticità Corso di Studio

Versione del 24/03/2022

Da caricare nella piattaforma nuclei.cineca.it entro il 31 maggio dell'ultimo anno accademico di accreditamento, così come definito dal relativo Decreto Ministeriale.

Esempio. Se l'art. 2 comma 2 del D.M. di accreditamento periodico dei Corsi di Studio riporta: "La durata massima dell'accREDITamento dei corsi di cui al comma 1 è di 3 anni accademici, ovvero fino all'a.a. 2021/2022"; la presente Scheda di verifica superamento criticità dovrà essere caricata in piattaforma entro il 31 maggio 2022.

Università degli Studi di Scienze Gastronomiche Corso di Laurea in Scienze e Culture Gastronomiche

Periodo dell'ultima visita istituzionale: dal 30 novembre al 4 dicembre 2020

Ricezione Relazione Finale CEV da parte dell'Ateneo: 20 aprile 2021

Ricezione Rapporto ANVUR da parte dell'Ateneo: 20 aprile 2021 (di norma contestuale al precedente) -

Approvato dal Consiglio Direttivo con Delibera n. 86 del 7/04/2021

Termine periodo di accreditamento: A.A. 2022/2023 (DM 746 25/06/2021)

Premessa

Per l'AccREDITamento Periodico l'ANVUR ha pubblicato ad agosto 2017 le Linee guida per l'AccREDITamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari. Queste di fatto attribuiscono ai NdV anche l'accertamento del superamento delle eventuali criticità riscontrate dalla CEV per la Sede/Dipartimenti/CdS, da riportare in un "rapporto circostanziato" (paragrafo 7.3.4 - IL MONITORAGGIO DELLE CRITICITÀ EVIDENZIATE DALLE VISITE).

Tale rapporto circostanziato è di fatto costituito dalle Schede di verifica superamento criticità (Sede, CdS, Dipartimento), dove per ciascun punto di attenzione segnalato dalla CEV con una raccomandazione o condizione, si chiede al NdV di verificare le azioni intraprese dall'Ateneo/Dipartimento/CdS al fine del loro superamento. Tali riscontri dovranno essere corredati dall'indicazione delle relative fonti documentali. Il NdV è tenuto, al termine dell'analisi, a dare un giudizio sintetico circa l'avvenuto superamento della raccomandazione o condizione, ovvero l'adeguatezza o meno delle misure poste in essere al fine del loro superamento.

Per consentire l'analisi da parte di ANVUR, tali Schede devono essere caricate in piattaforma entro il 31 maggio dell'ultimo anno accademico di accreditamento, così come indicato nel relativo Decreto Ministeriale. Le informazioni contenute nelle Schede verranno utilizzate dall'ANVUR al fine di esprimere un giudizio circa l'avvenuto superamento delle criticità, e verranno messe a disposizione della CEV incaricata della successiva visita di accreditamento periodico come ulteriori informazioni preliminari.

Relazione Annuale 2023

Per ogni punto di attenzione che ha ricevuto una raccomandazione o una condizione da parte della CEV nella Relazione finale/Rapporto AP di ANVUR:

1. Copiare e incollare il contenuto delle seguenti sezioni dalla scheda di valutazione del CdS presente nella relazione finale della CEV:
 - Codice e denominazione del punto di attenzione
 - Contenuto del punto di attenzione
 - In conclusione (giudizio motivato della CEV)
 - Indicazione (il punteggio attribuito al punto di attenzione)
 - Segnalazione di Raccomandazione / Condizione
 - Controdeduzioni dell'Ateneo
 - Risposta della CEV alle controdeduzioni dell'Ateneo
2. Riempire (campo libero) il box denominato **Descrizione delle azioni intraprese dall'Ateneo al fine del superamento della raccomandazione/condizione posta e giudizio del NdV circa la loro adeguatezza** con tutti gli elementi che il Nucleo di Valutazione ritiene utili ad una valutazione da parte di ANVUR del livello di superamento della raccomandazione o condizione posta dalla CEV.
3. Compilare la sezione **Fonti documentali / riscontro azioni intraprese** inserendo i riferimenti alla documentazione a supporto di quanto dichiarato dal Nucleo di Valutazione al punto precedente (**max 5 documenti**). Si raccomanda di assegnare alle fonti documentali titoli esplicativi o di caratterizzarne l'ambito di utilizzazione accompagnandoli con una "indicazione sintetica", priva di giudizi di merito, dei contenuti da esaminare.

Esempio:

- Per gli obiettivi della Programmazione triennale 2015-17 perseguiti, e per il loro livello di raggiungimento, si veda la Relazione di convalida del Nucleo di valutazione al seguente link: <http://www.unixx.it/Ateneo1/NDV/Pareri/Relazione-nucleo-2016.pdf> (Il NdV, in caso di documenti di notevoli dimensioni, può indicare il riferimento di sezione/paragrafo dove sono collocate le informazioni necessarie).
4. Segnalare, nella sezione **Giudizio sintetico**, se le azioni intraprese dall'Ateneo hanno permesso il superamento della raccomandazione/condizione posta, ovvero ne garantiscono il superamento nei tempi richiesti.

R3.A.3 Coerenza tra profili e obiettivi formativi

Contenuto del punto di attenzione

Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) sono chiaramente declinati per aree di apprendimento e sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali individuati dal CdS?

In conclusione / Giudizio motivato

Il CdL L/GASTR definisce quattro profili professionali in uscita associabili alla Laurea in Scienze e Culture Gastronomiche. Essi derivano da un percorso formativo multi- ed inter-disciplinare che raggruppa discipline dell'area scientifica, umanistica e sociale e che si sviluppa attraverso una didattica innovativa con l'impiego di diverse metodologie attive includenti anche elementi esperienziali (es. visite), dialogici e laboratoriali.

Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento disciplinari attesi sono complessivamente declinati nelle quattro aree di apprendimento identificate che coprono adeguatamente la multiculturalità e multidisciplinarietà del CdL e sono coerenti con i profili culturali e scientifici individuati dal CdS.

(copiare e incollare da scheda di valutazione – relazione finale CEV)

Indicazione

5

Segnalazione di Raccomandazione / Condizione

Si raccomanda una revisione degli obiettivi formativi al fine sia di renderli maggiormente aderenti a quelli relativi alle figure professionali in uscita sia di migliorare la coerenza con quelli riferibili ad un percorso formativo di un corso di laurea triennale.

(copiare e incollare da scheda di valutazione – relazione finale CEV)

Controdeduzioni dell'Ateneo

... ..

(copiare e incollare da scheda di valutazione – relazione finale CEV)

Risposta della CEV alle controdeduzioni dell'Ateneo

... ..

(copiare e incollare da scheda di valutazione – relazione finale CEV)

Punteggio finale attribuito al PA:

Descrizione delle azioni intraprese dall'Ateneo al fine del superamento della raccomandazione/condizione posta e giudizio del NdV circa la loro adeguatezza

Il Nucleo rileva che:

- Gli obiettivi formativi del Corso di Laurea in Scienze e Culture Gastronomiche sono stati sviluppati dall'Ateneo sulla base degli sbocchi professionali reali degli studenti laureati nel Corso di Laurea in Scienze Gastronomiche, non più attivato dall'istituzione del presente CdL. A partire dal 2021, anno di completamento del primo ciclo triennale, è in atto un monitoraggio da parte del Career Center dei dati occupazionali dei laureati del CdL per identificarne gli sbocchi occupazionali e verificare la coerenza degli obiettivi formativi rispetto alle figure professionali richieste dal mondo del lavoro.
- L'Ateneo non è intervenuto per il 2022/2023 e per il 2023/24 alla modifica dell'ordinamento didattico. Questo orientamento è stato condiviso dal Coordinatore del CdS con il corpo docente in occasione di un apposito Collegio Docenti tenutosi il 9/11/2022 (Minuta del 9/11/2022 e CdF del 19/04/2023).-

Il Nucleo, nel corso dell'audizione del Corso di Laurea del 17/05/2022, ha constatato che:

- l'Ateneo avvierà il processo di verifica e modifica dell'ordinamento didattico, conseguente alle raccomandazioni della CEV, nel corso del 2023, quando disporrà dei dati occupazionali dei primi laureati del suddetto Corso e dei settori in cui gli stessi si sono inseriti;

Relazione Annuale 2023

- il processo di revisione del CdL è stato avviato, con la richiesta da parte del Coordinatore al Consiglio di Facoltà del 14/12/2022 dell'elenco degli Stakeholder e della Parti sociali da coinvolgere, privilegiando, ove possibile, i soggetti presenti nel 2017 in occasione dell'incontro di presentazione della nuova Classe di Laurea L/GASTR e del nuovo Corso di Laurea;
- l'incontro con le Parti sociali è stato convocato per il 10/5/2023, includendo stakeholder dal mondo delle imprese e delle istituzioni avendo massima cura di mantenere il più stabile possibile il panel rispetto alla prima review e includendo soggetti con esperienza nell'assunzione dei laureati dei CdS.
Sulla base dell'esito del confronto con le Parti sociali, l'Ateneo avvierà il processo di revisione dei profili professionali in uscita del CdL, con il conseguente aggiornamento della SUA-CdS dell'anno accademico 2024/2025.

(Riservato al NdV)

Fonti documentali / riscontro azioni intraprese (max n. 5)

In coda e disponibili al seguente link – Accredimento periodico: <https://www.unisg.it/assicurazione-qualita/area-riservata-documentazione/attivita-presidio-qualita/> - (password: UnisgAQ2016)

1. Verbale del CdF del 18/01/2023 - per l'organizzazione dell'incontro di review e l'individuazione degli stakeholder da coinvolgere.
2. Verbale del CE del 17/11/2022 – per l'approvazione della proposta che, a decorrere dall'A.A. 2023/2024, tutti i candidati possano sostenere la prova di ammissione ai Corsi di Studio in modalità online indipendentemente dalla sede di residenza.
3. Verbale del CdF del 19/04/2023 – per l'aggiornamento sull'incontro Collegio docenti Corso di Laurea del 9/11/2022 e del 22/02/2023.
4. Verbale del PQ del 16/11/2022 - Incontri di aggiornamento e allineamento con il Prorettore, il Direttore della Formazione (poi Delegato alla Didattica) e i Coordinatori dei CdS a seguito delle raccomandazioni formulate dalla CEV al termine della visita di Accredimento periodico.

Giudizio sintetico

Le azioni intraprese dall'Ateneo hanno permesso il superamento della raccomandazione/condizione posta, ovvero ne garantiscono il superamento nei tempi richiesti.

SI X

NO

(Riservato al NdV)

R3.B.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

Contenuto del punto di attenzione

Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate?

Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente verificato?

Sono previste attività di sostegno in ingresso o in itinere?

Per i CdS triennali e a ciclo unico: le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti? Vengono attuate iniziative per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi?

Per i CdS di secondo ciclo, sono definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso? È verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati?

In conclusione / Giudizio motivato

Le conoscenze di ingresso richieste o raccomandate sono solo parzialmente individuate e descritte in quanto disponibili solo relativamente a quelle linguistiche. Non sono riscontrabili, seppure menzionate nel documento SUA-CdS informazioni sulle conoscenze pregresse di altre discipline o ambiti culturali. La pubblicizzazione delle conoscenze, ovvero dei requisiti di accesso, sono accessibili solo dopo la registrazione al sito web della UNISG e l'informazione disponibile nelle pagine web e nei documenti accessibili è comunque

non completa e relativa solo ai requisiti di accesso linguistici e a due domande "tipo" del colloquio. La valutazione in ingresso si basa sulla somma del punteggio di un dossier documentale (30% del valore del punteggio), una prova di lingua scritta (20%) ed un colloquio orale (50%), ed è basata su criteri e relativi punteggi che concorrono a definire il punteggio finale del candidato, la sua ammissibilità come pure eventuali OFA. Dalla rilevazione della soddisfazione degli studenti emerge che a fronte di una media di soddisfazione di conoscenze pregresse di tutti i partecipanti all'indagine e di tutti i corsi del 1° anno del nuovo CdL pari all'81%, alcuni corsi hanno presentato valori marcatamente inferiori, ad indicare una corrispondente non sufficiente preparazione pregressa. Tale criticità viene evidenziata anche dalla CPDS nel corso dell'incontro della visita, che rimarca la necessità di azioni migliorative.

Coerentemente con lo stato della valutazione delle conoscenze in ingresso basate prevalentemente sulle conoscenze linguistiche, gli OFA allo stato attuale consistono nell'attribuzione della lettura di testi volti al miglioramento delle competenze linguistiche e comunicative piuttosto che al recupero delle conoscenze pregresse in discipline scientifiche, sociali o economiche a supporto delle attività didattiche del CdL. Le carenze individuate in fase di selezione sono comunicate agli studenti e vengono verificate nell'arco del primo anno e dalla documentazione non si riscontrano altre iniziative (es. corsi di recupero) a supporto. Il corso di studi organizza altresì attività di sostegno per l'acquisizione delle competenze linguistiche (sia di inglese che di italiano) di stesura e scrittura anche ai fini della relazione o tesi.

Indicazione

5

Segnalazione di Raccomandazione / Condizione

Si raccomanda di regolamentare in maniera strutturata la valutazione oggettiva delle conoscenze in entrata con la definizione dei criteri e delle discipline di rilevanza ai fini di una corretta definizione degli OFA, che tengano in considerazione la multiculturalità e la diversificazione della carriera pregressa dello studente. È altresì raccomandata la identificazione degli ambiti di attribuzione degli OFA e relative iniziative a supporto per il loro superamento.

Si raccomanda un miglioramento della accessibilità ai requisiti di accesso nel sito web di UNISG.

Controdeduzioni dell'Ateneo

... ..

(copiare e incollare da scheda di valutazione – relazione finale CEV)

Risposta della CEV alle controdeduzioni dell'Ateneo

... ..

(copiare e incollare da scheda di valutazione – relazione finale CEV)

Punteggio finale attribuito al PA:

Descrizione delle azioni intraprese dall'Ateneo al fine del superamento della raccomandazione/condizione posta e giudizio del NdV circa la loro adeguatezza

Il Nucleo rileva che:

- Il Coordinatore del CdL ha elaborato un test di autovalutazione che l'Ateneo somministrerà ai candidati all'iscrizione al CdL e che sarà adottato a decorrere dalle iscrizioni per l'A.A. 2023/2024. Il questionario di autovalutazione si struttura in domande a risposta aperta e a risposta chiusa inerenti tre ambiti principali: le scienze umane, le scienze sociali e le scienze dure. A ogni risposta è stata associata una lettura di approfondimento. Il Nucleo, inoltre, prende atto che questo nuovo strumento sarà testato nel corso del 2023 per verificarne l'efficacia. Gli esiti del test di autovalutazione saranno utilizzati dal CdS come base per la somministrazione di un secondo questionario, articolato in 18 quesiti, che verrà somministrato agli studenti ammessi, con l'obiettivo di determinare gli OFA eventualmente loro assegnati, per i tre ambiti di conoscenza. Sulla base degli OFA assegnatigli, il CdS affiancherà allo studente

Relazione Annuale 2023

un tutor di specializzazione affine all'ambito di maggiore debolezza che lo supporterà nel recupero delle competenze. Il superamento degli OFA verrà verificato a seguito di una prova entro il primo trimestre dell'a.a. Per consentire agli studenti di prepararsi a tale prova saranno indicati materiali didattici specifici.

- Il Comitato Esecutivo del 17/11/2022 ha approvato la proposta che, a decorrere dall'A.A. 2023/2024, tutti i candidati possano sostenere la prova di ammissione al Corso di Laurea in modalità online indipendentemente dalla sede di residenza.
- Il Comitato Esecutivo del 19/05/2022, prendendo atto della raccomandazione della CEV in merito all'accesso alle informazioni relative ai contenuti dei Corsi di Studio pubblicate sul sito di Ateneo, ha confermato l'accesso alle suddette informazioni condizionato alla registrazione al sito da parte degli interessati ad approfondire i contenuti dei Corsi stessi. L'Ateneo, infatti, ritiene che sottoporre a registrazione l'accesso alle sezioni del sito contenenti le informazioni sui Corsi di Studio costituisca un utile strumento per la valutazione dell'efficacia delle attività di progettazione e successiva comunicazione dei Corsi, senza diminuirne l'accessibilità. La suddetta registrazione, infatti, consente all'Ateneo di raffrontare i dati statistici relativi all'accesso ai contenuti dei Corsi di Studio con il dato degli studenti che finalizzano l'iscrizione ai Corsi stessi, fornendo l'indicazione sulla capacità dei Corsi di rispondere alle esigenze formative dei potenziali studenti.

Fonti documentali / riscontro azioni intraprese (max n. 5)

In coda e disponibili al seguente link – Accredimento periodico: <https://www.unisg.it/assicurazione-qualita/area-riservata-documentazione/attivita-presidio-qualita/> (password: UnisgAQ2016)

1. Verbale del CdF del 19/04/2023 – per aggiornamento sull'incontro Collegio docenti Corso di Laurea del 9/11/2022 e del 22/02/2023.
2. Verbale del CdF del 18/01/2023 – per rinvio della modifica dell'ordinamento nell'A.A. 2023/2024.
3. Verbale del CE del 17/11/2022 – per approvazione della proposta che, a decorrere dall'A.A. 2023/2024, tutti i candidati possano sostenere la prova di ammissione ai Corsi di Studio in modalità online indipendentemente dalla sede di residenza.
4. Verbale del CE del 19/05/2022 – per conferma l'accesso alle informazioni del sito relative ai contenuti dei Corsi di Studio condizionato alla registrazione tramite indirizzo email.

(Riservato al NdV)

Giudizio sintetico

Le azioni intraprese dall'Ateneo hanno permesso il superamento della raccomandazione/condizione posta, ovvero ne garantiscono il superamento nei tempi richiesti.

SI **NO**

(Riservato al NdV)

Scheda di verifica superamento criticità Corso di Studio

Versione del 24/03/2022

Da caricare nella piattaforma nuclei.cineca.it entro il 31 maggio dell'ultimo anno accademico di accreditamento, così come definito dal relativo Decreto Ministeriale.

Esempio. Se l'art. 2 comma 2 del D.M. di accreditamento periodico dei Corsi di Studio riporta: "La durata massima dell'accREDITamento dei corsi di cui al comma 1 è di 3 anni accademici, ovvero fino all'a.a. 2021/2022"; la presente Scheda di verifica superamento criticità dovrà essere caricata in piattaforma entro il 31 maggio 2022.

Università degli Studi di Scienze Gastronomiche Corso di Laurea Magistrale in Food Innovation & Management

Periodo dell'ultima visita istituzionale: dal 30 novembre al 4 dicembre 2020

Ricezione Relazione Finale CEV da parte dell'Ateneo: 20 aprile 2021

Ricezione Rapporto ANVUR da parte dell'Ateneo: 20 aprile 2021 (di norma contestuale al precedente) -
Approvato dal Consiglio Direttivo con Delibera n. 86 del 7/04/2021

Termine periodo di accreditamento: A.A. 2022/2023 (DM 746 25/06/2021)

Premessa

Per l'AccREDITamento Periodico l'ANVUR ha pubblicato ad agosto 2017 le Linee guida per l'AccREDITamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari. Queste di fatto attribuiscono ai NdV anche l'accertamento del superamento delle eventuali criticità riscontrate dalla CEV per la Sede/Dipartimenti/CdS, da riportare in un "rapporto circostanziato" (paragrafo 7.3.4 - IL MONITORAGGIO DELLE CRITICITÀ EVIDENZIATE DALLE VISITE).

Tale rapporto circostanziato è di fatto costituito dalle Schede di verifica superamento criticità (Sede, CdS, Dipartimento), dove per ciascun punto di attenzione segnalato dalla CEV con una raccomandazione o condizione, si chiede al NdV di verificare le azioni intraprese dall'Ateneo/Dipartimento/CdS al fine del loro superamento. Tali riscontri dovranno essere corredati dall'indicazione delle relative fonti documentali. Il NdV è tenuto, al termine dell'analisi, a dare un giudizio sintetico circa l'avvenuto superamento della raccomandazione o condizione, ovvero l'adeguatezza o meno delle misure poste in essere al fine del loro superamento.

Per consentire l'analisi da parte di ANVUR, tali Schede devono essere caricate in piattaforma entro il 31 maggio dell'ultimo anno accademico di accREDITamento, così come indicato nel relativo Decreto Ministeriale. Le informazioni contenute nelle Schede verranno utilizzate dall'ANVUR al fine di esprimere un giudizio circa l'avvenuto superamento delle criticità, e verranno messe a disposizione della CEV incaricata della successiva visita di accREDITamento periodico come ulteriori informazioni preliminari.

Istruzioni per la redazione

Per ogni punto di attenzione che ha ricevuto una raccomandazione o una condizione da parte della CEV nella Relazione finale/Rapporto AP di ANVUR:

5. Copiare e incollare il contenuto delle seguenti sezioni dalla scheda di valutazione del CdS presente nella relazione finale della CEV:

Relazione Annuale 2023

- Codice e denominazione del punto di attenzione
 - Contenuto del punto di attenzione
 - In conclusione (giudizio motivato della CEV)
 - Indicazione (il punteggio attribuito al punto di attenzione)
 - Segnalazione di Raccomandazione / Condizione
 - Controdeduzioni dell'Ateneo
 - Risposta della CEV alle controdeduzioni dell'Ateneo
6. Riempire (campo libero) il box denominato **Descrizione delle azioni intraprese dall'Ateneo al fine del superamento della raccomandazione/condizione posta e giudizio del NdV circa la loro adeguatezza** con tutti gli elementi che il Nucleo di Valutazione ritiene utili ad una valutazione da parte di ANVUR del livello di superamento della raccomandazione o condizione posta dalla CEV.
7. Compilare la sezione **Fonti documentali / riscontro azioni intraprese** inserendo i riferimenti alla documentazione a supporto di quanto dichiarato dal Nucleo di Valutazione al punto precedente (**max 5 documenti**). Si raccomanda di assegnare alle fonti documentali titoli esplicativi o di caratterizzarne l'ambito di utilizzazione accompagnandoli con una "indicazione sintetica", priva di giudizi di merito, dei contenuti da esaminare.
- Esempio:
- Per gli obiettivi della Programmazione triennale 2015-17 perseguiti, e per il loro livello di raggiungimento, si veda la Relazione di convalida del Nucleo di valutazione al seguente link: <http://www.unixx.it/Ateneo1/NDV/Pareri/Relazione-nucleo-2016.pdf> (Il NdV, in caso di documenti di notevoli dimensioni, può indicare il riferimento di sezione/paragrafo dove sono collocate le informazioni necessarie).
8. Segnalare, nella sezione **Giudizio sintetico**, se le azioni intraprese dall'Ateneo hanno permesso il superamento della raccomandazione/condizione posta, ovvero ne garantiscono il superamento nei tempi richiesti.

R3.A.4 Offerta formativa e percorsi

<p><u>Contenuto del punto di attenzione</u></p> <p>L'offerta ed i percorsi formativi proposti sono coerenti con gli obiettivi formativi definiti, sia nei contenuti disciplinari che negli aspetti metodologici e relativi all'elaborazione logico-linguistica?</p>
<p><u>In conclusione / Giudizio motivato</u></p> <p>Il corso si presenta a percorso unico, molto compatto e con un'efficace alternanza di insegnamenti teorici (sempre con una didattica attiva) e di esperienze pratiche e sul campo (workshop, viaggi-studio, stage, field project). L'offerta formativa è dunque coerente con gli obiettivi formativi definiti, sia negli aspetti disciplinari sia in quelli metodologici. Alla compattezza della proposta fa da contraltare l'approccio multidisciplinare che richiede un equilibrio e un monitoraggio del peso delle diverse discipline e delle varie attività pratiche in relazione ai singoli obiettivi di conoscenza e di applicazione della conoscenza e ai profili.</p>
<p><u>Indicazione</u></p> <p>5</p> <p><u>Segnalazione di Raccomandazione / Condizione</u></p> <p>Si raccomanda un monitoraggio dell'offerta sia in considerazione delle osservazioni del documento di Riesame, sia in risposta ai problemi emersi dalla relazione della CPDS. In particolare, si suggerisce di rifletterse una più ampia offerta di Elective courses non possa essere indirizzata a rafforzare la specificità dei differenti profili professionali.</p>
<p><u>Controdeduzioni dell'Ateneo</u></p> <p>... ..</p> <p>(copiare e incollare da scheda di valutazione – relazione finale CEV)</p>
<p><u>Risposta della CEV alle controdeduzioni dell'Ateneo</u></p> <p>... ..</p> <p>(copiare e incollare da scheda di valutazione – relazione finale CEV)</p> <p><u>Punteggio finale attribuito al PA:</u></p>
<p><u>Descrizione delle azioni intraprese dall'Ateneo al fine del superamento della raccomandazione/condizione posta e giudizio del NdV circa la loro adeguatezza</u></p> <p>Il Nucleo rileva che:</p> <ul style="list-style-type: none">• A partire dall'Anno Accademico 2022/2023, il CdLM ha incrementato gli insegnamenti opzionali previsti dal piano di studi tra i quali lo studente può scegliere.• Il Corso di Laurea Magistrale assicura la differenziazione dei percorsi formativi prioritariamente attraverso altre attività didattiche, quali i tirocini e i field project. I field project, a partire dall'A.A. 2022/23, seguono l'indirizzo di uno dei due focus offerti dal Corso di Laurea Magistrale e scelto dallo studente.• Il CE del 20/01/2022 ha deliberato che siano assicurate agli studenti del Corso di Laurea Magistrale:<ol style="list-style-type: none">1. maggiori opportunità di entrare in relazione con le aziende, mediante incontri periodici;2. il potenziamento dei field project, previsti dal Piano di studi;3. visite didattiche in aziende, coerenti con gli obiettivi formativi del Corso di Laurea Magistrale.• La Coordinatrice del Corso di Laurea Magistrale, con la collaborazione dell'Ufficio Relazioni Esterne e dell'Ufficio Viaggi Didattici, ha mappato, sistematizzato e potenziato la partecipazione di aziende ed enti nelle attività didattiche del Corso (singoli insegnamenti/moduli, field project, visite didattiche). Attualmente, la maggior parte degli insegnamenti prevede l'intervento di esperti del settore e di rappresentanti del mondo aziendale o istituzionale in ambito alimentare tramite seminari, workshop e/o laboratori. <p>Le visite didattiche sono state progettate con l'obiettivo di assicurare una maggiore coerenza con i contenuti degli insegnamenti del CdS, mentre i field project sono stati maggiormente differenziati e tematizzati.</p>

Relazione Annuale 2023

Fonti documentali / riscontro azioni intraprese (max n. 5)

In coda e disponibili al seguente link – Accredimento periodico: <https://www.unisg.it/assicurazione-qualita/area-riservata-documentazione/attivita-presidio-qualita/> (password UnisgAQ2016)

1. SUA-CdS 2022/2023– per modifiche all’Offerta formativa. Ordinamento didattico
2. Manifesto LM 2022/2023 - per modifiche all’Offerta formativa.
3. Verbale del CE del 20/01/2022 – per rispondere alla richiesta della CEV di rafforzare la specificità dei differenti profili professionali
4. Mappatura partecipazione di aziende ed enti nelle attività didattiche del Corso di Laurea Magistrale
5. Incontro dei Partner Strategici del 17/03/2023 (Slide intervento del Prof. Fino)

Giudizio sintetico

Le azioni intraprese dall’Ateneo hanno permesso il superamento della raccomandazione/condizione posta, ovvero ne garantiscono il superamento nei tempi richiesti.

SI X

NO

R3.B.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

Contenuto del punto di attenzione

Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate? Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente verificato?

Sono previste attività di sostegno in ingresso o in itinere?

Per i CdS triennali e a ciclo unico: le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti? Vengono attuate iniziative per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi?

Per i CdS di secondo ciclo, sono definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso? È verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati?

In conclusione / Giudizio motivato

Il requisito formale di ammissione è definito in maniera analitica. Il numero delle Lauree accettate senza verifica dei crediti effettivi conseguiti è assai elevato e, al contempo, il ventaglio dei crediti (in numero non alto) ritenuti idonei per l'iscrizione di studenti in possesso di altre lauree è molto ampio. L'esperienza della LM precedente induce il corso a ritenere sufficienti a omogeneizzare le competenze degli studenti in ingresso - tanto diversificate - attraverso l'erogazione di cinque "Preparatory Works" di 20 ore ciascuno, con frequenza obbligatoria all'inizio del primo semestre.

Su questo punto il CdS interviene con una proposta precisa, e che va ad incidere in maniera non marginale sull'organizzazione del corso, il Nucleo di Valutazione nella sua recente relazione, suggerendo all’Ateneo "di offrire tali workshop in una fase preliminare all’iscrizione e solo su richiesta dello studente o, in alternativa, proporre questa attività senza attribuirle CFU".

Le modalità attuate dalla commissione delle ammissioni, articolate in tre parametri (curriculum, prova scritta, colloquio) sono certamente adeguate a verificare gli aspetti motivazionali, le esperienze non accademiche e le competenze di lingua inglese. La verifica delle conoscenze disciplinari e delle competenze specifiche resta però affidata al solo requisito formale di ammissione (elenco delle lauree di ammissione diretta e ventaglio dei cfu conseguiti in lauree differenti).

Indicazione

5

Segnalazione di Raccomandazione / Condizione

Si raccomanda una riflessione sui criteri di ammissione e attenzione al raggiungimento di una migliore

Relazione Annuale 2023

omogeneizzazione delle competenze in entrata.
<u>Controdeduzioni dell'Ateneo</u> (copiare e incollare da scheda di valutazione – relazione finale CEV)
<u>Risposta della CEV alle controdeduzioni dell'Ateneo</u> (copiare e incollare da scheda di valutazione – relazione finale CEV)
<u>Punteggio finale attribuito al PA:</u>
<u>Descrizione delle azioni intraprese dall'Ateneo al fine del superamento della raccomandazione/condizione posta e giudizio del NdV circa la loro adeguatezza</u> Il Nucleo rileva che: <ul style="list-style-type: none">Le conoscenze disciplinari dei candidati all'ammissione vengono verificate e valutate da una Commissione composta da 2 a 4 docenti di ruolo, presieduta dal Coordinatore del Corso di Laurea Magistrale attraverso una prova scritta, articolata in due domande su temi legati alle Scienze Gastronomiche, e un colloquio. Il colloquio viene valutato sulla base di tre criteri:<ol style="list-style-type: none">capacità comunicativa;capacità analitica;conoscenza relativa alle Scienze Gastronomiche.A partire all'Anno Accademico 2021/22, agli studenti iscritti al Corso di Laurea Magistrale è offerta l'opportunità di frequentare moduli formativi integrativi, non attributivi di CFU, aventi l'obiettivo di agevolare l'allineamento di eventuali disomogeneità iniziali per gli insegnamenti per i quali la Coordinatrice lo ha ritenuto necessario, in accordo con i docenti responsabili. Queste attività formative sono aperte a tutti gli studenti. (Riservato al NdV)
<u>Fonti documentali / riscontro azioni intraprese (max n. 5)</u> In coda e disponibili al seguente link– Accredimento periodico: https://www.unisg.it/assicurazione-qualita/area-riservata-documentazione/attivita-presidio-qualita/ (password UnisgAQ2016) <ol style="list-style-type: none">SUA-CdS 2022/2023 Quadri A3.a e A3.b – per le conoscenze richieste per l'accesso e Modalità di ammissioneSUA-CdS 2022/2023 – Ordinamento didatticoManifesto LM 2021/2022 (Riservato al NdV)
<u>Giudizio sintetico</u> Le azioni intraprese dall'Ateneo hanno permesso il superamento della raccomandazione/condizione posta, ovvero ne garantiscono il superamento nei tempi richiesti. <p style="text-align: center;">SI <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/></p> (Riservato al NdV)

R3.C.1 Dotazione e qualificazione del personale docente

<u>Contenuto del punto di attenzione</u> I docenti sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica? Per la valutazione di tale aspetto si considera, per tutti i Cds, la quota di docenti di riferimento di ruolo appartenenti a SSD base o caratterizzanti la classe con valore di riferimento a 2/3. Si rilevano situazioni problematiche rispetto al quoziente studenti/docenti? Per la valutazione di tale aspetto si considera l'indicatore sul quoziente studenti/docenti ora, complessivo e al primo anno, con valore di
--

Relazione Annuale 2023

riferimento il doppio della numerosità di riferimento della classe (costo standard). Nel caso tale soglia sia superata, il CdS ne ha informato tempestivamente l'Ateneo, ipotizzando l'applicazione di correttivi?
Viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza) e la loro pertinenza rispetto agli obiettivi didattici?
Sono presenti iniziative di sostegno allo sviluppo delle competenze didattiche nelle diverse discipline?

In conclusione / Giudizio motivato

In questi ultimi anni, per ovviare a una carenza di organico, il numero dei docenti, la loro qualificazione didattica e la qualità della ricerca sono stati al centro dell'azione del Comitato esecutivo, con un certo ampliamento del corpo docente. La SUA mostra che sui 21 insegnamenti offerti 5 sono affidati a non incardinati. Si rileva che il numero di ore di lezione fissate per ciascun credito non è costante per ogni disciplina. Il quoziente studenti/docenti è attorno a 8, vista la bassa numerosità degli iscritti grazie al numero programmato. Si rileva inoltre che, nell'intero Ateneo, i docenti ordinari e associati sono 10 (di cui uno in quiescenza), mentre i ricercatori sono 7. Dalla relazione 2020 del Nucleo di Valutazione si ricava che nell'a.a. 2019/2020 sono 10 i docenti di ruolo e i ricercatori a tempo determinato titolari di insegnamento obbligatorio. Un buon numero di insegnamenti è dunque tenuto da docenti esterni nella forma del contratto. Se da un lato - date le caratteristiche del corso - la presenza di competenze specifiche esterne all'accademia e talvolta anche di alto profilo professionale rappresenta un arricchimento dell'offerta, dall'altro sottolinea l'esigenza di ampliare e dare stabilità alla docenza strutturata, processo peraltro avviato in questi ultimi anni. Dalla documentazione fornita, confermata in occasione dei colloqui, non risultano attività di monitoraggio del legame tra competenze scientifiche dei docenti e la loro pertinenza rispetto agli obiettivi didattici, se non la dichiarazione del Riesame: "Il Coordinatore del Corso di Laurea Magistrale ha agito per assicurare l'organicità dei contenuti". Anche sotto questo aspetto un contributo al miglioramento dell'offerta non può che provenire dall'oculato ampliamento della docenza strutturata.

Indicazione

5

Segnalazione di Raccomandazione / Condizione

Si raccomanda l'impegno per l'incremento dell'organico dei docenti strutturati, come indispensabile per migliorare l'offerta formativa.

Controdeduzioni dell'Ateneo

... ..

(copiare e incollare da scheda di valutazione – relazione finale CEV)

Risposta della CEV alle controdeduzioni dell'Ateneo

... ..

(copiare e incollare da scheda di valutazione – relazione finale CEV)

Punteggio finale attribuito al PA:

Descrizione delle azioni intraprese dall'Ateneo al fine del superamento della raccomandazione/condizione posta e giudizio del NdV circa la loro adeguatezza

Il Nucleo rileva che:

- Alla luce della revisione in atto dell'offerta formativa complessiva dell'Ateneo, il CdF del 9/02/22 e il CE del 10/02/2022 hanno deliberato l'avvio di
 - 2 procedure per professori di II fascia ai sensi dell'art. 18, comma 1, della Legge 240/2010
 - 1 procedura per ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010
 - 1 procedura per ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b)
- Il CdF del 13/07/2022 e il CE del 20/07/2022 hanno deliberato l'avvio di:
- 3 procedure per professori di I fascia ai sensi dell'art. 18, comma 1, della Legge 240/2010

Relazione Annuale 2023

- 1 procedura di chiamata diretta di un Professore di II fascia italiano impegnato all'estero ai sensi dell'art. 1, comma 9, Legge 230/2005.

Il CdF del 28/09/2022 e il CE del 29/09/2022 hanno inoltre deliberato:

- la chiamata quale professore associato di Gabriele Proglia - ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lett. b) della Legge 240/2010

Il CdF del 24/02/2023 e il CE del 1/03/2023 hanno deliberato l'avvio di:

- 1 procedura di selezione per la copertura di un posto da ricercatore a tempo determinato, art. 24, comma 3, lettera a), della L. 240/2010, SSD BIO/03, finanziato nell'ambito del programma PNRR (progetto NODES).

- In esito all'espletamento dei concorsi sopra elencati, l'Ateneo ha effettuato 3 nuovi reclutamenti di ricercatori a tempo determinato (1 ex art. 24, comma 3, lettera a) e 2 ex art. 24, comma 3, lettera b) e 4 progressioni di carriera (1 Professore I fascia e 3 Professori II fascia). Attualmente, quindi, l'organico dei docenti di ruolo dell'Ateneo si compone di 19 docenti, con un incremento di 2 docenti rispetto al momento della visita di accreditamento (novembre 2020) di cui:
 - 3 professori ordinari (erano 2)
 - 9 professori associati (erano 7)
 - 1 ricercatrice a tempo indeterminato (erano 3)
 - 2 ricercatori a tempo determinato - Legge 240/2010, art. 24, comma 3, lettera a) (erano 3)
 - 4 ricercatore a tempo determinato - Legge 240/2010, art. 24, comma 3, lettera b) (erano 2)
- Che sono in fase di svolgimento le seguenti procedure
 - 1 procedura per ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010
 - 1 procedura per professore di I fascia ai sensi dell'art. 18, comma 1, della Legge 240/2010.
- In merito al miglioramento della qualità della formazione, nell'incontro con il Comitato Esecutivo del 1/03/2023, è stata comunicata la programmazione di una serie di incontri dedicati a docenti dell'Ateneo e internazionali, con esperienze e tecniche di insegnamento innovative e di buone pratiche. Nel Consiglio di Facoltà del 19/04/2023 è stato comunicato il primo incontro di formazione, programmato per il 5 giugno, con il Prof. Gier Lieblein: seminario sul tema della action learning.

(Riservato al NdV)

Fonti documentali / riscontro azioni intraprese (max n. 5)

In coda e disponibili al seguente link – Accreditamento periodico: <https://www.unisg.it/assicurazione-qualita/area-riservata-documentazione/attivita-presidio-qualita/> (password UnisgAQ2016)

1. Verbale del PQ del 3/02/2023 – per la periodica verifica dei requisiti di docenza.
2. Verbale del CE del 20/07/2022 – per la delibera di avvio di procedure di selezione
3. Verbale CE del 29/09/2022– per la delibera di avvio di procedure di selezione/valutazione
4. Verbale del CE del 1/03/2023– per la delibera di avvio di procedure di selezione
5. Verbale del CdF del 19/04/2023 – per il miglioramento della qualità della formazione

(Riservato al NdV)

Giudizio sintetico

Le azioni intraprese dall'Ateneo hanno permesso il superamento della raccomandazione/condizione posta, ovvero ne garantiscono il superamento nei tempi richiesti.

SIX

NO

(Riservato al NdV)